

RASSEGNA STAMPA
del
23/02/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 19-02-2015 al 23-02-2015

22-02-2015 9Colonne.it I TERREMOTI D'ITALIA IN MOSTRA NEL COSENTINO FINO A PRIMAVERA	1
20-02-2015 ANSA.it Maltempo: Gerusalemme imbiancata	2
20-02-2015 ANSA.it Allerta 1 da domani sera nell'entroterra	3
21-02-2015 ANSA.it Terremoti:Gabrielli,ce ne saranno ancora	4
21-02-2015 ANSA.it Allerta 48 ore per criticità idraulica	5
21-02-2015 Adnkronos Piogge e temporali, allerta al Centrosud. Crolli a Genova: rinviato derby Lanterna	6
22-02-2015 Adnkronos Sudafrica, incendio in una miniera d'oro: 500 uomini intrappolati	7
19-02-2015 Agi.it Feyenoord: Campidoglio, Barcaccia svuotata per verifica danni	8
20-02-2015 Agi.it Torna maltempo: allerta per neve al nord, temporali al centro-sud	9
19-02-2015 Agi.it Ultra' olandesi devastano Roma Renzi indignato, "una barbarie"	10
21-02-2015 Agi.it Svizzera: valanga sul Gran San Bernardo, due in salvo	12
22-02-2015 America Oggi.info San Bernardo. Valanga uccide tre persone	13
19-02-2015 Anci.it - Associazione Nazionale Comun Suas - A Bari il 27 febbraio il primo dei quattro seminari informativi	14
20-02-2015 Askanews e-Geos fornirà a Ue mappe satellitari per gestire emergenze	15
22-02-2015 Avvenire Gran San Bernardo, valanga uccide tre scialpinisti italiani	16
22-02-2015 Avvenire - Cronaca di Milano Dopo sisma in chiaroscuro	17
22-02-2015 Avvenire - Cronaca di Milano «Dalla Libia, profughi non identificati» L'assessore Majorino attacca Alfano	19
20-02-2015 Borsa Italiana.it e-Geos: a societa' Telespazio-Asi gara Ue per mappe satellitari emergenze -2-	20
20-02-2015 COR.COM Mappe satellitari, E-Geos vince una gara Ue da 12 milioni	21
19-02-2015 Città della Spezia.com Dopo il maltempo Arcola ci riprova con il "Carnevale in fabula"	22
21-02-2015 Civonline.it Due giornate di esercitazione per la Prociv	23
21-02-2015 Corriere Nazionale Svizzera, in salvo sciatori travolti da valanga, sono italiani	24
22-02-2015 Corriere della Sera I geologi spariti nel Paese dei terremoti	25
21-02-2015 Diario del Web e-Geos fornirà all'Europa mappe satellitari per la gestione delle emergenze	26

20-02-2015 Difesa Online	
e-GEOS fornirà mappe satellitari per la gestione delle emergenze	28
20-02-2015 DronEzine.it	
Conferenza su droni e sicurezza: PS, Protezione Civile e Forze Armate a confronto	29
20-02-2015 DronEzine.it	
Altre due scuole ENAC per droni, a Casale Monferrato (AL) e Boscomantico (VR)	31
19-02-2015 EconomyUp	
Arriva FlySecur, il primo drone anti-terrorismo Made in Italy	32
19-02-2015 EuNews	
L'ex commissario Barnier nominato consigliere per politica Ue di sicurezza e difesa	34
21-02-2015 Fai Informazione.it	
Valanga in Svizzera, vittime italiane	35
22-02-2015 Fai Informazione.it	
La valanga del Gran San Bernardo: salgono a 4 le vittime	36
22-02-2015 ForzeArmate.org	
Tutta la bozza del riordino di: Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Penitenziaria, Corpo delle Guardie Forestali, Vigili del Fuoco, Guardia Costiera e Capitaneria di Po	37
22-02-2015 Gazzetta del Sud Online	
Valanga Gran S. Bernardo il bilancio è di 4 morti	38
22-02-2015 Giornale del Popolo.ch	
Sudafrica: 18 minatori dispersi dopo incendio in miniera oro	39
22-02-2015 Globalpress	
DISSESTO IDROGEOLOGICO: CIA, DIFESA DEL SUOLO PARE DAGLI AGRICOLTORI	40
19-02-2015 Greenreport.it	
Sistema di disinquinamento marino "Sauro", interrogazione di Realacci: «A che punto siamo?»	42
23-02-2015 Il Faro	
Russo D'Auria: "Ecco perché ho accettato la delega per la sicurezza idraulica"	43
22-02-2015 Il Fatto Quotidiano	
San Bernardo, tre sciatori morti sotto la valanga	44
19-02-2015 Il Giornale	
ACCOGLIENZA Nelle stesse ore alla stazione centrale sono giunti 70 siriani	47
19-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Incendi boschivi: ieri a Roma un seminario sull'uso dei fondi europei	48
19-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Gemellaggio tra i volontari di Roma XV e Pubblica Assistenza di Trino (VC)	49
19-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Argentina: pesante alluvione a Cordoba, 8 morti e 2 dispersi	50
20-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Allerta maltempo: previste per domani nevicate al Nord, temporali e forte vento al Centro Sud	51
20-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Mirandola: si conclude domenica "IO NON TREMO!", mostra sul rischio sismico	52
19-02-2015 Il Giornale.it	
Arrivano già i 500 profughi L'antipasto dell'invasione	53
20-02-2015 Il Mascalzone.it	
Il Prefetto in visita ufficiale a Castelleone	55
20-02-2015 Il Secolo XIX.it	
Maltempo, domani allerta 1 dalle 19 nell'entroterra	56

21-02-2015 Il Sole 24 Ore Online	
Maltempo, domenica di pioggia in tutta Italia. Rischio smottamenti e frane -	57
19-02-2015 Il Sussidiario.net	
Maltempo: avviato confronto Enel e consumatori su emergenza neve	58
20-02-2015 InAlessandria.it	
Rimozione materiale legnoso depositato in alveo a fiumi o corsi d'acqua o pericolante	59
21-02-2015 Informazione.it	
Valanga in Vallese, cinque feriti	60
21-02-2015 Informazione.it	
Allerta meteo da stasera. In arrivo pioggia, rovesci e vento di burrasca	61
22-02-2015 Informazione.it	
Meteo, torna il maltempo: allerta neve al nord	62
22-02-2015 Informazione.it	
Valanga sul colle San Bernardo, tre vittime	63
19-02-2015 International Business Times	
Regionali 2015, a che punto sono i partiti?	64
21-02-2015 Italia Vela.it	
Roma, Protezione Civile: da stanotte temporali e vento forte	68
22-02-2015 Journal do Brasil	
Terremoto de 6,3 graus atinge o México	69
21-02-2015 La Prima Pagina	
Tre scialpinisti italiani uccisi da una valanga sul versante svizzero del Gran San Bernardo	70
22-02-2015 La Repubblica (ed. Nazionale)	
Travolti dalla valanga, muoiono tre scialpinisti	71
22-02-2015 La Repubblica.it	
Valanga su un gruppo di italiani: quattro vittime e un ferito	72
21-02-2015 La Scansione.net	
Terremoti d'Italia in mostra a Rende	74
21-02-2015 Leggo.it	
Gran San Bernardo, valanga travolge scialpinisti italiani: diverse vittime	75
22-02-2015 Leggo.it	
Travolti da una valanga sul Gran San Bernardo: tutte milanesi le 4 vittime, ecco chi erano -Foto	77
21-02-2015 LiberoReporter	
Maltempo: ciclone Hooligan si abbatte su Italia, piove ovunque	79
19-02-2015 Mentelocale.it	
Dopo l'alluvione riapre il Parco Canile. Le foto	80
20-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "nevicata al nord, temporali al centro/sud" [MAPPE]	82
20-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo: violento ciclone risale dal nord Africa verso l'Italia, sarà un weekend di forte maltempo [MAPPE]	84
20-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, FOCUS sul maltempo del weekend: fenomeni estremi a Roma e Napoli, in Sicilia e Puglia	86
20-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, forte maltempo nel weekend: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare	88
20-02-2015 MeteoWeb.eu	

Allerta Meteo, weekend con neve e temporali: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare per oggi e domani	91
20-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo per nubifragi e neviccate: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare	93
20-02-2015 MeteoWeb.eu	
Emergenza maltempo negli USA: "arrestate Elsa di Frozen"	94
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Terremoti, Gabrielli: "ce ne saranno ancora, se qualcuno dice che faccio allarmismo lo denuncio" .	95
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "neve al nord, forti temporali al centro/sud" [MAPPE] .	96
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Gabrielli: "il terremoto non è un accidente, ma un fatto naturale"	99
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, ecco il ciclone in arrivo sull'Italia: una perturbazione vastissima, dal Mali alla Sicilia [LIVE]	100
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, forte maltempo in tutt'Italia tra oggi e domani: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare	102
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Da oggi a Rende (CS) la mostra "Terremoti d'Italia"	105
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Terremoto in Giappone: scossa magnitudo 6.0 al largo di Miyako	106
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Rischio sismico: dalla Regione Umbria 600.000 euro per adeguare gli edifici privati	107
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, forte maltempo in tutt'Italia: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare ..	108
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Terremoti, Gabrielli: "la gente dovrebbe avere l'esatta percezione del rischio"	109
22-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "criticità arancione su Puglia, Calabria e Sicilia" [MAPPE]	110
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Terremoti, Gabrielli bacchetta i comuni: "piani di protezione civile sono copia/incolla"	112
22-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, il ciclone porta vento e nubifragi sull'Italia: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare per oggi e domani	113
22-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, mareggiate e temporali al Sud: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare	115
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Valanga killer sul Gran San Bernardo, come comportarsi in montagna: il decalogo per evitare tragedie	116
19-02-2015 Noodls	
Esercitazione di protezione civile nella galleria Borgallo (MC)	117
22-02-2015 Noodls	
Protezione civile: aggiornamento meteo	118
22-02-2015 Noodls	
PROTEZIONE CIVILE: ASSEGNATI CONTRIBUTI PER IL RISTORO DEI DANNI DEL MALTEMPO	119

22-02-2015 Noods	
Dissesto stradale a Pianura	120
22-02-2015 Noods	
Un anno appassionato di politiche agricole	121
19-02-2015 Notiziario Italiano.it	
Maltempo, 2 morti in Turchia. Attesa la neve a Gerusalemme	125
20-02-2015 Notiziario Italiano.it	
Due sciatori travolti da una valanga in Valle D'Aosta	126
20-02-2015 Notiziario Italiano.it	
Concordia: Schettino condannato a 16 anni, no carcere	127
21-02-2015 Notiziario Italiano.it	
Grande valanga sul San Bernardo Travolti sciatori italiani "Paura, ma tutti in salvo"	129
22-02-2015 Notiziario Italiano.it	
'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli	130
23-02-2015 Notiziario Italiano.it	
Terremoti: Giappone, scossa magnitudo 6.9 in mare	131
23-02-2015 Notiziario Italiano.it	
Gran San Bernardo: 3 italiani morti	132
21-02-2015 NotizieNazionali.net	
Valanga investe un gruppo di sciatori italiani sul Gran San Bernardo: tre morti	133
19-02-2015 Primo Piano Notizie.com	
protezione-civile-comunale-san-giustino-al-via-il	134
19-02-2015 QuiBrescia.it	
Profughi, "prefetti lombardi disubbidite"	138
22-02-2015 Quotidiano Sanità.it	
Emergenze e catastrofi. Per la prima volta sanitari e vigili del fuoco insieme a congresso	139
20-02-2015 Quotidiano.net	
Meteo, un weekend con neve e tanta pioggia: ecco le previsioni. Allerta della Protezione Civile	141
22-02-2015 Rai News	
Maltempo: ancora neve, temporali e venti forti sull'Italia	142
22-02-2015 Rai News	
Valanga San Bernardo. Morto il quarto alpinista. Tra le vittime il presidente del Mip (video)	144
22-02-2015 Rai News	
Valanga Gran San Bernardo, tra le vittime presidente del Mip-Politecnico e neurologa del Sacco ..	145
21-02-2015 Specchio Economico	
Alenia Aermacchi, 100 milioni di euro dalla Difesa del Peru'	146
20-02-2015 Yahoo! Notizie	
A Rende la mostra della Protezione Civile "Terremoti d'Italia"	147
20-02-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo, 2 cicloni si abbattono su Australia: forti venti e alluvioni	148
21-02-2015 Yahoo! Notizie	
Torna maltempo nel week end: allerta per neve al nord, temporali al centro-sud	149
21-02-2015 Yahoo! Notizie	
Svizzera, enorme valanga nel Vallese, diversi dispersi	150
21-02-2015 Yahoo! Notizie	
Svizzera, 5 sciatori italiani travolti da valanga, 4 sono gravi	151

22-02-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: ancora allerta per temporali e venti forti	152
22-02-2015 Yahoo! Notizie	
Valanga su versante svizzero Gran San Bernardo: 3 italiani morti	153
22-02-2015 Yahoo! Notizie	
Valanga in Svizzera, morti 4 dei 5 alpinisti italiani	154
23-02-2015 Yahoo! Notizie	
Camera, interrogazioni seduta 19 febbraio: Terzoni e altri -9-	155
23-02-2015 marketpress.info	
SPACCA INVIA A RENZI IL RAPPORTO SUI DANNI DEL MALTEMPO DEL 4 FEBBRAIO SCORSO NELLE MARCHE	156
23-02-2015 marketpress.info	
DISSESTO IDROGEOLOGICO: GIUNTA ABRUZZO CHIEDE STATO DI EMERGENZA	157

I TERREMOTI D'ITALIA IN MOSTRA NEL COSENTINO FINO A PRIMAVERA

I TERREMOTI D'ITALIA IN MOSTRA
NEL COSENTINO FINO A PRIMAVERA - 9colonne

9Colonne.it

""

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

I TERREMOTI D'ITALIA IN MOSTRA
NEL COSENTINO FINO A PRIMAVERA

(9Colonne) -

E' stata inaugurata presso il Museo del Presente di Rende (CS), la mostra "Terremoti d'Italia" organizzata dal Dipartimento della Protezione civile in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per promuovere la conoscenza di uno dei rischi naturali che più interessa il nostro territorio. L'esposizione - a ingresso gratuito - ripercorre la storia dei principali terremoti che hanno colpito nell'ultimo secolo il territorio italiano attraverso documenti, immagini, strumenti scientifici e dispositivi tecnici antisismici, con l'obiettivo di stimolare i cittadini a un ruolo attivo nella riduzione del rischio. La mostra si articola in tre sezioni - dedicate al fenomeno, al territorio e alla riduzione del rischio - che i visitatori attraversano guidati da volontari di protezione civile. L'area del fenomeno approfondisce, con approccio interattivo, il tema dell'origine dei terremoti. L'area del territorio sviluppa invece gli argomenti legati alla storia e alla pericolosità sismica. Nell'area della riduzione del rischio si affrontano, infine, i temi della vulnerabilità dell'edificato e dei comportamenti da adottare prima, durante e dopo una situazione di emergenza. Inoltre, grazie alla Stanza sismica, allestita con oggetti di uso comune, i visitatori possono sperimentare direttamente cosa accade durante un terremoto, osservandone da vicino gli effetti all'interno di un edificio. Il percorso si chiude con la proiezione di "Non chiamarmi Terremoto": una docu-fiction dedicata al tema della prevenzione nelle riflessioni di una studentessa aquilana.

(Red - 22 feb)

(© 9Colonne - citare la fonte)

[« indietro](#)

Maltempo: Gerusalemme imbiancata

- Medio Oriente - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo: Gerusalemme imbiancata"

Data: **20/02/2015**

Indietro

ANSA.it Mondo Medio Oriente Maltempo: Gerusalemme imbiancata

Maltempo: Gerusalemme imbiancata

Mobilitato esercito. Gelo anche sul Golan e in Cisgiordania

FOTO

Gerusalemme imbiancata © ANSA/ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA

20 febbraio 2015 14:03

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Una abbondante nevicata ha ricoperto Gerusalemme, provocando gravi intralci al traffico urbano. Le principali arterie di accesso in città sono state chiuse al traffico, e Gerusalemme è stamane raggiungibile dalla costa mediterranea solo col treno. Reparti dell'esercito sono mobilitati per sgomberare le strade principali. Nevicate sono segnalate anche sulle alture del Golan e in varie località della Cisgiordania, fra cui le città di Ramallah e di al-Bireh

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Allerta 1 da domani sera nell'entroterra

- Liguria - ANSA.it

ANSA.it

"Allerta 1 da domani sera nell'entroterra"

Data: **20/02/2015**

[Indietro](#)

ANSA.it Liguria Allerta 1 da domani sera nell'entroterra
Allerta 1 da domani sera nell'entroterra
Dalle 19 alle 10 del 22 febbraio, prevista neve a basse quote

© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA GENOVA

20 febbraio 2015 13:42

News

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

Archiviato in

(ANSA) - GENOVA, 20 FEB - La protezione civile ha emanato uno stato di allerta 1 dalle 19 di domani alle 10 del 22 febbraio nei bacini padani di ponente e di levante per il peggioramento delle condizioni meteo a partire da domani, precipitazioni diffuse con locali grandinate. Nelle prime ore della notte sono previste deboli spolverate sui 500-600 metri che scenderanno di quota dal pomeriggio nell'entroterra ligure.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Terremoti:Gabrielli,ce ne saranno ancora

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it

"Terremoti:Gabrielli,ce ne saranno ancora"

Data: **21/02/2015**

Indietro

ANSA.it Cronaca Terremoti:Gabrielli,ce ne saranno ancora

Terremoti:Gabrielli,ce ne saranno ancora

Capo Protezione civile ad inaugurazione mostra in Calabria

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA RENDE (COSENZA)

21 febbraio 2015 15:18

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - RENDE (COSENZA), 21 FEB - "Terremoti ce ne saranno ancora, è naturale, ma non sappiamo quando e dove. Se qualcuno dice che faccio allarmismo, lo denuncio perché la vera tragedia non è il terremoto ma la mancanza di memoria e di prevenzione".

Lo ha detto a Rende il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, durante l'inaugurazione della mostra "Terremoti d'Italia". "Ad uccidere - ha aggiunto - non è il terremoto, ma l'opera dell'uomo senza considerare il rischio sismico e la prevenzione".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA ,*t

Allerta 48 ore per criticità idraulica

- Emilia-Romagna - ANSA.it

ANSA.it

"Allerta 48 ore per criticità idraulica"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

ANSA.it Emilia-Romagna Allerta 48 ore per criticità idraulica
Allerta 48 ore per criticità idraulica
Da mezzanotte anche per stato del mare e criticità idrogeologica

© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA BOLOGNA

21 febbraio 2015 14:15

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - BOLOGNA, 21 FEB - Allerta di protezione civile dalla mezzanotte di oggi alla stessa ora di lunedì per criticità idraulica in Emilia-Romagna. Attivata la fase di attenzione anche per criticità idrogeologica e stato del mare. Sono previste precipitazioni diffuse, in progressivo esaurimento da lunedì mattina da ovest; nei settori centro-occidentali della regione previste precipitazioni di intensità moderata anche a carattere nevoso oltre 800-1000 metri. Sul mare e lungo la costa previsti venti moderati di bora.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Piogge e temporali, allerta al Centrosud. Crolli a Genova: rinviato derby Lanterna

Piogge e temporali, allerta sul centro-sud. Crolli a Genova - Adnkronos

Adnkronos

""

Data: 22/02/2015

Indietro

Piogge e temporali, allerta al Centrosud. Crolli a Genova: rinviato derby Lanterna

Tweet

(foto Infophoto)

" />

(foto Infophoto)

Articolo pubblicato il: 21/02/2015

E' arrivato il giorno del ciclone Hooligan. Piove al Nordovest e Sardegna, ma nel pomeriggio/sera peggiora fortemente anche al Sud. La redazione web del sito www.iLMeteo.it comunica che è in arrivo sull'Italia il ciclone Hooligan che porterà un forte peggioramento del tempo su molte regioni.

NUOVO AVVISO PROTEZIONE CIVILE - La Protezione civile ha emesso, rispetto a ieri, un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse con neve anche a quote collinari al nord, precipitazioni temporalesche al centro-sud, associate a forte ventilazione.

L'avviso prevede dalla sera di oggi, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo e Molise, specie sulle zone interne e montuose e su Campania, Basilicata e Calabria, in estensione a Emilia-Romagna e Puglia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalla prime ore di domani sono attesi, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti meridionali sulle Marche e dai quadranti orientali sull'Emilia-Romagna, con mareggiate lungo le coste esposte.

Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata per domani, domenica 22 febbraio, criticità arancione (ovvero moderata) per rischio idrogeologico sul Lazio meridionale, su gran parte di Puglia e Molise, su Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia. La criticità gialla è prevista su Liguria, Emilia-Romagna, le zone costiere della Toscana, su Marche, Umbria, Abruzzo, le restanti aree di Lazio, Molise e Puglia, e sulla Sardegna meridionale.

CROLLI ALLA FIERA DI GENOVA - A causa del maltempo placche ondulate della controsoffittatura esterna del padiglione B, lato Sud, alla Fiera di Genova sono cadute sulla banchina, danneggiando alcune barche e alcune auto. Non si registrano danni a persone. Per le forti piogge è stato rinviato il derby tra Genova e Sampdoria in programma nel capoluogo ligure.

Tweet

Sudafrica, incendio in una miniera d'oro: 500 uomini intrappolati

Sudafrica, inferno di fuoco in una miniera d'oro: 500 uomini intrappolati - Adnkronos

Adnkronos

""

Data: 22/02/2015

Indietro

Sudafrica, incendio in una miniera d'oro: 500 uomini intrappolati

Tweet

(Xinhua)

" />

(Xinhua)

Articolo pubblicato il: 22/02/2015

Quasi 500 minatori sono intrappolati a circa 2300 metri sottoterra dopo che è scoppiato un incendio in una miniera d'oro nei pressi di Carletonville, in Sudafrica.

Lo ha reso noto la Harmony Gold Mining Company Limited precisando che sono intervenute le squadre di soccorso che sono riuscite a garantire che 287 dei 486 minatori bloccati possano avere rifornimenti di aria, acqua e possano comunicare con i soccorritori.

Tweet

Feyenoord: Campidoglio, Barcaccia svuotata per verifica danni**Agi.it**

"Feyenoord: Campidoglio, Barcaccia svuotata per verifica danni"

Data: **19/02/2015**

[Indietro](#)

[Cronaca](#)

Feyenoord: Campidoglio, Barcaccia svuotata per verifica danni

18:41 19 FEB 2015

(AGI) - Roma, 19 feb. - Una squadra composta da operatori del pronto intervento Lavori Pubblici del Campidoglio e da personale della Protezione Civile di Roma Capitale si sta recando in Piazza di Spagna per svuotare la fontana della Barcaccia, ripulirla dai rifiuti e verificare, insieme ai tecnici della sovrintendenza capitolina, l'entita' dei danni al monumento causati dai tifosi del Feyenoord. E' quanto rende noto l'assessorato ai Lavori Pubblici di Roma Capitale.

Torna maltempo: allerta per neve al nord, temporali al centro-sud**Agi.it**

"Torna maltempo: allerta per neve al nord, temporali al centro-sud"

Data: **20/02/2015**

[Indietro](#)

[Cronaca](#)

Torna maltempo: allerta per neve al nord, temporali al centro-sud

17:53 20 FEB 2015

(AGI) - Roma, 20 feb. - Allerta della Protezione civile per nevicate al nord, temporali al centrosud. La nuova perturbazione proviene dall'Atlantico e porterà con sé neve, anche a quote collinari al Nord, precipitazioni anche temporalesche al centro-sud e generale rinforzo della ventilazione, prevalentemente per correnti sciroccali al centro-sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, sabato 21 febbraio, nevicate al di sopra dei 400-600 metri su Liguria, Piemonte, Lombardia e Provincia autonoma di Trento, localmente fino ai 200-300 metri sul Piemonte meridionale e sull'entroterra ligure, con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti. Al centro-sud, ed in particolare su Lazio e Sicilia, dal pomeriggio-sera di domani si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sempre dalla seconda parte della giornata di domani si prevedono venti meridionali di burrasca sulla Sicilia, in estensione a Calabria, Basilicata e Puglia, con raffiche di burrasca forte specialmente sui settori ionici, ove insisteranno forti mareggiate. I venti forti, con raffiche di burrasca, raggiungeranno nella serata anche Lazio, Abruzzo e Molise, e soffieranno con particolare forza lungo le coste dove, pertanto, si prevedono mareggiate. Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per domani criticità gialla per rischio idraulico e idrogeologico su Liguria, Lazio, Abruzzo e Sicilia, nonché sui settori costieri e sulla punta settentrionale della Toscana, sulla Sardegna meridionale e orientale e sui settori meridionali in Calabria.

Ultra' olandesi devastano Roma Renzi indignato, "una barbarie"**Agi.it**

"Ultra' olandesi devastano Roma Renzi indignato, "una barbarie""

Data: **20/02/2015**

Indietro

Cronaca

Ultra' olandesi devastano Roma Renzi indignato, "una barbarie"

07:30 20 FEB 2015

(AGI) - Roma, 20 feb. - Lancio di fumogeni e di bombe carta in piazza di Spagna a Roma dove si sono riuniti circa 500 tifosi olandesi del Feyenoord, in vista della partita allo stadio Olimpico della Capitale. Tra bottiglie rotte piazza di Spagna e' diventata irraggiungibile da parte dei turisti in visita a Roma.

Gravissimi danni al patrimonio: **la fontana del Bernini della Barcaccia sfregiata.**

Guarda la galleria fotografica

Sul posto anche il sovrintendente, Claudio Parisi Presicce per constatare di persona l'entita' del danno. Una squadra composta da operatori del pronto intervento Lavori Pubblici del Campidoglio e da personale della Protezione Civile di Roma Capitale si e' recata in Piazza di Spagna per svuotare la fontana della Barcaccia, ripulirla dai rifiuti e verificare, insieme ai tecnici della sovrintendenza capitolina, l'entita' dei danni al monumento causati dai tifosi del Feyenoord. Almeno una decina di tifosi olandesi sono rimasti lievemente feriti nel corso degli incidenti avvenuti in piazza Spagna dove hanno lanciato petardi e bottiglie di vetro contro le forze dell'ordine.

Guarda la galleria fotografica**Guarda il video**

Si e' ripetuto lo stesso scenario avvenuto ieri notte a Campo de' Fiori. I supporter olandesi sono stati medicati dal personale del 118 sul posto e per nessuno si e' reso necessario il trasferimento in ospedale.

Feriti anche alcuni poliziotti medicati sul posto.

Il gruppo di tifosi olandesi e' stato portato dalle forze dell'ordine nei pressi di piazza del Popolo dove sono stati fatti salire a bordo di alcuni autobus per il trasferimento allo stadio. Sono circa 6000 i tifosi giunti a Roma dall'Olanda per seguire la partita di Europa League.

Renzi: una barbarie inaccettabile, attendo le scuse del Feyenoord - "Barbarie e inciviltà, noi non andiamo all'estero a fare queste figuracce. Ho apprezzato le parole dell'ambasciatore olandese, meno quelle della società. Devono chiedere scusa e non difendere questi che sono barbari". Così Matteo Renzi sugli scontri di oggi a Roma alla vigilia della partita tra Roma e Feyenoord. "E' inammissibile e inaccettabile tenere in scacco una città", dice il premier. "Porremo il tema degli incidenti nel calcio a livello europeo, "rimanderemo a casa" i colpevoli, "puniremo con molta durezza e severità, processeremo e renderemo colpevoli quelli che si sono resi protagonisti. Attendo le scuse ufficiali della società olandese", ha detto ancora il premier, annunciando "una verifica se ci sono stati dei problemi al nostro interno.

Faremo una indagine immediata. Non e' stato certo un problema dei poliziotti. Se ci sono state delle sottovalutazioni lo

Ultra' olandesi devastano Roma Renzi indignato, "una barbarie"

vedremo ma ci sono state 1300 persone a lavorare" per contrastare i vandali, osserva il presidente del Consiglio, che traccia un bilancio degli scontri: "Da ieri sono stati fermati" 23 tifosi del Feyenoord, "i primi dieci sono stati condannati per direttissima. Sono state impegnate 1380 unita' delle forze dell'ordine di rinforzo. Alle forze dell'ordine dico grazie. Ci sono 4 carabinieri e 12 poliziotti feriti".

Il Sindaco Marino chiede che i responsabili della sicurezza diano spiegazioni ed afferma: "ho avuto un colloquio con il ministro degli Esteri per valutare le misure che possono essere prese contro questi delinquenti e ho detto anche al viceambasciatore dell'Olanda che i passaporti di questi delinquenti andrebbero stracciati, qui a Roma non sono persone gradite".

Roma devastata e ferita. In contatto con Prefetto, Questore e Ambasciatore d'Olanda. Non finisce qui #RomaFeyenoord - Ignazio Marino (@ignaziomarin) 19 Febbraio 2015 Intanto, giunge **solidarieta' da parte dell'ambasciata olandese** che considera gli ultra' "sconsiderati che si sono comportati in modo disdicevole" e invita a rispettare "le decisioni delle autorita' italiane". L'addetto stampa dell'ambasciata olandese, AArt Heerimpe, e' andato a Piazza di Spagna a rendersi conto di persone della devastazione causata dagli scontri: "Alcuni dei tifosi presenti - ha aggiunto - avevano subito un Daspo e la polizia olandese li conosce anche bene in faccia e ha trasmesso le informazioni alle autorita' italiane, con le quali abbiamo collaborato molto bene, ma questi sono tifosi che non arrivano con i viaggi organizzati. Negli aeroporti olandesi possono essere bloccati, ma alcuni sono venuti in macchina, oppure basta andare a Bruxelles e prendere un volo da li' per arrivare qui tranquillamente". "Confidiamo - ha concluso Heerimpe - nelle autorita' italiane che sono ben in grado di bloccare questa piccola mandria".

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo Sport, Graziano Delrio, attraverso Twitter, ha voluto sottolineare che e' una "vergogna trasformare una festa di sport in paura, violenza e danni alla citta' piu' bella del mondo!",

che vergogna trasformare una festa di sport in paura, violenza e danni alla città più bella del mondo #RomaFeyenoord - Graziano Delrio (@graziano_delrio) 19 Febbraio 2015 mentre **Nicola Zingaretti**, presidente della Regione Lazio, ha dichiarato in un tweet: "Uno sfregio a Roma ad opera di incivili. Ora pene esemplari e nessuna indulgenza. Solidarieta' alle forze dell'ordine".

Svizzera: valanga sul Gran San Bernardo, due in salvo**Agi.it**

"Svizzera: valanga sul Gran San Bernardo, due in salvo"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

[Cronaca](#)

Svizzera: valanga sul Gran San Bernardo, due in salvo

21/02/2015 17:33

(AGI) - Berna, 21 feb. - Le condizioni meteo avverse hanno impedito agli elicotteri di raggiungere il punto esatto della valanga. I soccorritori hanno dovuto percorrere a piedi le ultime centinaia di metri. Secondo il sito della radio elvetica Rts due persone sono state tratte in salvo mentre un terzo e' riuscito ad emergere da solo dalla coltre di neve. Degli altri non si sa ancora nulla. Oggi l'allerta valanga nella zona era a livello 2 su un massimo di 5. (AGI) .

San Bernardo. Valanga uccide tre persone

| America Oggi

America Oggi.info

"*San Bernardo. Valanga uccide tre persone*"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

San Bernardo. Valanga uccide tre persone 22-02-2015

\AOSTA. Sono stati travolti da una valanga mentre salivano all'ospizio del Gran San Bernardo dal versante svizzero della montagna. Tre scialpinisti italiani, due donne e un uomo di circa 50 anni, sono morti ieri pomeriggio a causa di una grossa slavina staccatasi a 2.300 metri di quota, mentre un quarto è ricoverato in rianimazione e un altro se l'è cavata con lievi ferite.

La comitiva era composta da valdostani e lombardi, tutti di circa 50 anni. L'incidente è avvenuto verso le 13.30. La comitiva era impegnata nella salita quando, in località La Combe des Morts, si è staccata la valanga.

Il fronte della massa di neve era largo un centinaio di metri ed è sceso a valle per circa 200 metri.

Immediatamente è scattato l'allarme ma le operazioni sono state rallentate dal maltempo che ha impedito agli elicotteri di salire in quota per molti minuti: i soccorritori sono stati quindi 'scaricati' a una quota più bassa e sono risaliti a piedi fino al luogo della slavina. Gli scialpinisti erano sepolti sotto una spessa coltre di neve, alcuni fino a due metri e mezzo. Una trentina di uomini, con l'ausilio di sonde e cani da valanga, hanno scavato a lungo per estrarre i feriti, che sono stati trasportati a valle con gli elicotteri di Air Glaciers.

I quattro più gravi - sia per i traumi da caduta sia per ipotermia - sono stati ricoverati nei reparti di rianimazione di vari ospedali del Vallese. Tre di loro sono arrivati in fin di vita e i medici elvetici hanno solo potuto constatare il decesso, il quarto è tuttora grave.

L'itinerario dove è avvenuta la tragedia è considerato una 'classica' dello scialpinismo. Il percorso parte dall'uscita del tunnel del Gran San Bernardo, vicino ai vecchi impianti del Super Saint-Bernard. La salita avviene quasi esclusivamente lungo una strada asfaltata e ricoperta di neve, senza particolari pendenze.

"E' un itinerario facile - spiegano le guide alpine della zona - anzi facilissimo. Al colle del Gran San Bernardo si sale tutto l'anno, in qualsiasi condizione. L'unico tratto pericoloso è quello dove si trovavano i cinque: si tratta di circa 300 metri, sul fondo di una stretta valle proprio sotto l'ospizio, che sono esposti alle slavine".

Già in passato si sono verificati analoghi incidenti proprio in quel punto. Il pericolo valanghe in questi giorni non è particolarmente elevato tra Italia e Svizzera, con grado 2-moderato su una scala di cinque punti. Sul versante svizzero, però, nelle ultime 24 ore ha soffiato un forte vento che ha provocato accumuli di neve. Proprio il cedimento spontaneo di uno di questi potrebbe aver provocato la valanga.

Suas - A Bari il 27 febbraio il primo dei quattro seminari informativi**Anci.it - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

"Suas - A Bari il 27 febbraio il primo dei quattro seminari informativi"

Data: **20/02/2015**

[Indietro](#)

[Top news](#)

Stato-città - Fassino: "Restano irrisolti i nodi su taglio e personale sulle Città metropolitane"

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Area Stampa e Comunicazione](#) » [Dipartimento Sito, Pubblicazioni e Prodotti editoriali](#) » [Notizie](#)

[Suas - A Bari il 27 febbraio il primo dei quattro seminari informativi](#)

[19-02-2015]

Partono dalla Puglia i quattro workshop informativi organizzati dall'Anci sul progetto Suas (Sportello Unico per le Agevolazioni Sociali), nei Comuni che appartengono alle Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia). L'appuntamento è fissato a Bari per venerdì 27 febbraio, alle ore 9.30, presso l'Auditorium della Ripartizione Corpo di Polizia municipale e Protezione civile (Via D'Aquino, 1).

L'obiettivo del progetto è la realizzazione, a beneficio dei Comuni, di un sistema unificato per la gestione organica degli interventi di *welfare* agevolato. In tal senso l'evento (**consulta il programma**) si inserisce nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e promozione del Progetto Suas che l'Anci, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri - dipartimento Funzione pubblica, sta portando avanti presso gli enti locali e i cittadini.

I successivi tre incontri si svolgeranno nei mesi di marzo e aprile 2015 nelle città di Lamezia Terme, Napoli e Catania. In occasione di ogni evento, verrà distribuito il *kit*: **linee guida** di comunicazione per la realizzazione di campagne informative e la *brochure* informativa. (vs)

[Archivio Notizie](#) »

e-Geos fornirà a Ue mappe satellitari per gestire emergenze**Askanews**

"e-Geos fornirà a Ue mappe satellitari per gestire emergenze"

Data: **20/02/2015**

[Indietro](#)

pubblicato il 20/feb/2015 13:13

e-Geos fornirà a Ue mappe satellitari per gestire emergenze
Contratto da 12mln euro per servizio operativo sistema Copernicus

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Google+](#)

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Google+](#)

[Share](#)

Roma, 20 feb. (askanews) - La società e-Geos si è aggiudicata un contratto della Commissione europea del valore di 12 milioni di euro per fornire mappe satellitari per la gestione delle emergenze. Ad annunciarlo la società partecipata all'80% da Telespazio e al 20% dall'Agenzia spaziale italiana.

Il contratto - identificato come Copernicus Emergency Management Service-Rapid Mapping - sarà attivo nel periodo 2015-2019. L'attività costituisce il servizio operativo del programma europeo per l'osservazione della Terra Copernicus e rappresenta una unicità a livello mondiale nel campo della gestione delle emergenze. Già nel 2012 e-Geos si era aggiudicata il contratto dalla Commissione europea per la fornitura di questi servizi nel triennio 2012-2014. In questo periodo il Copernicus Emergency Management Service è stato attivato in più di 100 eventi, e ha prodotto oltre 1.000 mappe satellitari relative a 46 Paesi in Europa e nel mondo.

Nell'ambito del nuovo contratto, un consorzio guidato da e-Geos e formato dalla controllata tedesca GAF, dall'Agenzia spaziale tedesca (DLR), dai partner Ithaca (Italia), Sirs e Sertit (Francia) elaborerà e renderà disponibili alla Commissione europea, in poche ore dall'attivazione del servizio da parte dell'utente autorizzato, mappe satellitari di aree colpite da un disastro naturale o da crisi umanitarie. Per la gestione su scala mondiale del servizio Copernicus Emergency Management, attivo 24 ore al giorno 365 giorni l'anno, il consorzio si avvale di un accesso dedicato a dati satellitari multimissione attivato tra l'Unione europea e l'Agenzia spaziale europea (Esa).

La Commissione europea rende disponibili le mappe satellitari, a titolo gratuito, a tutti gli utenti che operano in Europa nel settore della protezione civile, delle emergenze e della gestione del territorio, facilitando la valutazione dei danni e la gestione degli interventi di soccorso. Il programma Copernicus assiste, inoltre, operazioni umanitarie internazionali di soccorso, in collaborazione con Nazioni Unite, Banca Mondiale e Organizzazioni non governative.

Sul portale Copernicus, gestito direttamente dalla Commissione europea, sono pubblicati i risultati del servizio in tempo quasi reale in accordo con la policy di Copernicus di condivisione e riutilizzo dei dati.

Gran San Bernardo, valanga uccide tre scialpinisti italiani

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 22/02/2015

Indietro

CRONACA

22-02-2015

La tragedia.**Gran San Bernardo, valanga uccide tre scialpinisti italiani**

Martigny. Sono stati travolti da una valanga mentre salivano all'ospizio del Gran San Bernardo dal versante svizzero della montagna. Tre scialpinisti italiani (due donne e un uomo, tutti sulla cinquantina) sono morti ieri pomeriggio a causa di una grossa slavina staccatasi a 2.300 metri di quota, mentre un quarto è ricoverato in rianimazione e un altro se l'è cavata con lievi ferite. L'incidente è avvenuto verso le 13.30. La comitiva, composta da lombardi e valdostani, era impegnata nella salita quando, in località La Combe des Morts, si è staccata la valanga. Il fronte della massa di neve era largo un centinaio di metri ed è sceso a valle per circa 200 metri. Immediatamente è scattato l'allarme ma le operazioni sono state rallentate dal maltempo.

Gli scialpinisti erano sepolti sotto una spessa coltre di neve, alcuni fino a due metri e mezzo. Una trentina di uomini, con l'ausilio di sonde e cani da valanga, hanno scavato a lungo per estrarre i feriti, trasportati a valle con gli elicotteri. I quattro più gravi - sia per i traumi da caduta sia per ipotermia - sono stati ricoverati nei reparti di rianimazione di vari ospedali del Vallese. Tre di loro sono arrivati in fin di vita e i medici elvetici hanno solo potuto constatare il decesso, il quarto è tuttora grave.

L'itinerario dove è avvenuta la tragedia è considerato una classica dello scialpinismo. Il percorso parte dall'uscita del tunnel del Gran San Bernardo, vicino ai vecchi impianti del Super Saint-Bernard. La salita avviene quasi esclusivamente lungo una strada asfaltata e ricoperta di neve, senza particolari pendenze. «È un itinerario facile spiegano le guide alpine della zona anzi facilissimo. Al colle del Gran San Bernardo si sale tutto l'anno, in qualsiasi condizione. L'unico tratto pericoloso è quello dove si trovavano i cinque: si tratta di circa 300 metri, sul fondo di una stretta valle proprio sotto l'ospizio, che sono esposti alle slavine». Già in passato si sono verificati analoghi incidenti proprio in quel punto. Il pericolo valanghe in questi giorni non è particolarmente elevato tra Italia e Svizzera, con grado 2- moderato su una scala di cinque punti. Sul versante svizzero, però, nelle ultime 24 ore ha soffiato un forte vento che ha provocato accumuli di neve. Proprio il cedimento spontaneo di uno di questi potrebbe aver provocato la valanga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo sisma in chiaroscuro

L'Avvenire

Avvenire - Cronaca di Milano

""

Data: 22/02/2015

Indietro

CRONACA DI MILANO

22-02-2015

Dopo sisma in chiaroscuro*Dalla Regione fondi per le chiese ma passo indietro sui trasporti*

MARCELLO PALMIERI

MANTOVA Il presidente della Provincia di Mantova non usa mezzi termini: «È un fatto scandaloso». Spiega Alessandro Pastacci: «In conseguenza del terremoto 2012, abbiamo dovuto modificare le corse di molte linee di bus, tra cui quelle scolastiche. Per fare un esempio, il ponte di San Benedetto Po non è accessibile ai mezzi pesanti, e i pullman devono allungare il tragitto». Morale: 250mila euro in più ogni anno, anticipati dalla Provincia e poi rifusi dalla Regione coi fondi dell'emergenza terremoto. «Rifusi, sì, ma fino al 31 dicembre 2013». Invece per il 2014 la Regione sta tentennando: «Improvvisamente ci ha detto che deve verificare se questi fondi possono essere attinti al decreto legge 74 riferisce il presidente provinciale, quello dell'emergenza sisma 2014». Scandisce Pastacci: «È una cosa ridicola che ciò avvenga dopo che per due anni lo stesso ente aveva pagato senza colpo ferire». La questione è delicata, anche perché una chiusura del Pirellone in questo senso provocherebbe la soppressione del servizio scuolabus al sabato e, a cascata, la necessità di sospendere in quel giorno le lezioni in tutti gli istituti della provincia. Eventualità che pressoché tutti i dirigenti scolastici non vogliono minimamente prendere in considerazione.

D'altra parte la Regione è impegnata ora su un altro fronte: l'avvio delle pratiche per finanziare la ricostruzione non solo degli edifici pubblici, ma anche di quelli a uso pubblico: le chiese, in primis. Che, a differenza di quanto avvenuto in Emilia, finora non potevano beneficiare dei contributi pubblici: e se la diocesi è riuscita a riaprirne 100, lo deve soprattutto alla rete di solidarietà che ha saputo spontaneamente suscitare tra le parrocchie lombarde. «Il presidente Roberto Maroni si è accorto di questa discrasia con la regione vicina», assicura Annalisa Baroni, consigliere regionale recentemente delegata dal Governatore per seguire da vicino il post terremoto in sostituzione dell'ex assessore Paola Bulbarelli ma solo ora è stato possibile licenziare questo provvedimento». Lei, mantovana come chi la precedette in questo incarico, il grido dei sindaci della Bassa lo conosce a memoria. E ora non ha problemi a farlo proprio: «Le chiese sono parte integrante dei centri storici, così come i municipi: a cosa serve restaurare la casa comunale se poi l'edificio sacro rimane puntellato?». Lo si capisce bene quando si visita Moglia, dove i due simboli della comunità, quello civile e quello religioso, sono avvolti da due strutture tubiformi collegate tra loro.

«Finalmente le nostre chiese diventano oggetto d'attenzione della Regione in quanto tali, e non solo come generici beni culturali», commenta il vescovo di Mantova, Roberto Busti. Ma a frenare gli entusiasmi è il vicario episcopale per i beni e gli enti ecclesiastici, monsignor Claudio Giacobbi: «Va bene fare le domande, ma se poi non ci sono i soldi...». Baroni lo ammette: «Scrivere l'ordinanza è una cosa, avere la copertura è un'altra. In ogni caso, è bene che i potenziali beneficiari non perdano l'occasione: le domande vanno presentate entro il 11 marzo». Aggiunge Pastacci: «Il Governo sul decreto legge 74 deve darci ancora 26 milioni. Li abbiamo reclamati a gran voce, ma sul territorio ancora non li abbiamo visti». Se arrivassero, ne potrebbero beneficiare anche le chiese. Ma non solo. Da qui l'invito del presidente della Provincia: «A Maroni ho chiesto che solleciti un tavolo di lavoro con la presidenza del Consiglio. Così non si può andare avanti. Quei soldi che mancano servono, eccome. E poi probabilmente non si riveleranno neppure sufficienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mantova

Dopo sisma in chiaroscuro

Contributi per il ripristino dei luoghi (anche di culto) aperti al pubblico, ma esitazione a rimborsare la Provincia per l'allungamento delle linee dei bus A Moglia chiesa e municipio vanno ripristinati insieme

«Dalla Libia, profughi non identificati» L'assessore Majorino attacca Alfano

L'Avvenire

Avvenire - Cronaca di Milano

""

Data: 22/02/2015

Indietro

CRONACA DI MILANO

22-02-2015

Nuova emergenza**«Dalla Libia, profughi non identificati» L'assessore Majorino attacca Alfano**

Prima la richiesta di dimissioni fatta dal sindaco Giuliano Pisapia. Poi il duro affondo dell'assessore alle Politiche sociali, Pierfrancesco Majorino. Non c'è pace per il ministro dell'Interno Angelino Alfano. Sulla gestione dell'emergenza profughi, ieri il numero uno del Viminale è finito nuovamente sulla graticola. Contro di lui il dito puntato di Palazzo Marino, da mesi impegnato, assieme ad associazioni e Caritas ambrosiana, nel portare aiuto a migliaia di persone in fuga dalla guerra e in transito in Italia. «Mentre a Bresso erano tutti in attesa di 250 profughi, trasferiti su indicazione e coordinamento della Prefettura spiegano dal Comune alla Stazione Centrale in soli tre giorni, senza alcun tipo di controllo effettuato dal ministero dell'Interno e in totale autonomia, con treni da Salerno, Lecce e dalla Sicilia, sono arrivate 416 persone, 258 siriani e 158 eritrei: 212 il 18 febbraio, 112 il 19 febbraio e 92 ieri sera». Insomma, totale confusione. Tanto che Majorino nel tardo pomeriggio mette nel mirino Alfano: «Siamo di fronte a un sistema nazionale sconclusionato e al fatto che il ministro Alfano, evidentemente, non ha minimamente in mano la situazione», afferma l'esponente del Pd cittadino.

«Basti pensare prosegue Majorino che a Milano, autonomamente, arrivano profughi provenienti dalla Libia identificati e non identificati, che vanno via dai centri del Meridione senza controllo e arrivano qui. Un enorme pasticcio totalmente sottovalutato. Mi domando francamente come possa accadere che negli stessi giorni in cui il ministero dell'Interno dispone invii di profughi dalla Libia verso il centro di Bresso, accada che centinaia di altri profughi, sempre dalla Libia, viaggino liberamente per il Paese, senza nessun piano di assistenza e senza nessuna scelta vera sul terreno dell'identificazione». I profughi arrivati in Stazione Centrale, arrivati in Italia tra il 16 e il 17 febbraio (secondo il Comune sbarcati nei porti di Salerno e Lecce portati da navi della Marina militare e poi partiti da lì autonomamente senza essere stati identificati) arrivano dalla Libia e sono stati tutti trasferiti nelle strutture destinate all'accoglienza (Corelli, Aldini, Casa Suraya, Mambretti, Isonzo e Saponaro) e affidati agli operatori per ricevere la primissima assistenza. Si tratta di famiglie con bambini e singoli viaggiatori. Con gli ultimi arrivi di venerdì sera salgono a 56mila i profughi transitati dai centri milanesi dal 18 ottobre 2013 a oggi, più di 13mila bambini, assistiti dalla rete coordinata dal Comune che comprende tra gli altri Protezione civile, Cooperativa Farsi Prossimo (Caritas Ambrosiana), Fondazione Progetto Arca, Fratelli di San Francesco, City Angels.

Davide Re

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mentre a Bresso si aspettano i migranti delle quote governative in Stazione Centrale arrivano 416 persone inattese. È caos

e-Geos: a societa' Telespazio-Asi gara Ue per mappe satellitari emergenze -2-

Notizie Radiocor - Finanza - Borsa Italiana

Borsa Italiana.it

""

Data: 21/02/2015

[Indietro](#)

Notizie Radiocor - Finanza

e-Geos: a societa' Telespazio-Asi gara Ue per mappe satellitari emergenze -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 feb - Nell'ambito del nuovo contratto, un consorzio guidato da e-GEOS e formato dalla controllata tedesca GAF, dall'Agenzia spaziale tedesca (DLR), dai partner Ithaca (Italia), Sirs e Sertit (Francia) elaborera' e rendera' disponibili alla Commissione Europea, in poche ore dall'attivazione del servizio da parte dell'utente autorizzato, mappe satellitari di aree colpite da un disastro naturale o da crisi umanitarie. Per la gestione su scala mondiale del servizio Copernicus Emergency Management, attivo 24 ore al giorno su 365 giorni l'anno, il consorzio si avvale di un accesso dedicato a dati satellitari multimissione attivato tra l'Unione Europea e l'Agenzia Spaziale Europea (ESA). La Commissione Europea rende disponibili le mappe satellitari, a titolo gratuito, a tutti gli utenti che operano in Europa nel settore della protezione civile, delle emergenze e della gestione del territorio, facilitando la valutazione dei danni e la gestione degli interventi di soccorso.

com-red

(RADIOCOR) 20-02-15 18:59:04 (0562) 5 NNNN

TAG: Italia , Europa , Finanza , Ita

Notizie Radiocor - Finanza

Mappe satellitari, E-Geos vince una gara Ue da 12 milioni**COR.COM**

"Mappe satellitari, E-Geos vince una gara Ue da 12 milioni"

Data: **20/02/2015**

[Indietro](#)

[HOME](#) » [TLC](#) » [Mappe satellitari, E-Geos vince una gara Ue da 12 milioni](#)

Mappe satellitari, E-Geos vince una gara Ue da 12 milioni

EMERGENZE

La società (Telespazio e Asi) guiderà un consorzio internazionale per la fornitura del servizio in aree colpite da un disastro naturale o da crisi umanitarie di m.s.

E-Geos, società costituita da Telespazio (80%) e dall'Agenzia Spaziale Italiana (20%), si è aggiudicata un contratto della Commissione Europea, del valore di 12 milioni, per fornire mappe satellitari per la gestione delle emergenze. Il contratto, identificato come Copernicus Emergency Management Service – Rapid Mapping, sarà attivo nel periodo 2015-2019.

L'attività costituisce il servizio operativo del programma europeo per l'osservazione della Terra Copernicus e rappresenta una unicità a livello mondiale nel campo della gestione delle emergenze. E-Geos già nel 2012 si era aggiudicata il contratto dalla Commissione Europea per la fornitura di tali servizi nel triennio 2012-2014. In questo periodo il Copernicus Emergency Management Service è stato attivato in più di 100 eventi, e ha prodotto oltre 1000 mappe satellitari relative a 46

Paesi in Europa e nel mondo.

Nell'ambito del nuovo contratto, un consorzio guidato da E-Geos e formato dalla controllata tedesca GAF, dall'Agenzia spaziale tedesca (DLR), dai partner Ithaca (Italia), Sirs e Sertit (Francia) elaborerà e renderà disponibili alla Commissione Europea, in poche ore dall'attivazione del servizio da parte dell'utente autorizzato, mappe satellitari di aree colpite da un disastro naturale o da crisi umanitarie.

Per la gestione su scala mondiale del servizio Copernicus Emergency Management, attivo 24 ore al giorno su 365 giorni l'anno, il consorzio si avvale di un accesso dedicato a dati satellitari multimissione attivato tra l'Unione Europea e l'Agenzia Spaziale Europea (ESA).

La Commissione Europea rende disponibili le mappe satellitari, a titolo gratuito, a tutti gli utenti che operano in Europa nel settore della protezione civile, delle emergenze e della gestione del territorio, facilitando la valutazione dei danni e la gestione degli interventi di soccorso. Il Programma Copernicus assiste, inoltre, operazioni umanitarie internazionali di soccorso, in collaborazione con Nazioni Unite, Banca Mondiale e Organizzazioni non governative.

Sul portale Copernicus, gestito direttamente dalla Commissione Europea, sono pubblicati i risultati del servizio in tempo quasi reale in accordo con la policy di Copernicus di condivisione e riuso dei dati.

©RIPRODUZIONE RISERVATA 20 Febbraio 2015

Dopo il maltempo Arcola ci riprova con il "Carnevale in fabula"

- Sarzana - Val di Magra - Città della Spezia

Città della Spezia.com

"Dopo il maltempo Arcola ci riprova con il "Carnevale in fabula"

Data: **19/02/2015**

Indietro

Dopo il maltempo Arcola ci riprova con il "Carnevale in fabula"

Val di Magra - Carnevale in fabula: Arcola ci riprova domenica 22 febbraio. Dopo il rinvio di domenica scorsa per il maltempo, la macchina del carnevale arcolano si è rimessa in moto e tutto è pronto per il corso mascherato, che è stato rinviato a domenica 22 febbraio alle ore 14 da Piazza 2 Giugno. Qui i sei gruppi partecipanti, risalendo lungo le vie del borgo, raggiungeranno Piazza Garibaldi e poi Piazza Muccini. Sei dunque le scuole partecipanti, con oltre 300 bambini in maschera e altrettanti genitori, nonni e parenti, tutte le associazioni del territorio coinvolte, per un evento unico nel suo genere in tutta la Provincia. Arcola da quasi un mese si è trasformata nel Borgo delle Fiabe, ogni scuola ha scelto una favola famosa e grazie alla buona volontà e all'ingegno delle famiglie ha realizzato il corso mascherato: costumi, personaggi, allestimenti e scenografia. Materna Arcola con la Carica dei 101, Materna Romito con Alice nel Paese delle Meraviglie, Elementari Ponte di Arcola con Il libro della Jungla, Elementari Baccano con Pinocchio, Elementari Ressora con il Pifferaio magico ed infine Elementari Romito con Cenerentola nella Fiabe del Mondo. Per l'occasione anche il borgo si trasformerà, ogni angolo diventerà la location per animazione e giochi: nella Piazzetta denominata Ar Piazoo spettacolo dei Duellanti in fabula: Ser Carnival Vetusto contro Ser Carnival Jovine, in Piazza al Castello il Paese delle Meraviglie, qui il Gruppo parrocchiale di San Nicolò metterà in scena una versione rivista e corretta di Cappuccetto Rosso, le associazioni di volontariato saranno presenti con stand gastronomici, musica, giochi e spettacoli. In Piazza Garibaldi il Paese dei Balocchi, con artigiani, truccabimbi, bolle giganti, giochi e giocattoli. Infine in Piazza della Chiesa spettacolo per bambini con le Marionette di Mangiafuoco. Un particolare ringraziamento al gruppo donne della Cgil, che ha sostenuto le famiglie nel taglio e cucito degli abiti, con sapienza ma soprattutto pazienza. L'arcolano Vittorio Lippi è invece il vincitore del concorso 'Disegna il logo per I borghi delle fiabe'. All'iniziativa hanno partecipato gli allievi del 'Corso di fumetto' promosso dal Comune di Arcola nei mesi scorsi, grazie al lavoro organizzativo dei ragazzi del servizio civile.

Giovedì 19 febbraio 2015 alle 13:36:03

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due giornate di esercitazione per la Pro Civ

CIVONLINE -

Civonline.it*"Due giornate di esercitazione per la Pro Civ"*Data: **21/02/2015**

Indietro

Due giornate di esercitazione per la Pro Civ

CIVITAVECCHIA - Confermate le due giornate di esercitazioni per la Protezione Civile. Prevista per venerdì 27 la simulazione volta a testare le capacità comunicative durante una condizione di disastro naturale. La giornata del 28 invece sarà dedicata all'operazione "Alveo sicuro" mirata alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua del territorio, in particolare verranno simulate ostruzioni e casi di persone in acqua, mentre al Centro Polifunzionale di Fiumaretta verrà testata l'operatività in caso di blackout. Per ciascuna delle operazioni verrà prodotta la modulistica adeguata in modo da valutare anche la preparazione dal punto di vista burocratico.

(21 Feb 2015 - Ore 09:17)

Svizzera, in salvo sciatori travolti da valanga, sono italiani

da Corriere Nazionale il Cittadino oggi

Corriere Nazionale

"Svizzera, in salvo sciatori travolti da valanga, sono italiani"

Data: **22/02/2015**

Indietro

ESTERI

Sabato 21 Febbraio 2015 17:42

Svizzera, in salvo sciatori travolti da valanga, sono italiani

Sul Gran san Bernardo

Roma, 21 feb. (askanews) - Sono stati ritrovati e tratti in salvo i cinque sciatori travolti da una valanga di grandi dimensioni sul Gran San Bernardo, in Svizzera. Si tratta di un gruppo di sci-alpinisti italiani; sono stati tutti trasportati in elicottero in ospedale - precisa il sito online di Le Nouvelliste - uno di loro ha riportato lievi ferite.

I geologi spariti nel Paese dei terremoti**Corriere della Sera**

""

Data: 22/02/2015

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Direzione data: 22/02/2015 - pag: 1

I geologi spariti nel Paese dei terremoti

di Gian Antonio Stella Qual è il Paese europeo più colpito dai terremoti? L'Italia. Quello più colpito dalle frane? L'Italia. Quello più colpito dall'emorragia di geologi? L'Italia. È tutto in questo paradosso, insensato, uno dei grandi problemi che ci affliggono. continua a

,•t

e-Geos fornirà all'Europa mappe satellitari per la gestione delle emergenze

| SciTech | DiariodelWeb.it

Diario del Web

"e-Geos fornirà all'Europa mappe satellitari per la gestione delle emergenze"

Data: **21/02/2015**

Indietro

Contratto da 12 milioni di euro

e-Geos fornirà all'Europa mappe satellitari per la gestione delle emergenze

La Commissione europea rende disponibili le mappe satellitari, a titolo gratuito, a tutti gli utenti che operano in Europa nel settore della protezione civile, delle emergenze e della gestione del territorio, facilitando la valutazione dei danni e la gestione degli interventi di soccorso.

Redazione

venerdì 20 febbraio 2015

- 13:13 commenti

Tweet

Tutto su: [Ambiente](#) [Geologia](#) [Territorio](#) [Politiche europee](#) [Spazio](#) [ASI](#) [UE](#) [ESA](#) [Europa](#)

Satellite del sistema Copernicus

Stampa

BRUXELLES - La società e-Geos si è aggiudicata un contratto della Commissione europea del valore di 12 milioni di euro per fornire mappe satellitari per la gestione delle emergenze. Ad annunciarlo la società partecipata all'80% da Telespazio e al 20% dall'Agenzia spaziale italiana.

Il contratto - identificato come Copernicus Emergency Management Service-Rapid Mapping - sarà attivo nel periodo 2015-2019. L'attività costituisce il servizio operativo del programma europeo per l'osservazione della Terra Copernicus e rappresenta una unicità a livello mondiale nel campo della gestione delle emergenze. Già nel 2012 e-Geos si era aggiudicata il contratto dalla Commissione europea per la fornitura di questi servizi nel triennio 2012-2014. In questo periodo il Copernicus Emergency Management Service è stato attivato in più di 100 eventi, e ha prodotto oltre 1.000 mappe satellitari relative a 46 Paesi in Europa e nel mondo.

SERVIZIO ATTIVO 365 GIORNI L'ANNO - Nell'ambito del nuovo contratto, un consorzio guidato da e-Geos e formato dalla controllata tedesca GAF, dall'Agenzia spaziale tedesca (DLR), dai partner Ithaca (Italia), Sirs e Sertit (Francia) elaborerà e renderà disponibili alla Commissione europea, in poche ore dall'attivazione del servizio da parte dell'utente autorizzato, mappe satellitari di aree colpite da un disastro naturale o da crisi umanitarie. Per la gestione su scala mondiale del servizio Copernicus Emergency Management, attivo 24 ore al giorno 365 giorni l'anno, il consorzio si avvale di un accesso dedicato a dati satellitari multimissione attivato tra l'Unione europea e l'Agenzia spaziale europea (Esa).

La Commissione europea rende disponibili le mappe satellitari, a titolo gratuito, a tutti gli utenti che operano in Europa nel settore della protezione civile, delle emergenze e della gestione del territorio, facilitando la valutazione dei danni e la gestione degli interventi di soccorso. Il programma Copernicus assiste, inoltre, operazioni umanitarie internazionali di soccorso, in collaborazione con Nazioni Unite, Banca Mondiale e Organizzazioni non governative.

Sul portale Copernicus, gestito direttamente dalla Commissione europea, sono pubblicati i risultati del servizio in tempo quasi reale in accordo con la policy di Copernicus di condivisione e riutilizzo dei dati.

e-Geos fornirà all'Europa mappe satellitari per la gestione delle emergenze

Tweet

Ti potrebbero interessare anche

Ambiente nel DiariodelWeb.it [Leggi tutte »](#)

L'Agenzia spaziale italiana in difesa della vita sostenibile Inquinamento e riscaldamento «sconvolgono» l'ecosistema marino Video: Manifestazione a Lima in occasione della 20esima conferenza Onu sull'ambiente Video: Abbattuto l'ecomostro di Alimuri Video: A Lima i negoziati sul clima in vista del vertice di Parigi Video: A Bhopal si muore ancora a distanza di 30 anni Video: Hollande: un accordo vincolante per la riduzione delle emissioni in tutti i paesi del mondo Video: In Perù la corsa all'oro sta distruggendo le foreste Video: Accordo storico fra USA e Cina sull'ambiente Video: 2mila alberi abbattuti ogni minuto in Amazzonia

e-GEOS fornirà mappe satellitari per la gestione delle emergenze**Difesa Online**

"e-GEOS fornirà mappe satellitari per la gestione delle emergenze"

Data: **20/02/2015**

Indietro

e-GEOS fornirà mappe satellitari per la gestione delle emergenze

20/02/2015 - e-GEOS, società costituita da Telespazio (80%) e dall'Agenzia Spaziale Italiana (20%), si è aggiudicata un contratto della Commissione Europea, del valore di 12 milioni di Euro, per fornire mappe satellitari per la gestione delle emergenze. Il contratto, identificato come Copernicus Emergency Management Service – Rapid Mapping, sarà attivo nel periodo 2015-2019.

L'attività costituisce il servizio operativo del programma europeo per l'osservazione della Terra Copernicus e rappresenta una unicità a livello mondiale nel campo della gestione delle emergenze.

e-GEOS già nel 2012 si era aggiudicata il contratto dalla Commissione Europea per la fornitura di tali servizi nel triennio 2012-2014. In questo periodo il Copernicus Emergency Management Service è stato attivato in più di 100 eventi, e ha prodotto oltre 1000 mappe satellitari relative a 46 Paesi in Europa e nel mondo.

Nell'ambito del nuovo contratto, un consorzio guidato da e-GEOS e formato dalla controllata tedesca GAF, dall'Agenzia spaziale tedesca (DLR), dai partner Ithaca (Italia), Sirs e Sertit (Francia) elaborerà e renderà disponibili alla Commissione Europea, in poche ore dall'attivazione del servizio da parte dell'utente autorizzato, mappe satellitari di aree colpite da un disastro naturale o da crisi umanitarie.

Per la gestione su scala mondiale del servizio Copernicus Emergency Management, attivo 24 ore al giorno su 365 giorni l'anno, il consorzio si avvale di un accesso dedicato a dati satellitari multimissione attivato tra l'Unione Europea e l'Agenzia Spaziale Europea (ESA).

La Commissione Europea rende disponibili le mappe satellitari, a titolo gratuito, a tutti gli utenti che operano in Europa nel settore della protezione civile, delle emergenze e della gestione del territorio, facilitando la valutazione dei danni e la gestione degli interventi di soccorso.

Il Programma Copernicus assiste, inoltre, operazioni umanitarie internazionali di soccorso, in collaborazione con Nazioni Unite, Banca Mondiale e Organizzazioni non governative.

Sul portale Copernicus, gestito direttamente dalla Commissione Europea, sono pubblicati i risultati del servizio in tempo quasi reale in accordo con la policy di Copernicus di condivisione e riuso dei dati.

Fonte: Telespazio

(foto: e-GEOS)

Tweet

Conferenza su droni e sicurezza: PS, Protezione Civile e Forze Armate a confronto

DronEzine.it

"Conferenza su droni e sicurezza: PS, Protezione Civile e Forze Armate a confronto"

Data: **20/02/2015**

Indietro

Conferenza su droni e sicurezza: PS, Protezione Civile e Forze Armate a confronto 0

By Stefano Orsi on

February 20, 2015

Civili, Droni, Eventi, Italia, Militari, News

I droni civili ovvero gli Aeromobili a Pilotaggio Remoto la cui definizione ufficiale è APR, possono rivelarsi essenziali in molte situazioni dove la sicurezza e la vita umana possono essere messe in pericolo. Polizia di Stato, Forze Armate, la Protezione Civile e CRI italiana, sono le istituzioni che ne trarranno un immediato beneficio. (anche perchè godranno di speciali esenzioni)

Si conforteranno e studieranno le soluzioni alla stato dell arte offerte dalla industria italiana in occasione del Roma Drone Conference che si terrà il giorno 24 febbraio 2015 a Roma al Centro Congressi Frentani.

ROMA DRONE CONFERENCE "Droni e sicurezza. Situazione e prospettive dell'impiego degli APR per forze armate, corpi di polizia e protezione civile in Italia"

Qui di seguito il programma aggiornato.

Ore 09.00: Arrivi e accrediti

Ore 09.15: Saluti introduttivi

? Luciano Castro, presidente Roma Drone Conference (moderatore)

? Giuseppe Esposito, vice presidente COPASIR

? Fabrizio D'Urso, ENAC, Direzione Regolazione Navigabilità

? Francesco Rocca, presidente nazionale Croce Rossa Italiana

? Gabriele Santiccioli, presidente FlyTop

Ore 09.45: Droni e sicurezza: primi progetti ed esperienze

? Paolo Orlando, Dipartimento Pubblica Sicurezza, Settore Aereo Polizia di Stato

? Francesco Corigliano, Dipartimento Pubblica Sicurezza, Settore Aereo Polizia di Stato

? Marco Di Fonzo, Corpo Forestale dello Stato, responsabile NIAB

? Umberto Ruzittu, Polizia Municipale Foligno

? Alessandro Corrias, Polizia Locale Alghero

Ore 10.45: SAPR Croce Rossa Italiana: dal progetto pilota di Bologna alla realtà nazionale

? Roberto Antonini, CRI, delegato tecnico nazionale Area III Soccorso in emergenza

? Maurizio Menarini, CRI, presidente comitato provinciale di Bologna

? Matteo Zanzi, DEI, Università di Bologna

Ore 11.25: Droni e sicurezza: nuove soluzioni tecnologiche e formative

? Maurizio Madaia, coordinatore settore aerospaziale AIAD

? Gabriele Santiccioli, presidente FlyTop

? Mauro Oggero, In-Remote

? Stefano Russo, research & development manager Italdron

? Matteo Sensini, marketing manager IDS Ingegneria dei Sistemi

? Paolo Bianchi, lead aerospace engineer, Detroit Aircraft, LLC – Lockheed Martin

? Michele Feroli, managing director Skyrobotic

? Paolo Bellezza, amministratore delegato Nimbus

? Paolo Marras, chief technical officer Aermatica

Conferenza su droni e sicurezza: PS, Protezione Civile e Forze Armate a confronto

? Davide Angelelli, amministratore delegato Virtualmind

Ore 13.10: Interventi e domande del pubblico

Ore 13.30: Pranzo

Ore 14.30: L'uso degli APR nei settori security e difesa in Italia

? Giuseppe Marani, CESMA, coordinatore gruppo di studio SAPR

Ore 14.45: Normativa sui voli di stato APR in Italia e in Europa

? Filippo Tomasello, technical director EuroUSC-Italia

Ore 15.00: Droni con le stellette: le esperienze delle Forze Armate

? Sergio Cavuoti, Aeronautica Militare, 3° Reparto Stato Maggiore AM

? Francesco Maioriello, Esercito Italiano, 41° Reggimento "Cordenons"

? Danilo Panti, Marina Militare, 6° Reparto Stato Maggiore MM

Ore 15.45: Droni per la protezione civile

? Pierluigi Soddu, Dip. Protezione Civile, dirigente Servizio procedure e pianificazioni di emergenza e

? Marco Strano, vicepresidente EDPA

? Sandro Costantini, dirigente Servizio Protezione Civile Regione Umbria

Ore 16.30: Interventi e domande del pubblico

Ore 16.45: Chiusura lavori

La partecipazione alla conferenza è gratuita ed è riservata agli operatori del settore e alla stampa: è necessario iscriversi, inviando i propri dati a segreteria@romadrone.it.

Altre due scuole ENAC per droni, a Casale Monferrato (AL) e Boscomantico (VR)**DronEzine.it**

"Altre due scuole ENAC per droni, a Casale Monferrato (AL) e Boscomantico (VR)"

Data: **20/02/2015**

Indietro

Altre due scuole ENAC per droni, a Casale Monferrato (AL) e Boscomantico (VR) 0

By Luca Masali on

February 20, 2015

Droni

?Vai all elenco di tutte le scuole ENAC italiane

La guida di DronEzine alle scuole di volo per SAPR riconosciute da Enac. Gratis per i soci!

Aumentano le opportunità formative per gli aspiranti piloti di droni piemontesi e veneti: ENAC ha approvato due nuove strutture didattiche, l'Associazione Volovelistica Scaligera che ha sede all'Aeroporto Boscomantico e l'Aeroclub N.S.I. Palli di Casale Monferrato.

Due realtà molto diverse tra loro: l'associazione veronese senza scopo di lucro è molto giovane, essendo fondata nel 1997 e nasce come gruppo specializzato negli alianti, mentre la fondazione dell'aeroclub piemontese risale addirittura agli anni '30 e di recente ha sviluppato una vocazione nel settore della protezione civile: L'aeroporto ha svolto un ruolo indispensabile come base dei soccorsi aerei durante le recenti alluvioni, e attualmente aderisce al coordinamento delle associazioni della Protezione Civile del Basso Monferrato ed è utilizzato di continuo dagli elicotteri del 118 Eliambulanza.

Vieni a conoscere le nuove scuole!

Associazione Volovelistica Scaligera

Aeroporto Boscomantico

37139 Verona

segreteria@volovelaverona.it

Tel. 335-6151882

Aeroclub Casalese "N.S.I. Palli"

SS31 per Alessandria

15033 Casale Monferrato (AL)

info@aeroclubcasale.it

Tel. 0142-452556

Arriva FlySecur, il primo drone anti-terrorismo Made in Italy**EconomyUp***"Arriva FlySecur, il primo drone anti-terrorismo Made in Italy"*Data: **19/02/2015**

Indietro

Arriva FlySecur, il primo drone anti-terrorismo Made in Italy

Innovazione

Sarà presentato il 24 febbraio a Roma alla "Drone Conference" il primo velivolo smart pensato per coadiuvare polizia e forze armate nelle attività di protezione e intelligence. Dotato di sofisticati sensori e fotocamere può essere comandato da smartphone, pc o tablet

Flysecur, il drone italiano anti-terrorismo I droni possono diventare un'arma preziosa nella lotta al terrorismo. Cresce sempre più in Occidente il timore di eventuali attacchi terroristici e, proprio per prevenire il fenomeno, le forze dell'ordine e gli apparati di sicurezza stanno ricorrendo a nuove tecnologie per il controllo del territorio, specie nelle aree ritenute maggiormente a rischio. Una soluzione innovativa viene proprio dall'Italia: si chiama FlySecur ed è un drone ad ala fissa studiato appositamente per le attività di sicurezza e intelligence. Il velivolo senza pilota vola silenziosamente, è dotato di sofisticati sensori e fotocamere e può essere gestito da un solo operatore tramite tablet, pc portatile o smartphone. Il FlySecur sarà presentato ufficialmente il 24 febbraio durante la conferenza "Droni e sicurezza", che si svolgerà a Roma presso il Centro Congressi Frentani. A questo evento parteciperanno esperti dei corpi di polizia e delle forze armate, oltre a dirigenti di diverse aziende italiane che hanno realizzato droni e sensori per le attività di security, difesa e protezione civile.

L'attenzione sui droni è massima in Italia anche perché il nostro Paese ha un primato: il volo legale dei droni. A poco più di sette mesi dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento sui mezzi aeromobili a pilotaggio remoto (Apr) messo a punto dall'Enac - regolamento che ha dimostrato come il nostro Paese sia all'avanguardia in questo settore dove finora vigeva il Far West - i droni italiani iniziano a volare nella legalità.

Droni, in Italia già 150 volano in piena legalità

Anche startup e piccole imprese si stanno accorgendo delle potenzialità dei droni. Qualche anno fa è nata AeroDron, una startup emiliana fondata dal 67enne ingegner Giorgio Ugozzoli, che nel 2013 ha ricevuto un finanziamento di 400mila euro da b-ventures. Aerodron è specializzata nell'uso di droni per l'analisi e la tutela del territorio e l'ambiente. E l'anno scorso si è impegnata anche sul fronte della formazione.

Aerodron lancia le prime master class per piloti di droni

Il drone. Il "FlySecur" è stato sviluppato dalla società specializzata romana FlyTop ed ha già attirato l'attenzione di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato e altri corpi di polizia. Ha un'apertura alare di poco inferiore ai 2 metri, un peso al decollo di solo 1,5 kg e un'autonomia di circa 60 minuti. Propulso da un motore elettrico ad elica, può volare ad una quota tra 1 e 150 metri ed ha un raggio d'azione fino a 30 km. A bordo del drone possono essere imbarcati una serie di sensori ottici e ad infrarosso per il volo notturno: le immagini raccolte vengono trasmesse in tempo reale alla sala di controllo remota, insieme ai dati di telemetria (longitudine, latitudine, altitudine, posizione all'orizzonte, direzione, ecc.). Il sistema di navigazione consente al "FlySecur" di mantenere anche una rotta automatica intorno ad un obiettivo prelezionato. Il velivolo può essere impiegato per le esigenze di security e intelligence, ma anche per la gestione delle emergenze e dei soccorsi in caso di disastri o grandi incidenti.

L'evento. La conferenza "Droni e sicurezza. Situazione e prospettive dell'impiego degli APR per forze armate, corpi di polizia e protezione civile in Italia" è il quinto appuntamento del ciclo "Roma Drone Conference", organizzato dall'associazione Ifimedia e da Mediarkè. Ha ricevuto numerosi patrocini, tra cui Presidenza del Consiglio/Dipartimento della Protezione Civile, Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Aeronautica Militare, Enac, Ansv, Cira, Enav, Aiad e Cesma. Il programma prevede una serie di interventi da parte di rappresentanti di forze dell'ordine, polizie locali e

Arriva FlySecur, il primo drone anti-terrorismo Made in Italy

istituti di vigilanza, che illustreranno l'impiego dei droni nei propri reparti o i progetti di acquisizione di questi velivoli radiocomandati per il futuro. Saranno anche presentate le attività della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana in questo settore, oltre agli impieghi dei droni da parte delle forze armate. Infine, le maggiori aziende specializzate italiane (oltre a FlyTop, anche Italdron, Skyrobotic, IDS-Ingegneria dei Sistemi, Aermatica, In-Remote, EuroUSC-Italia e altre) illustreranno nuovi progetti di droni ad ala fissa e rotante per applicazioni nel settore della sicurezza. “Nati in ambito militare nel secolo scorso, i droni stanno trovando ora una serie di nuove applicazioni per la security e l'intelligence civile, proprio in un periodo in cui l'allarme terrorismo è particolarmente alto in Italia e in tutta l'Europa”, ha dichiarato Luciano Castro, presidente di Roma Drone Conference. “Questa nostra conferenza intende fare il punto con i massimi esperti del settore sull'impiego di queste tecnologie per aumentare la sicurezza e per la lotta alla criminalità e al terrorismo. Sarà anche l'occasione per presentare nuovi droni e sensori sviluppati da aziende italiane per le specifiche esigenze di forze dell'ordine e protezione civile”. (L.M.)

19 Febbraio 2015

TAG: Flysecur, FlyTop, Drone Conference, Luciano Castro, droni, drone, Giorgio Uguzzoli, Aerodron

L'ex commissario Barnier nominato consigliere per politica Ue di sicurezza e difesa

Barnier nominato consigliere per politica Ue di sicurezza e difesa

EuNews

""

Data: 19/02/2015

Indietro

Michel Barnier

L ex commissario Barnier nominato consigliere per politica Ue di sicurezza e difesa
Politica-estera - Redazione

19 febbraio 2015 [] [0] [0] [0]

Il popolare francese affiancherà nel suo lavoro l'Alto rappresentante Federica Mogherini e lavorerà part-time alle dirette dipendenze di Juncker ma senza ricevere alcun compenso

Il Popolare francese Michel Barnier, ex commissario al Mercato interno, è stato nominato da Jean-Claude Juncker consigliere speciale per la politica europea di sicurezza e di difesa.

“All'entrata in carica dell'attuale Commissione abbiamo dichiarato che l'Europa avrebbe dovuto essere resa più forte in termini di sicurezza e di difesa. Certo, l'Europa ha principalmente un potere di persuasione, ma a lungo andare anche il potere di persuasione più forte ha bisogno di un minimo di capacità di difesa integrate. Grazie alla vasta esperienza maturata nel settore della sicurezza e della difesa, Barnier è la persona giusta per consigliare sia me sia l'Alto rappresentante, Federica Mogherini, su queste materie così importanti per il futuro dell'Europa”, ha dichiarato il presidente della Commissione. I consiglieri speciali prestano assistenza diretta ai membri della Commissione e, pur potendo svolgere altre attività professionali, possono essere assunti dalla Commissione per prestare la propria collaborazione a una delle istituzioni europee. Nello specifico Barnier ricoprirà questo incarico per il Presidente Juncker a tempo parziale e senza compenso.

Barnier è stato commissario nelle Commissioni Prodi e Barroso II, è stato anche ministro degli affari esteri del governo francese. Nella veste di consigliere speciale dell'allora presidente della Commissione José Manuel Barroso, nel 2006 ha presentato al Consiglio europeo una relazione in cui proponeva la creazione di una forza europea di protezione civile. Nella Commissione Barroso II ha guidato, insieme ad altri, la task force sulla difesa e ha supervisionato l'elaborazione della comunicazione dell'esecutivo di Bruxelles sui mercati europei della difesa, presentata al Consiglio europeo nel dicembre 2013.

,•t

Valanga in Svizzera, vittime italiane

(lvpe)

Fai Informazione.it*"Valanga in Svizzera, vittime italiane"*Data: **21/02/2015**

Indietro

Valanga in Svizzera, vittime italiane

21/02/2015 - 16.19 - 17.19 Una valanga di grosse dimensioni ha travolto un gruppo di scialpinisti nel versante svizzero del Gran San Bernardo Il gruppo era diretto all'ospizio del Gran San Bernardo. Secondo il Articolo Valanga in Svizzera, vittime italiane pubblicato su Expoitalyonline. (Expoitalyonline) - Sezione: DALL'ESTERO

Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo

Valanga in Vallese, cinque feriti Una valanga di grandi dimensioni ha travolto cinque scialpinisti italiani sabato pomeriggio, verso le 13.40, nella regione del Gran San Bernardo, in Vallese. Tutti sono stati tratti in salvo. Quattro sono stati ricoverati in ospedale per accertamenti e una quinta ... (RSI.ch Informazione - un'ora fa)

Valanga sul Gran San Bernardo, travolti 5 sciatori italiani: tutti vivi LUGANO – Una imponente valanga ha travolto sabato pomeriggio, poco prima delle 14, cinque scialpinisti italiani sul versante svizzero del Gran San Bernardo. Il gruppo stava andando all'ospizio del Gran San Bernardo quando è stato investito dalla slavina: ... (Blitz quotidiano - un'ora fa)

Svizzera, in salvo sciatori travolti da valanga, sono italiani Roma, 21 feb. (askanews) - Sono stati ritrovati e tratti in salvo i cinque sciatori travolti da una valanga di grandi dimensioni sul Gran San Bernardo, in Svizzera. Si tratta di un gruppo di sci-alpinisti italiani; sono stati tutti trasportati in elicottero in ospedale ... (askanews - un'ora fa)

Svizzera, 5 sciatori italiani travolti da valanga, 4 sono gravi Roma, 21 feb. (askanews) - I cinque scialpinisti italiani travolti questo pomeriggio da una valanga nei pressi del colle del Gran San Bernardo, nel Vallese, sono stati ritrovati e trasportati in elicottero in ospedale. Quattro di loro versano in gravi condizioni e ... (FIRSTonline - un'ora fa)

Valanga sul Gran San Bernardo: travolti sciatori italiani Poco prima delle 14 una valanga "di grosse dimensioni" ha travolto un gruppo di sciatori che stavano scendendo dal lato svizzero del Gran San Bernardo. Difficili i soccorsi.

Redazione 21 febbraio 2015. SVIZZERA - Una valanga "di grosse dimensioni" si è ... (Today - un'ora fa)

,•t

La valanga del Gran San Bernardo: salgono a 4 le vittime

(rase)

Fai Informazione.it*"La valanga del Gran San Bernardo: salgono a 4 le vittime"*Data: **23/02/2015**[Indietro](#)

La valanga del Gran San Bernardo: salgono a 4 le vittime

22/02/2015 - 21.20 - "Nessuno di loro era un incosciente o uno sprovveduto: quell'escursione non era considerata problematica, altrimenti mai avrebbero messo a repentaglio la loro sicurezza". Sono disperati gli amici e i conoscenti dei quattro milanesi travolti ieri pomeriggio dalla valanga del Gran San Bernardo, versante... (Nuovo Sud) - Sezione: DALL'ESTERO

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

Svizzera, 4 morti dopo la valanga che ha travolto 5 scialpinisti italiani L'incidente è avvenuto sul versante del Gran San Bernardo. Tra le vittime anche Gianluca Spina, presidente della School of Management del Politecnico di Milano, e Francesca Sacco, neurologa dell'ospedale Sacco di Milano. di F. Q. | 22 febbraio 2015. (Il Fatto Quotidiano - 8 ore fa)
Valanga San Bernardo, vittima neurologa (ANSA) – MILANO, 22 FEB – Della comitiva di 4 amici travolte uccisi della valanga del Gran San Bernardo, c'era anche Francesca Clerici, neurologa dell'Ospedale Sacco di Milano. Clerici aveva 50 anni, come Gianluca Spina, il presidente del Mip-Politecnico ... (euronews - 8 ore fa)

Gran San Bernardo, è morto anche il quarto scialpinista Non ce l'ha fatta. E' morto anche lo scialpinista che era ricoverato in gravi condizioni. Sale dunque a 4 il bilancio delle vittime, tutte italiane, della valanga che sabato 21 febbraio ha colpito il versante svizzero del Gran San Bernardo: si tratta di due uomini e ... (In Terris - 8 ore fa)

Gran San Bernardo. 4 vittime italiane e un ferito Roma, 22 febbraio 2015 – Si aggrava tristemente il bilancio delle vittime della valanga al Gran San Bernardo abbattutasi ieri su un gruppo di sciatori italiani sul versante svizzero. Alle tre vittime iniziali se ne è aggiunta una quarta deceduta in ospedale per le ... (Notizie Free - 8 ore fa)

San Bernardo: valanga travolge e uccide 4 scialpinisti milanesi immagine Sono quattro le persone morte, travolte da una valanga che si è staccata in località la Combe des Morts, a 2.300 metri di altitudine, sul Gran San Bernardo, sul versante svizzero. Si tratta di due uomini e due donne di 51 e 52 anni. un altro ... (Vivere Milano - 8 ore fa)

Tutta la bozza del riordino di: Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Penitenziaria, Corpo delle Guardie Forestali, Vigili del Fuoco, Guardia Costiera e Capitaneria di Porto

rto. | ForzeArmate.Org - Sideweb srl - Servizi di consulenza, assistenza e tutela legale per il personale militare, forze di polizia, pubblico impiego. Comparto Difesa e Sicurezza. Volontari vfp - Graduati di Truppa - Ruolo sergenti - Ruolo marescialli - Sottufficiali - Ufficiali - Ispettori - sovrintendenti - alberghi albergo hotel ferie vacanze mare montagna spiaggia estate ischia rimini divertimento ristorante ristoranti trattoria

ForzeArmate.org

"Tutta la bozza del riordino di: Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Penitenziaria, Corpo delle Guardie Forestali, Vigili del Fuoco, Guardia Costiera e Capitaneria di Porto"

Data: **22/02/2015**

Indietro

Tutta la bozza del riordino di: Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Penitenziaria, Corpo delle Guardie Forestali, Vigili del Fuoco, Guardia Costiera e Capitaneria di Porto.

Roma, 22 feb 2015 “Dallo stralcio della bozza che “il nuovo sindacato di polizia” ha reperito, emerge che personale della Guardia di Finanza (circa la metà), della Penitenziaria, della Forestale nonché un'ingente aliquota di carabinieri in base all'art. 4 della delega sarà inglobato nella Polizia di Stato unitamente a molte funzioni oggi da queste svolte. Questo significa che i posti oggi rimasti vacanti all'interno della Polizia (oltre 24 mila in totale) saranno presto ricoperti da personale di altre amministrazioni con pari grado e pari qualifica, con gravi ripercussioni sulle carriere del personale della Polizia di Stato. ...

Lo schema al momento prescelto è quello del passaggio di personale e di quasi tutte le funzioni oggi esercitate dalle 5 forze di Polizia, al Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Inoltre Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Guardia costiera e Capitanerie di Porto, unitamente alle specialità del soccorso alpino della guardia di Finanza si fonderanno in un unico corpo denominato “Corpo Nazionale della Protezione Civile” sotto l'egida del Ministero dell'Interno.

Una vera rivoluzione dove alla fine rimarrà un unico corpo (tranne un aliquota di carabinieri con compiti di difesa delle frontiere e dei confini terrestri e marittimi) con le seguenti specialità: polizia anti-crimine, polizia tributaria e doganale, polizia monetaria e valutaria, polizia economico-finanziaria, polizia dell'esecuzione penale, polizia ambientale e agroalimentare, polizia marittima e costiera, polizia sanitaria, polizia del lavoro, polizia dei beni culturali, polizia dell'immigrazione, polizia stradale, polizia delle comunicazioni, polizia di prevenzione, polizia del controllo del territorio e di prossimità, polizia anti-droga, polizia antimafia, polizia antiterrorismo.” Dal portale:

<http://donnaemanagerdinapoli.com/2015/02/20/tutta-la-bozza-del-riordino-di-polizia-di-stato-arma-dei-carabinieri-polizia-penitenziaria-corpo-delle-guardie-forestali-vigili-del-fuoco-guardia-costiera-e-capitaneria-di-porto/>

Valanga Gran S. Bernardo il bilancio è di 4 morti

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Valanga Gran S. Bernardo il bilancio è di 4 morti"

Data: **22/02/2015**

Indietro

Valanga Gran S. Bernardo

il bilancio è di 4 morti

22/02/2015

Sale a quattro il bilancio delle vittime della valanga caduta ieri pomeriggio sul versante svizzero del Gran San Bernardo.

Sale a quattro il bilancio delle vittime della valanga caduta ieri pomeriggio sul versante svizzero del Gran San Bernardo.

Nella notte è morto infatti lo scialpinista che era ricoverato in gravi condizioni in ospedale.

Sudafrica: 18 minatori dispersi dopo incendio in miniera oro

| Giornale del Popolo

Giornale del Popolo.ch

"Sudafrica: 18 minatori dispersi dopo incendio in miniera oro"

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

ATS News

Sudafrica: 18 minatori dispersi dopo incendio in miniera oro

22.02.2015 - aggiornato: 22.02.2015 - 21:43

Diciotto minatori risultano dispersi, dopo che un incendio è scoppiato in una miniera d'oro in Sudafrica, intrappolando in un primo tempo fino a 500 persone. Lo ha annunciato la compagnia che gestisce la miniera nei pressi di Carletonville, a un'ottantina di chilometri da Johannesburg.

DISSESTO IDROGEOLOGICO: CIA, DIFESA DEL SUOLO PARE DAGLI AGRICOLTORI

Globalpress

"DISSESTO IDROGEOLOGICO: CIA, DIFESA DEL SUOLO PARE DAGLI AGRICOLTORI"

Data: **22/02/2015**

Indietro

AGROALIMENTARE

DISSESTO IDROGEOLOGICO: CIA, DIFESA DEL SUOLO PARE DAGLI AGRICOLTORI

AGG - 18/02/2015 11:53

ROMA (AGG) - Frane, alluvioni, smottamenti e piene. L'Italia ha il triste primato in Europa di Paese a maggior rischio idrogeologico, un "pericolo" che coinvolge quasi il 10% della superficie nazionale e riguarda ben 6.633 comuni, ovvero l'82% del totale. Eppure, a dispetto di questa altissima criticità, solo ora si comincia a lavorare su una vera politica di difesa del suolo. Che però, per essere efficace, deve finalmente riconoscere il ruolo degli agricoltori come "manutentori" del Paese. Perché, per prevenire il dissesto idrogeologico dei territori, la soluzione migliore è coltivarli. È quanto emerso dal convegno nazionale della Cia-Confederazione italiana agricoltori, oggi a Orvieto a Palazzo dei Congressi, dedicato proprio a "L'impegno degli agricoltori contro il dissesto idrogeologico". Per evitare il ripetersi di continue emergenze maltempo, purtroppo troppe volte con risvolti tragici, ma anche per una questione economica, è sempre più evidente che il territorio italiano deve essere "messo in sicurezza", senza ulteriori indugi da parte della politica, ha sottolineato la Cia. Non prevenire, infatti, è già costato al Paese 22 miliardi di euro negli ultimi vent'anni. Solo per riparare i danni causati da frane e alluvioni. Secondo la Cia è dunque chiaro che "è necessario invertire la rotta e, invece di gestire le conseguenze drammatiche del dissesto idrogeologico, investire sulla prevenzione e mettere in campo azioni organiche di tutela e conservazione del suolo". In questo senso, ha aggiunto la Cia, il ruolo degli agricoltori è fondamentale: i terreni coltivati, infatti, insieme a quelli boschivi, giocano un ruolo essenziale per stabilizzare e consolidare i versanti e per trattenere le sponde dei fiumi, grazie anche alla capacità di assorbimento e di riduzione dei tempi di corrivazione, aiutando così a scongiurare frane e cedimenti del terreno. Ogni forma di coltivazione obbliga a un corretto regime delle acque e questo comporta una sensibile diminuzione dell'esposizione dei versanti al rischio di smottamenti e dei fondovalle al pericolo di allagamenti. Purtroppo però – ha evidenziato la Cia - la cementificazione costante e non sempre regolamentata ha già cancellato negli ultimi vent'anni oltre 2 milioni di ettari di terreno agricolo a ritmi vertiginosi (oltre 11 ettari l'ora, quasi 2.000 a settimana e oltre 8.000 al mese) e questo processo molto spesso non è neppure stato accompagnato da un adeguamento della rete di scolo delle acque. Si è lasciato spazio all'incuria, al degrado, all'abbandono da parte degli agricoltori, la cui opera di presidio e di manutenzione è invece prioritaria, soprattutto nelle aree marginali di collina e di montagna. Per questo ora bisogna fare un deciso passo avanti: questo l'appello lanciato nel corso del convegno. Servono nuove e adeguate politiche di prevenzione del territorio, a partire dalla legge per il contenimento del consumo di suolo, a cui affiancare una puntuale azione di vigilanza e controllo delle situazioni a rischio che deve coinvolgere gli operatori agricoli. "Gli agricoltori devono esercitare un ruolo di primo piano nella difficile impresa di tutela del territorio", ha detto il presidente nazionale della Cia, Dino Scanavino. "Gli strumenti esistono e si attuano tramite le convenzioni tra le amministrazioni locali e le imprese agricole, che in un'ottica di sussidiarietà possono esprimere multifunzionalità e pluriattività". Secondo Scanavino, "occorre porre immediato riparo e lavorare in tempi veloci per costruire un sistema ambientale realmente sostenibile, valorizzando il ruolo essenziale dell'agricoltura quale volano di riequilibrio territoriale, produttivo e sociale". I lavori dell'iniziativa di Orvieto sono stati aperti dal sindaco Giuseppe Germani e dal presidente di Cia Umbria Domenico Brugnoli. Sono intervenuti, tra gli altri, il presidente Ispra Bernardo De Bernardinis, il sottosegretario all'Ambiente Silvia Velo, il presidente della commissione Agricoltura della Camera Luca Sani, il responsabile scientifico di Legambiente Giorgio Zampetti, l'assessore all'Agricoltura regionale Fernanda Cecchini, il

***DISSESTO IDROGEOLOGICO: CIA, DIFESA DEL SUOLO PARE DAG
LI AGRICOLTORI***

vicepresidente dell'Anbi Donato Di Stefano, il segretario dell'Autorità di bacino dell'Arno e del Serchio Anna Checucci e il presidente del Ceja Matteo Bartolini. Ha moderato l'incontro il direttore del Corriere dell'Umbria Anna Mossuto.

***Sistema di disinquinamento marino "Sauro", interrogazione di Realacci
: «A che punto siamo?»***

Sistema di disinquinamento marino "Sauro", interrogazione di Realacci: «A che punto siamo?» - Greenreport: economia ecologica e sviluppo sostenibile

Greenreport.it

""

Data: **19/02/2015**

Indietro

Inquinamenti | Rifiuti e bonifiche

Sistema di disinquinamento marino "Sauro", interrogazione di Realacci: «A che punto siamo?»

Citati gli articoli di greenreport.it

[19 febbraio 2015]

Il presidente della Commissione ambiente della Camera, Ermete Realacci, ha è presentato al ministro dell ambiente e della tutela del territorio e del mare ed a quello dello sviluppo economico una interrogazione parlamentare a risposta scritta sul disinquinamento marino che prende esplicitamente spunto anche dagli articoli di greenreport.it sul nuovo dispositivo antinquinamento "Sauro", brevettato dal Dipartimento della Protezione Civile, in grado di realizzare interventi bonifica a mare sia in caso di inquinamento da idrocarburi, sia in caso di inquinamento da microplastiche e rifiuti in genere.

Realacci scrive che «Dalle stesse fonti si apprende che tale dispositivo, già testato su modello in scala con esito favorevole, qualora montato su unità navali di adeguate dimensioni e capacità, risulterebbe idoneo a far fronte a fenomeni di inquinamento, esteso in mare aperto, come le cosiddette "isole di plastica" che interessano gli oceani e anche il nostro Mare Mediterraneo come conseguenza dell ingente massa di rifiuti che costantemente finisce in mare attraverso le acque dei fiumi, gli scarichi delle navi e, non ultimo, le catastrofi naturali quali le esondazioni dei corsi d acqua o gli tsunami» e che «Il dipartimento della protezione civile e la marina militare hanno stipulato un accordo per procedere alla sperimentazione del sistema sopra citato a bordo di una nave militare appositamente predisposta, per valutarne l efficacia».

Secondo il deputato PD, «Tale sistema potrebbe aumentare considerevolmente le capacità di intervento antinquinamento a tutela dell ambiente marino e delle coste, al contempo, alla riduzione degli effetti negativi causati da eventuali sversamenti di idrocarburi e dal fenomeno dell inquinamento da plastica».

Realacci ricorda ai ministri che «L atto n. 4-05455 del sottoscritto interrogante, concernente l inquinamento marino da plastica, pur sollecitata, non ha ancora ricevuto risposta dal Governo» e quindi chiede «Quali iniziative il Ministro dell ambiente e della tutela del territorio e del mare intenda attuare per favorire la realizzazione e sperimentazione di tale sistema che potrebbe costituire una concreta risposta alla minaccia dell inquinamento da plastiche e da sversamenti di idrocarburi; quali iniziative il Ministero dello sviluppo economico intenda attuare per favorire la realizzazione e sperimentazione di tale sistema che, potendo ridurre i rischi da sversamento di idrocarburi, qualora adottato dai mezzi delle imprese che conducono attività di sfruttamento dei giacimenti nazionali off shore e costieri ridurrebbe il possibile impatto ambientale delle medesime attività».

Russo D'Auria: "Ecco perché ho accettato la delega per la sicurezza idraulica"**Il Faro**

"Russo D'Auria: "Ecco perché ho accettato la delega per la sicurezza idraulica"

Data: **23/02/2015**

Indietro

Russo D'Auria: "Ecco perché ho accettato la delega per la sicurezza idraulica"

L'INTERVISTA - "Il mio obiettivo? Fare da raccordo tra la gente comune con la quale parlo da sempre e il Comune"

Il Faro on line - A una settimana di distanza dalla nomina, siamo andati a trovare il neo delegato per la sicurezza idraulica e delle aree di bonifica, Mario Russo D'Auria. La sua nomina ha provocato soddisfazione da parte di molti, ma anche qualche perplessità: il rischio paventato era che una voce libera come la sua potesse in qualche modo essere meno efficace..."Al contrario - spiega proprio il leader di Gil -. Mentre prima avevo solo il canale della comunicazione pubblica, ora avrò anche quello del confronto diretto; e ciò mi servirà, nei limiti del possibile, per risolvere i problemi. Il mio intento non è mai stato polemico, ma di segnalazione; e l'obiettivo non era mai quello di fare spettacolo, ma di risolvere i problemi. Questa nuova veste mi aiuterà in questa direzione".

Perché ha accettato questo incarico?

"Aspettavo da tanto tempo che qualcuno mi desse l'opportunità di fare qualcosa di concreto per la mia città. In passato nessuno ha ritenuto di voler fare questo passaggio, e dunque non posso che ringraziare il sindaco Montino per aver avuto fiducia. Ora sta a me far sì che questo incarico sia utile alla collettività. Ho sottolineato tante volte quali sono le criticità del territorio, e dunque ora possiamo affrontarle per punti".

Cosa vuol fare?

Farò a breve un incontro ad hoc con il sindaco, che mi dirà come e con chi interfacciarmi. Il mio obiettivo è fare da raccordo tra la gente comune con la quale parlo da sempre e il Comune, che deve dare ascolto ai cittadini. Ovviamente mi muoverò nell'ambito della delega assegnatami".

Con quali priorità?

"Saranno le circostanze a dettare le priorità, perché ogni argomento che riguarda la sicurezza e l'idraulica è di pari importanza. Ho intenzione subito di incontrare i vertici di Ato 2 e del Consorzio di Bonifica per creare dei rapporti utili a velocizzare le procedure quando ci sono segnalazioni importanti che provengono dal territorio. Poi vorrò incontrare anche il delegato alla sicurezza, Megna, e quello alla Protezione civile, Diorio. Sempre con lo stesso obiettivo: essere più reattivi sul territorio".

Continuerà a segnalare cosa non va, come faceva prima?

"Le ho già risposto a questa domanda: sì. Cambieranno in alcuni casi le modalità. Se prima avevo bisogno dei giornali per far arrivare una voce al sindaco, ora utilizzerò un canale diretto. Ma ripeto, l'obiettivo è lo stesso di prima: risolvere i problemi. Vorrà dire che i comunicati stampa li farò più spesso per dire cosa è stato fatto che segnalare cosa si dovrebbe fare".

E Gil, il suo Gruppo indipendente libero per Fiumicino?

"Resta ciò che è: un gruppo politico senza padroni né padrini, al servizio della gente. Il mio percorso politico è sempre stato autonomo, e continuerà ad esserlo. Come ho sempre detto, fare politica è una cosa, amministrare un'altra. Non che io sia un amministratore eletto, ma nel mio piccolo darò tutto il contributo di cui sono capace per dare risposte ai miei concittadini".

Angelo Perfetti

San Bernardo, tre sciatori morti sotto la valanga

Il Fatto Quotidiano

Il Fatto Quotidiano

"*San Bernardo, tre sciatori morti sotto la valanga*"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

[Skip to content](#)

[Home](#) [Abbonati ora ! eBook](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#)

[Pagina abbonati](#) [I tuoi abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Archivio cartaceo](#) [Vota l'inchiesta](#) [Riunione di Redazione](#) [Blog sostenitori](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano SHOP](#) > > [San Bernardo, tre...](#)

| [di Redazione Il Fatto Quotidiano](#) | 22 febbraio 2015

[San Bernardo, tre sciatori morti sotto la valanga](#)

[Tweet](#)

SONO stati travolti da una valanga mentre salivano all'ospizio del Gran San Bernardo dal versante svizzero della montagna. Tre scialpinisti italiani sono morti ieri a causa di una grossa slavina staccatasi a 2.300 metri di quota, mentre un quarto è ricoverato in rianimazione e un altro se l'è cavata con lievi ferite. L'incidente è avvenuto verso le 13.30. La comitiva era impegnata nella salita quando, in località La Combe des Morts, si è staccata la valanga. Il fronte della massa di neve era largo un centinaio di metri ed è sceso a valle per circa 200 metri. È scattato l'allarme ma le operazioni sono state rallentate dal maltempo che ha impedito agli elicotteri di salire in quota: i soccorritori sono scesi a una quota più bassa e sono risaliti a piedi fino al luogo della slavina. Gli scialpinisti erano sepolti sotto una spessa coltre di neve. Una trentina di uomini, con l'ausilio di sonde e cani da valanga, hanno scavato per estrarre i feriti, che sono stati trasportati a

San Bernardo, tre sciatori morti sotto la valanga

valle con gli elicotteri di Air Glaciers. I quattro più gravi sono stati ricoverati in rianimazione. Tre di loro sono arrivati in fin di vita e i medici elvetici hanno solo potuto constatare il decesso, il quarto è tuttora grave.

Archivio PDF

Loading...

Scegli la pagina

In questa pagina Etruria, così è stato raso al suolo il feudo della famiglia Boschi San Bernardo, tre sciatori morti sotto la valanga Campania, la chiamata degli immigrati [Pagina 1](#) [Pagina 2](#) [Pagina 3](#) [Pagina 4](#) [Pagina 5](#) [Pagina 6](#) [Pagina 7](#) [Pagina 8](#) [Pagina 9](#) [Pagina 10](#) [Pagina 11](#) [Pagina 12](#) [Pagina 13](#) [Pagina 14](#) [Pagina 15](#) [Pagina 16](#) [Pagina 17](#) [Pagina 19](#) [Pagina 20](#) [Pagina 21](#) [Pagina 22](#) [Pagina 23](#)

Regala un abbonamento!

Puoi [acquistare un abbonamento](#) e regalarlo a un tuo amico: dopo aver completato l'acquisto, riceverai una mail con le istruzioni per effettuare il regalo.

Mia La nuova App del Fatto Quotidiano

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

« Crocetta impugna la finanziaria Renzi Plauso di Forza Italia

Libri e DVD Bloom Porno-Teo-Kolossal Charlie Hebdo - Il Fatto Quotidiano Gli incontri de il Fatto Quotidiano 2009-2014 La Versione di Vasco Sentire le donne (1989-2014) E baci La carica dei 163 2012 con Iodene Lo Stato Montificio Il Risiko delle Primarie Roberto Forchettoni Marchionnemente

Gadget de il Fatto Tshirt Russel PARTEC!PA Caricatore portatile per Smartphone PARTEC!PA Cappello PARTEC!PA Shopper PARTEC!PA Penna de il Fatto Quotidiano Pallina Kway de il Fatto Quotidiano Cover iPhone 5 de il Fatto Quotidiano Maglietta Panda Comunista Italiano - disegnata da Vauro Portachiavi de il Fatto Quotidiano Maglietta "Mani Pulite" Junior Maglietta "Mani Pulite" Taccuino de "il Fatto Quotidiano" Cappello de "il Fatto Quotidiano" Custodia per Tablet 'il Fatto Quotidiano' Tazza de "il Fatto Quotidiano" Tazza, magnete e spilla de "il Fatto Quotidiano" Spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Cappello, spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Borsa de "il Fatto Quotidiano"

San Bernardo, tre sciatori morti sotto la valanga

Borsa, magnete e spilla de "Il Fatto Quotidiano" Maglietta "Tante parole, un solo Fatto" Maglietta "Italians are better"

Abbonamenti Mia - Il Fatto Quotidiano - Settimanale Mia - Il Fatto Quotidiano - Semestrale Mia - Il Fatto Quotidiano -
Annuale Abbonamento annuale "Diventa utente sostenitore de ilfattoquotidiano.it" Diventa utente sostenitore de
ilfattoquotidiano.it Abbonamento edicola semestrale 6 giorni Abbonamento edicola annuale 6 giorni Abbonamento
coupon semestrale 7 giorni Abbonamento coupon annuale 7 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 5 giorni
Abbonamento postale annuale (Italia) 5 giorni Il Fatto Quotidiano - Su PC - Settimanale Il Fatto Quotidiano - Su PC -
Mensile il Fatto Quotidiano - Su PC - Semestrale Il Fatto Quotidiano - Su PC - Annuale Abbonamento coupon annuale 6
giorni Abbonamento coupon semestrale 6 giorni Mia - Il Fatto Quotidiano - Mensile

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozio

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

Iscriviti alla newsletter

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

Termini e condizioni di utilizzo

Server Dedicato Level iP

ACCOGLIENZA NELLE STESSA ORE ALLA STAZIONE CENTRALE SONO GIUNTI 70 SIRIANI**Il Giornale**

""

Data: 19/02/2015

Indietro

MILANO

19-02-2015

Sono arrivati e stanno ancora arrivando i profughi «promessi» dal ministero dell'Interno. Dalle 11 di ieri mattina fino alla sera e anche stamane, autobus stracolmi di umanità, furgoni e mezzi anche a due piani, tutti provenienti dalla Sicilia, entrano alla spicciolata nel piccolo scalo militare di Bresso, dove la Croce Rossa aveva allestito le tende e le strutture di prima necessità già montate nell'autunno scorso nell'ex caserma di via Clerici. I posti, però, si sono già rivelati esigui: sono solo 150 e gli arrivi previsti sfiorano le 500 unità. Così ieri, nel primo pomeriggio, alcuni camion hanno cominciato a portare altre tende, montate dai volontari della Protezione civile per le prime 200 anime reduci da un interminabile viaggio della speranza. Questi profughi provengono infatti tutti da nazioni in guerra, sono sub sahariani, eritrei e sudanesi: in breve i più disperati. Dovrebbero quindi chiedere tutti asilo politico e fermarsi in Italia. Non agire, per essere chiari, alla maniera dei profughi siriani, che da soli, con i loro mezzi, arrivano in stazione Centrale per poi agire vogliono dirigersi subito verso il nord Europa. La prefettura, allertata dal Viminale, sta gestendo le operazioni per distribuire i migranti nelle strutture presenti in tutte le province lombarde. Operazioni silenziosissime: in questi giorni e nemmeno ieri da palazzo Diotti non è trapelata alcuna notizia, neanche a favore del Comune (partner della prefettura nell'accoglienza dei profughi attraverso una vera e propria convenzione) e della Regione su quando sarebbero arrivati i profughi e come sarebbero stati sistemati. Solo la polizia di Stato, impegnata nella solita staffetta di sicurezza, infatti, era a conoscenza del fatto fin dalle prime ore del mattino. Anche in questura, però, le bocche sono rimaste sapientemente cucite fino al tardo pomeriggio. E se il prefetto Francesco Paolo Tronca, probabilmente seguendo il modus operandi suggerito dal ministero, ha preferito gestire la questione senza volerne dare risalto, c'è riuscito in pieno, incurante di sollevare comunque un polverone di polemiche visto che queste modalità non sono piaciute a nessuno, in primis alle altre istituzioni. Mentre in stazione Centrale, proprio ieri pomeriggio, sono arrivati 70 siriani che gli operatori del Comune, come consuetudine, hanno provveduto a sistemare in alcune delle 13 strutture cittadine, sembra che dei sub sahariani giunti ieri a Bresso, nel Milanese ne resteranno più o meno un terzo. A Milano città probabilmente ne arriveranno pochissimi o addirittura nessuno. Tuttavia in prefettura sono ben consci che si tratta solo di un anticipo di quel che ci attende a primavera. Il nuovo scacchiere geo politico in Libia, infatti, fa pensare che ci sia una nuova spinta a far migrare a tutti i costi i profughi verso l'Italia. Gli osservatori internazionali parlano di 200mila persone nei campi profughi della Libia, pronte a partire verso l'Italia e incoraggiate dalle milizie jihadiste che si stanno impadronendo del Paese sull'altra sponda del Mediterraneo.

Incendi boschivi: ieri a Roma un seminario sull'uso dei fondi europei

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Incendi boschivi: ieri a Roma un seminario sull'uso dei fondi europei"

Data: **19/02/2015**

Indietro

INCENDI BOSCHIVI: IERI A ROMA UN SEMINARIO SULL'USO DEI FONDI EUROPEI

Monitoraggio e previsione degli incendi boschivi, funzionamento del sistema di allertamento e uso dei fondi europei. Questi i temi chiave affrontati ieri a Roma in un seminario dal titolo "Fondi comunitari per il miglioramento della lotta agli incendi boschivi e di interfaccia"

Giovedì 19 Febbraio 2015 - ATTUALITA'

Si è tenuto ieri a Roma, nell'aula magna dell'Istituto Superiore Antincendi, un seminario volto all'approfondimento dell'utilizzo dei fondi europei per migliorare la lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia. Durante l'evento, organizzato dal "Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile", è stato presentato il sistema di videosorveglianza degli incendi boschivi in Puglia e Calabria, realizzato con i fondi europei del Programma Operativo Nazionale, e sono stati illustrati gli aspetti normativi e tecnologici che caratterizzano l'attuale impostazione della lotta agli incendi boschivi e di interfaccia.

Oltre ai temi del monitoraggio, della previsione delle aree a rischio, del sistema di allertamento e degli strumenti utilizzati su scala nazionale, con un intervento del Dipartimento della Protezione Civile, è stato affrontato il caso studio delle procedure operative adottate dalla Regione Piemonte.

Particolare attenzione è stata poi rivolta all'esperienza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nella lotta aerea agli incendi boschivi, con le attività formative dei Direttori delle operazioni di spegnimento e delle possibilità di ingegnerizzazione del processo di previsione-dispiegamento dei mezzi e gestione delle attività di spegnimento, oggetto del progetto cofinanziato dalla Commissione Europea AF3 (Advanced Forest Fire Fighting), di cui il Corpo dei Vigili del Fuoco è partner.

Redazione/sm

(fonte: sito web Dipartimento della Protezione Civile)

,•t

Gemellaggio tra i volontari di Roma XV e Pubblica Assistenza di Trino (VC)

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Gemellaggio tra i volontari di Roma XV e Pubblica Assistenza di Trino (VC)"

Data: **19/02/2015**

[Indietro](#)

GEMELLAGGIO TRA I VOLONTARI DI ROMA XV E PUBBLICA ASSISTENZA DI TRINO (VC)

Riceviamo e pubblichiamo una nota del gruppo di volontari di protezione civile Roma XV che ci comunicano di aver stretto un gemellaggio assieme ai volontari della Pubblica Assistenza di Trino (Vercelli)

Giovedì 19 Febbraio 2015 - PRESA DIRETTA

Il gruppo di volontari di protezione civile Roma XV (RM) ha stretto in data 18 febbraio 2015 un gemellaggio operativo con la Pubblica Assistenza Trinese di Trino (VC). Il gemellaggio è nato da una collaborazione tra unità cinofile presenti in entrambi i gruppi: noi di Roma XV abbiamo un gruppo istruttori con esperienza ventennale, mentre il gruppo di Trino ha un campo macerie per l'addestramento dei cani da soccorso. Negli anni ci siamo sempre scambiati esperienze e aiutati a vicenda e, data la reciproca amicizia e intesa, abbiamo deciso di ufficializzarla in un gemellaggio volto alla collaborazione in eventi, stage ed emergenze.

Le opportunità derivanti dalla stipula di questo gemellaggio costituiranno quindi una nuova frontiera della collaborazione con la possibilità di utilizzo di volontari qualificati in ogni settore di protezione civile: dai cinofili a soccorritori per fronteggiare ogni tipo di emergenza. Sarà uno scambio di esperienze tra le associazioni e per tutti i volontari patrimonio e ricchezza per gli anni a venire.

Testo ricevuto da: Simone Siciliano, presidente del gruppo di protezione civile Roma XV

Ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Argentina: pesante alluvione a Cordoba, 8 morti e 2 dispersi

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Argentina: pesante alluvione a Cordoba, 8 morti e 2 dispersi"

Data: **19/02/2015**

[Indietro](#)

ARGENTINA: PESANTE ALLUVIONE A CORDOBA, 8 MORTI E 2 DISPERSI

Le piogge torrenziali cadute negli ultimi giorni nella provincia di Cordoba, in Argentina, hanno causato un'alluvione responsabile della morte di 8 persone. Ancora 2 le persone disperse

Giovedì 19 Febbraio 2015 - ESTERI

Sono circa 1.500 le case danneggiate e diversi i ponti distrutti dagli intensi nubifragi che nei giorni scorsi hanno colpito la provincia di Cordoba, a nord est di Buenos Aires, nell'entroterra centrale dell'Argentina, in particolare le città di Río Ceballos, Unquillo, Mendiolaza, La Granja, Cerro Azul, Agua de Oro, Salsipuedes e La Calera.

300 millimetri di pioggia sono caduti per oltre 15 ore no stop facendo esondare lunedì il fiume Ascochinga e altri rii.

Purtroppo 8 persone hanno perso la vita, tra cui una bambina di 5 anni. In seguito all'alluvione due persone sono ancora disperse e le cercano vigili del fuoco, polizia e protezione civile.

Per fronteggiare l'emergenza, le autorità nazionali hanno inviato in loco 17 veicoli della Gendarmeria e dell'Esercito e si è proceduto con l'evacuazione di oltre 1.000 persone, 500 delle quali non sono ancora potute rientrare nelle loro case.

Il Governo argentino ha inoltre reso noto che stanzierà oltre 6 milioni di dollari per fronteggiare il disastro e per ripristinare quanto andato distrutto: case, negozi, acquedotti, automobili distrutte da alberi sradicati, centraline elettriche in tilt.

Secondo Argenpress.info c'è una falla nel sistema di previsione meteo argentino: il radar National Weather Service, in grado di dare informazioni precise circa gli eventi meteo e la loro probabile intensità e portata, copre solo l'area di Buenos Aires, ma non il resto del paese, dove vengono emessi avvisi meteo generali che però non individuano con precisione la zona a rischio e neanche la quantità di acqua che potrebbe cadere. L'Argentina, riferisce sempre Argenpress.info, sta lavorando ad un sistema che sia in grado di diffondere previsioni più precise.

Inoltre poi tra le cause dell'alluvione in molti individuano sia la massiccia deforestazione che interessa la provincia di Cordoba (le foreste naturali sono state abbattute del 95%, dei 12 milioni di ettari che esistevano, solo 600.000 rimangono oggi) sia la costruzione di edifici in terreni che sono stati letti dei fiumi.

Redazione/sm

Allerta maltempo: previste per domani nevicate al Nord, temporali e forte vento al Centro Sud

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Allerta maltempo: previste per domani nevicate al Nord, temporali e forte vento al Centro Sud"

Data: **20/02/2015**

Indietro

ALLERTA MALTEMPO: PREVISTE PER DOMANI NEVICATE AL NORD, TEMPORALI E FORTE VENTO AL CENTRO SUD

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso per domani un avviso di condizioni meteo avverse per nevicate al di sopra dei 400-600 m. su Liguria, Piemonte, Lombardia e Trentino e temporali, forte vento e mareggiate al Centro-Sud

Venerdi 20 Febbraio 2015 - ATTUALITA'

Proviene dall'Atlantico e porterà con sé neve - anche a quote collinari al Nord - precipitazioni anche temporalesche al centro-sud e generale rinforzo della ventilazione, prevalentemente per correnti sciroccali al centro-sud. Si tratta della nuova perturbazione che nelle prossime ore raggiungerà l'Italia, determinando una nuova fase di maltempo su gran parte delle nostre Regioni. E' quanto rende noto il Dipartimento della Protezione Civile che, sulla base delle previsioni disponibili, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che prevede dalle prime ore di domani, sabato 21 febbraio, nevicate al di sopra dei 400-600 metri su Liguria, Piemonte, Lombardia e Provincia autonoma di Trento, localmente fino ai 200-300 metri sul Piemonte meridionale e sull'entroterra ligure, con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti.

Al centro-sud, ed in particolare su Lazio e Sicilia, dal pomeriggio-sera di domani si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sempre dalla seconda parte della giornata di domani si prevedono venti meridionali di burrasca sulla Sicilia, in estensione a Calabria, Basilicata e Puglia, con raffiche di burrasca forte specialmente sui settori ionici, ove insisteranno forti mareggiate. I venti forti, con raffiche di burrasca, raggiungeranno nella serata anche Lazio, Abruzzo e Molise, e soffieranno con particolare forza lungo le coste dove, pertanto, si prevedono mareggiate.

Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per domani criticità gialla per rischio idraulico e idrogeologico su Liguria, Lazio, Abruzzo e Sicilia, nonché sui settori costieri e sulla punta settentrionale della Toscana, sulla Sardegna meridionale e orientale e sui settori meridionali in Calabria.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regional sono invece gestite dalle strutture territoriali di protezione civile.

red/pc

(fonte: DPC)

Mirandola: si conclude domenica "IO NON TREMO!", mostra sul rischio o sismico

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Mirandola: si conclude domenica "IO NON TREMO!", mostra sul rischio sismico"

Data: **21/02/2015**

Indietro

MIRANDOLA: SI CONCLUDE DOMENICA "IO NON TREMO!", MOSTRA SUL RISCHIO SISMICO

Già come lo scorso anno, la mostra itinerante sul rischio sismico ospitata a Mirandola (MO) ha fatto il pieno: centinaia i visitatori, e domenica, ultimo giorno, si terrà l'incontro "Il rischio sismico e la via della resilienza"

Venerdì 20 Febbraio 2015 - DAL TERRITORIO

Termina domenica 22 febbraio la mostra "Io non tremo: il rischio sismico in mostra a Mirandola", organizzata dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord e dal Ceas "La Raganella" presso i laboratori dell'Istituto Superiore Statale "Galileo Galilei", in via Barozzi 4 a Mirandola.

In centinaia, tra studenti e cittadini, hanno visitato l'esposizione a partire dal 9 febbraio, giorno dell'apertura della manifestazione. Come nell'edizione dello scorso anno, la mostra è resa possibile grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni di promozione sociale "Amici del Galilei", dell'Istituto "Aldini Valeriani - Sirani" di Bologna e dell'Associazione "Io non tremo" di Rimini.

Domenica 22 febbraio dalle ore 15.00 alle 18.30 la mostra sarà visitabile gratuitamente da tutti. Ci sarà anche l'incontro dal titolo "Il rischio sismico e la via della resilienza" a cura dell'Associazione di promozione sociale "Io non tremo" di Rimini, sempre presso i laboratori del Galilei. Nella stessa occasione sarà presente una rappresentanza della Croce Blu di Mirandola che informerà i presenti sui comportamenti da adottare in caso di emergenza.

red/pc

(fonte: 'Unione Comuni Modenesi Area Nord)

Arrivano già i 500 profughi L'antipasto dell'invasione

- IlGiornale.it

Il Giornale.it

"Arrivano già i 500 profughi L'antipasto dell'invasione"

Data: **19/02/2015**

Indietro

Arrivano già i 500 profughi L'antipasto dell'invasione

A Bresso i pullman da ieri mattina scaricano immigrati Un'operazione silenziosa che fa presagire nuovi «sbarchi»

Paola Fucilieri - Gio, 19/02/2015 - 07:00

Sono arrivati e stanno ancora arrivando i profughi «promessi» dal ministero dell'Interno. Dalle 11 di ieri mattina fino alla sera e anche stamane, autobus stracolmi di umanità, furgoni e mezzi anche a due piani, tutti provenienti dalla Sicilia, entrano alla spicciolata nel piccolo scalo militare di Bresso, dove la Croce Rossa aveva allestito le tende e le strutture di prima necessità già montate nell'autunno scorso nell'ex caserma di via Clerici. I posti, però, si sono già rivelati esigui: sono solo 150 e gli arrivi previsti sfiorano le 500 unità. Così ieri, nel primo pomeriggio, alcuni camion hanno cominciato a portare altre tende, montate dai volontari della Protezione civile per le prime 200 anime reduci da un interminabile viaggio della speranza. Questi profughi provengono infatti tutti da nazioni in guerra, sono sub sahariani, eritrei e sudanesi: in breve i più disperati. Dovrebbero quindi chiedere tutti asilo politico e fermarsi in Italia. Non agire, per essere chiari, alla maniera dei profughi siriani, che da soli, con i loro mezzi, arrivano in stazione Centrale per poi agire vogliono dirigersi subito verso il nord Europa.

La prefettura, allertata dal Viminale, sta gestendo le operazioni per distribuire i migranti nelle strutture presenti in tutte le province lombarde. Operazioni silenziosissime: in questi giorni e nemmeno ieri da palazzo Diotti non è trapelata alcuna notizia, neanche a favore del Comune (partner della prefettura nell'accoglienza dei profughi attraverso una vera e propria convenzione) e della Regione su quando sarebbero arrivati i profughi e come sarebbero stati sistemati. Solo la polizia di Stato, impegnata nella solita staffetta di sicurezza, infatti, era a conoscenza del fatto fin dalle prime ore del mattino.

Anche in questura, però, le bocche sono rimaste sapientemente cucite fino al tardo pomeriggio. E se il prefetto Francesco Paolo Tronca, probabilmente seguendo il modus operandi suggerito dal ministero, ha preferito gestire la questione senza volerne dare risalto, c'è riuscito in pieno, incurante di sollevare comunque un polverone di polemiche visto che queste modalità non sono piaciute a nessuno, in primis alle altre istituzioni.

Mentre in stazione Centrale, proprio ieri pomeriggio, sono arrivati 70 siriani che gli operatori del Comune, come consuetudine, hanno provveduto a sistemare in alcune delle 13 strutture cittadine, sembra che dei sub sahariani giunti ieri a Bresso, nel Milanese ne resteranno più o meno un terzo. A Milano città probabilmente ne arriveranno pochissimi o addirittura nessuno. Tuttavia in prefettura sono ben consci che si tratta solo di un anticipo di quel che ci attende a primavera.

Il nuovo scacchiere geo politico in Libia, infatti, fa pensare che ci sia una nuova spinta a far migrare a tutti i costi i profughi verso l'Italia. Gli osservatori internazionali parlano di 200mila persone nei campi profughi della Libia, pronte a partire verso l'Italia e incoraggiate dalle milizie jihadiste che si stanno impadronendo del Paese sull'altra sponda del Mediterraneo.

Arrivano già i 500 profughi L'antipasto dell'invasione

Il Prefetto in visita ufficiale a Castelleone

| Il Mascalzone - San Benedetto del Tronto - l'informazione della riviera adriatica a portata di mouse

Il Mascalzone.it

"*Il Prefetto in visita ufficiale a Castelleone*"

Data: **20/02/2015**

Indietro

Il Prefetto in visita ufficiale a Castelleone

Posted By Redazione On 20 febbraio 2015 @ 11:30 In Cronaca e Attualità | Comments Disabled

Castelleone di Suasa - Il nuovo Prefetto di Ancona, Raffaele Cannizzaro, ha accolto l'invito del Sindaco Carlo Manfredi, subito dopo la nomina avvenuta il 5 Gennaio scorso, per una visita ufficiale nel nostro Comune.

La conferma è pervenuta recentemente alla sede comunale che si è subito mobilitata per accogliere S.E. il Prefetto Martedì 24 p.v..

L'arrivo è previsto alle ore 11,30 e sarà ricevuto presso il Palazzo Comunale dal Sindaco, il quale gli offrirà una stampa su carta a mano di Fabriano e dove incontrerà gli Amministratori Comunali, il Responsabile del Gruppo Comunale di Protezione Civile, le Autorità Militari e Religiose, i Fiduciari delle Scuole, i Rappresentanti delle Associazioni locali ed i Rappresentanti delle attività economiche.

L'incontro poi proseguirà con la visita privata al Palazzo Livia della Rovere, sede del museo Archeologico "Alvaro Casagrande" e successivamente all'Area Archeologica Città Romana di Suasa.

Nella speranza di una fattiva collaborazione con S.E. il Prefetto per poter attuare un governo virtuoso del territorio, la visita costituirà l'occasione per un primo esame delle problematiche, con particolare riferimento alle situazioni di criticità connesse alla sicurezza pubblica, al lavoro, alla zona archeologica di Suasa, alle difficoltà delle aziende a causa della grave crisi economica ed ai problemi amministrativi legati ai continui tagli operati dal Governo centrale ed agli obblighi legislativi per i Comuni fino a 5.000 abitanti.

Articoli Correlati:

Concorso di Idee a Castelleone di Suasa Incontro Pubblico il 29 gennaio a Castelleone Recupero del Centro Storico di Castelleone di Suasa Furti di cole e grondaie al Cimitero di Castelleone da Castelleone di Suasa Corso di Orientamento Musicale a Castelleone di Suasa da Castelleone di Suasa Castelleone di Suasa: grande risultato dell'iniziativa Coloriamo la scuola Servizio di trasporto per cure termali a Castelleone di Suasa Poliziotti supereroi: orgoglio per Castelleone di Suasa

Article printed from Il Mascalzone - San Benedetto del Tronto - l'informazione della riviera adriatica a portata di mouse:
<http://www.ilmascalzone.it>

URL to article: <http://www.ilmascalzone.it/2015/02/il-prefetto-in-visita-ufficiale-a-castelleone/>

[Click here to print.](#)

Copyright © 2008 Il Mascalzone - l'informazione a portata di mouse. All rights reserved.

Maltempo, domani allerta 1 dalle 19 nell'entroterra

Maltempo, domani allerta 1 dalle 19 | Liguria | Genova | Il Secolo XIX

Il Secolo XIX.it

""

Data: **20/02/2015**

[Indietro](#)

genova 20 febbraio 2015

Maltempo, domani allerta 1 dalle 19

Commenti

A- A= A+

[Leggi Abbonati Regala](#)

Neve a Sassello

Articoli correlati [Maltempo, Fontanigorda "sommersa" dalla neve](#) [Maltempo: allerta neve finita alle 8, resta la possibilità di precipitazioni](#)

Genova - Neve, la Protezione civile della Regione Liguria ha emesso lo stato di **allerta 1** dalle 19 di domani, sabato 21 alle 10 di domenica 22 febbraio nei i Bacini Padani di Ponente (Val Bormida e Valle Stura) e nei Bacini Padani di Levante (Valle Scrivia, Val Trebbia, Val d'Aveto).

Il **peggioramento delle condizioni meteo** porterà anche piogge diffuse in tutta la Liguria con rovesci e temporali e possibili locali grandinate.

© Riproduzione riservata

Maltempo, domenica di pioggia in tutta Italia. Rischio smottamenti e frane -

Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 Ore Online

"*Maltempo, domenica di pioggia in tutta Italia. Rischio smottamenti e frane -*"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

21 febbraio 2015

Maltempo, domenica di pioggia in tutta Italia. Rischio smottamenti e frane

La perturbazione atlantica che ha raggiunto l'Italia porterà nelle prossime ore nuove piogge sulle regioni centrali e meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che estende quella diffusa ieri.

Gli esperti prevedono a partire dalla serata di sabato temporali, localmente anche molto intensi e accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento, su Abruzzo e Molise, specie sulle zone interne e montuose e su Campania, Basilicata e Calabria, in estensione a Emilia-Romagna e Puglia. Dalla prime ore di domenica sono attesi, inoltre, venti di burrasca su Marche ed Emilia-Romagna. Il Dipartimento ha poi valutato, per la giornata di domenica, una criticità arancione per rischio idrogeologico su Lazio meridionale, gran parte di Puglia e Molise, su Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia.

Dalla prime ore di domenica sono attesi, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti meridionali sulle Marche e dai quadranti orientali sull'Emilia-Romagna, con mareggiate lungo le coste esposte. Per le piogge, mette in guardia la Protezione civile, potrebbero alzarsi il livello di fiumi e corsi d'acqua (oltre la soglia 1) con possibili allagamenti, frane e smottamenti. Sulla costa, invece, saranno possibili mareggiate che «determineranno situazioni di rischio nelle aree di maggior fragilità dopo l'evento del 5 e 6 febbraio» scorsi.

Crollo a Palermo, tragedia sfiorata

Tragedia sfiorata a Palermo, dove a causa del maltempo è crollato il tetto di una palazzina. Lo stabile in un traversa di via Perpignano era abitato solo al primo piano. Sul posto i vigili del fuoco, che hanno messo in sicurezza l'edificio. Non ci sarebbero feriti sotto le macerie. A causare il cedimento sarebbero state le infiltrazioni d'acqua causate dalle piogge abbondanti degli ultimi giorni.

21 febbraio 2015

Maltempo: avviato confronto Enel e consumatori su emergenza neve**Il Sussidiario.net***"Maltempo: avviato confronto Enel e consumatori su emergenza neve"*Data: **19/02/2015**

Indietro

Maltempo: avviato confronto Enel e consumatori su emergenza neve

Pubblicazione:

giovedì 19 febbraio 2015

NEWS Cronaca

Ultrà Feyenoord: Olanda, pieno impegno per punire colpevoli

Ultrà Feyenoord: M5S annuncia mozione di sfiducia ad Alfano

TERREMOTO OGGI/ Campania, scossa di M 2.2 nell'Irpinia in provincia di Avellino (giovedì 19 ...

Calcio: in corso sopralluogo sovrintendenza alla Fontana Barcaccia

SONNO DA MARIJUANA/ Fumare l'erba provoca narcolessia negli adolescenti

Calcio: Marinelli, offeso il nostro patrimonio, danni alla Barcaccia

Leggi tutte le notizie Cronaca

Roma, 19 feb. (AdnKronos) - Avviato il confronto tra Enel e le associazioni dei consumatori aderenti al Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (Acu, Adoc, Adusbef, Assoconsum, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino e Unione Nazionale Consumatori) per analizzare l'impatto della recente emergenza neve sul servizio elettrico in Emilia Romagna e Lombardia. Durante l'incontro, si legge in una nota, sono state approfondite le cause dei guasti alla rete elettrica e le modalità di intervento e di comunicazione adottate dall'azienda. Le associazioni, dal canto loro, hanno rappresentato un quadro dei gravi danni sorti da questo evento climatico nonché le segnalazioni e richieste degli utenti raccolte dalle proprie sedi territoriali e che saranno analizzate a breve nel corso di un nuovo incontro dedicato tra Enel e le Associazioni stesse. Nel corso dell'incontro sono state avanzate dalle associazioni proposte e richieste di interventi sulla rete per consentire lo studio di opportuni meccanismi atti a prevenire o ridurre fortemente gli impatti di tali fenomeni eccezionali anche in vista della consultazione pubblica 48/2015/R/eel dell'Aeegsi sul nuovo ciclo regolatorio relativo alla 'Regolazione della qualità dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica, nel quinto periodo di regolazione'.

,•t

Rimozione materiale legnoso depositato in alveo a fiumi o corsi d'acqua o pericolante

- InAlessandria

InAlessandria.it

"Rimozione materiale legnoso depositato in alveo a fiumi o corsi d'acqua o pericolante"

Data: **20/02/2015**

Indietro

Home » Cronaca, attualità » Rimozione materiale legnoso depositato in alveo a fiumi o corsi d'acqua o pericolante

Rimozione materiale legnoso depositato in alveo a fiumi o corsi d'acqua o pericolante

» Cronaca, attualità

20 febbraio 2015 La Direzione Infrastrutture e Protezione Civile del Comune di Alessandria, comunica che la Regione Piemonte con DD 5 novembre 2014 n° 336 ha autorizzato in linea idraulica e per l'occupazione di suolo pubblico, a seguito degli eventi alluvionali dell'autunno 2014, l'asportazione del legname divelto o pericolante demandando ai Comuni l'esecuzione e l'individuazione dei soggetti privati interessati e la comunicazione al settore regionale competente e al Corpo Forestale dello Stato. Tale autorizzazione ha validità fino al 31 marzo 2015.

I privati interessati potranno contattare il Servizio Protezione Civile del Comune al numero 0131/56216 che a seguito di istanza curerà gli adempimenti successivi.

,•t

Valanga in Vallese, cinque feriti

(rrcb)

Informazione.it*"Valanga in Vallese, cinque feriti"*Data: **21/02/2015**

Indietro

Valanga in Vallese, cinque feriti

21/02/2015 - 18.16 - Una valanga di grandi dimensioni ha travolto cinque scialpinisti italiani sabato pomeriggio, verso le 13.40, nella regione del Gran San Bernardo, in Vallese. Tutti sono stati tratti in salvo. Quattro sono stati ricoverati in ospedale per accertamenti e una quinta ... (RSI.ch Informazione) - Sezione: DALL'ESTERO

Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo

Valanga sul Gran San Bernardo, travolti 5 sciatori italiani: tutti vivi LUGANO – Una imponente valanga ha travolto sabato pomeriggio, poco prima delle 14, cinque scialpinisti italiani sul versante svizzero del Gran San Bernardo. Il gruppo stava andando all'ospizio del Gran San Bernardo quando è stato investito dalla slavina: ... (Blitz quotidiano - un'ora fa)

Svizzera, in salvo sciatori travolti da valanga, sono italiani Roma, 21 feb. (askanews) - Sono stati ritrovati e tratti in salvo i cinque sciatori travolti da una valanga di grandi dimensioni sul Gran San Bernardo, in Svizzera. Si tratta di un gruppo di sci-alpinisti italiani; sono stati tutti trasportati in elicottero in ospedale ... (askanews - un'ora fa)

Svizzera, 5 sciatori italiani travolti da valanga, 4 sono gravi Roma, 21 feb. (askanews) - I cinque scialpinisti italiani travolti questo pomeriggio da una valanga nei pressi del colle del Gran San Bernardo, nel Vallese, sono stati ritrovati e trasportati in elicottero in ospedale. Quattro di loro versano in gravi condizioni e ... (FIRSTonline - un'ora fa)

Valanga sul Gran San Bernardo: travolti sciatori italiani Poco prima delle 14 una valanga "di grosse dimensioni" ha travolto un gruppo di sciatori che stavano scendendo dal lato svizzero del Gran San Bernardo. Difficili i soccorsi. Redazione 21 febbraio 2015. SVIZZERA - Una valanga "di grosse dimensioni" si è ... (Today - un'ora fa)

Valanga sul Gran San Bernardo. Travolti sciatori italiani. Stanno bene Roma, 21 febbraio 2015 – Si è sfiorata la tragedia sul Gran San Bernardo dove una valanga di grandi dimensioni si è abbattuta travolgendo un gruppo di sciatori sul versante svizzero. E' accaduto intorno alle 13,30 quando un gruppo di 5-6 scialpinisti stava ... (Notizie Free - un'ora fa)

Allerta meteo da stasera. In arrivo pioggia, rovesci e vento di burrasca

(dpnc)

Informazione.it*"Allerta meteo da stasera. In arrivo pioggia, rovesci e vento di burrasca"*Data: **21/02/2015**[Indietro](#)

Allerta meteo da stasera. In arrivo pioggia, rovesci e vento di burrasca

21/02/2015 - 16.57 - temporale Il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse indicando che dal tardo pomeriggio di oggi e per le successive 24-30 ore si prevedono sul Lazio "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o ... (RomaReport.it) - Sezione: DALL'INTERNO

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

Maltempo. Allerta Meteo da domani pomeriggio per le prossime 24-30 ore A seguito dell'allerta diramata dal Sistema di Protezione Civile Regionale, si comunica che dal pomeriggio/sera di domani, sabato 21 febbraio, e per le successive 24 – 30 ore, si prevedono (Roma Daily News - 10 ore fa)

Meteo Liguria, nel weekend pioggia e massime in calo Condizioni in peggioramento dal pomeriggio di sabato 21 febbraio. Domenica 22 temperature in picchiata. Prevista neve sopra i 500 metri. Genova / Tempo libero / Weekend.

Tempo libero. Condividi. Stampa. Giornata della Guida Turistica: scopriamo la ... (mentelocale.it - 11 ore fa)

Linea Acqui Genova: bagarre sul piano politico OVADA - Fanno ancora discutere i provvedimenti assunti sulla Acqui – Genova due settimane fa in attesa della grande nevicata che poi non si è verificata: 12 collegamenti (su 26 soppressi), pendolari che per quel giorno hanno dovuto arrangiarsi per ... (AlessandriaNews - 17 ore fa)

Maltempo: allerta per nevicata al nord, temporali al centro-sud Proviene dall'Atlantico e porterà con sé neve – anche a quote collinari al Nord – precipitazioni anche temporalesche al centro-sud e generale rinforzo della ventilazione, prevalentemente per correnti sciroccali al centro-sud. Si tratta della nuova perturbazione ... (Newz.it - 17 ore fa)

Torna maltempo: allerta per neve al nord, temporali al centro-sud (AGI) - Roma, 20 feb. - Allerta della Protezione civile per nevicata al nord, temporali al centrosud. La nuova perturbazione proviene dall'Atlantico e porterà con sé neve, anche a quote collinari al Nord, precipitazioni anche temporalesche al centro-sud e ... (AGI - Agenzia Giornalistica Italia - 17 ore fa)

Meteo, torna il maltempo: allerta neve al nord

(xuib)

Informazione.it*"Meteo, torna il maltempo: allerta neve al nord"*Data: **22/02/2015**

Indietro

Meteo, torna il maltempo: allerta neve al nord

22/02/2015 - 4.55 - L'inverno sfodera gli ultimi assalti di freddo: torna l'allerta neve nel nord Italia. Desk2. sabato 21 febbraio 2015 17:10. Commenta. Allerta neve. Allerta della Protezione civile per nevicate al nord, temporali al centrosud.

La nuova perturbazione proviene ... (Italintermedia) - Sezione: DALL'INTERNO

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

Maltempo: ancora neve, temporali e venti forti sull'Italia 22 febbraio 2015 Una perturbazione atlantica continua a determinare una fase di maltempo su gran parte delle regioni d'Italia, con neve anche a quote collinari al nord, precipitazioni temporalesche al centro-sud, associate a forte vento. Lazio: attese ... (Rai News - 7 ore fa)

Allerta meteo per tutta la giornata di domenica A comunicarlo è la Protezione Civile regionale. Previste precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. La Redazione. | Segnala questa notizia ai tuoi amici con una email. x chiudi. A: Da: Messaggio: Invia. Allerta meteo. - Allerta meteo. © N.c.. (SanteramoLive.it - 7 ore fa)

Allerta Meteo Catania, il Comune invita i cittadini alla prudenza allerta meteo - ! La protezione Civile regionale ha comunicato che domani si prevedono su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensita', frequente attivita' elettrica, forti raffiche di ... (Meteo Web - 8 ore fa)

Allerta meteo questa sera e domani ad Alcamo Fulmini temporali ALCAMO. A seguito del comunicato diramato dalla sala operativa regionale integrata siciliana di protezione civile, il Sindaco di Alcamo, informa del rischio idrogeologico e idraulico per avverse condizione meteorologiche dal pomeriggio di ... (Alqamah - 8 ore fa)

Campania e Sud Italia, ancora allerta temporali L'avviso prevede dalla sera di oggi, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo e Molise, specie sulle zone interne e montuose e su Campania, Basilicata e Calabria, in estensione a Emilia-Romagna e Puglia. I fenomeni ... (Il Mattino - 11 ore fa)

Valanga sul colle San Bernardo, tre vittime

(wbne)

Informazione.it

"Valanga sul colle San Bernardo, tre vittime"

Data: 22/02/2015

[Indietro](#)

Valanga sul colle San Bernardo, tre vittime

22/02/2015 - 17.29 - Tre dei cinque scialpinisti italiani salvati ieri dopo essere stati travolti da una valanga sul versante svizzero del colle San Bernardo sono morti in ospedale, per le ferite riportate e per ipotermia. Un quarto uomo è in gravi condizioni. I cinque sciatori sono rimasti ... (Internazionale) - Sezione: DALL'ESTERO

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

Vallese, deceduto il quarto sciatore Il bilancio è ora di quattro morti. È morto durante la notte a causa delle ferite riportate. Salgono a quattro le vittime della valanga di ieri in Vallese: nella notte è infatti deceduto anche un quarto italiano rimasto coinvolto, come fa sapere la polizia vallesana. (Ticino News - 34 minuti fa)

Valanga San Bernardo, vittima neurologa 15:04 (ANSA) - MILANO - Della comitiva di 4 amici travolti e uccisi della valanga del Gran San Bernardo, c'era anche Francesca Clerici, neurologa dell'Ospedale Sacco di Milano. Clerici aveva 50 anni, come Gianluca Spina, il presidente del Mip-Politecnico e ... (Corriere della Sera - 35 minuti fa)

Valanga, morto un altro scialpinista 13:02 (ANSA) - AOSTA - E' salito a 4 morti il bilancio delle vittime della valanga caduta ieri pomeriggio sul versante svizzero del Gran San Bernardo. Nella notte è morto infatti lo scialpinista che era ricoverato in gravi condizioni in ospedale. Tutti provengono ... (Corriere della Sera - 2 ore fa)

Valanga, morto un altro scialpinista (13:03) (ANSA) - AOSTA, 22 FEB - E' salito a 4 morti il bilancio delle vittime della valanga caduta ieri pomeriggio sul versante svizzero del Gran San Bernardo. Nella notte è morto infatti lo scialpinista che era ricoverato in gravi condizioni in ospedale. (Quotidiano.net - 3 ore fa)

Svizzera: morto quarto scialpinista italiano travolto ieri (AGI) - Ginevra, 22 feb. - E' salito a quattro il numero degli scialpinisti italiani morti per la valanga caduta sabato pomeriggio sul versante svizzero del Gran San Bernardo. Le autorità cantonali hanno reso noto che nella notte e' deceduto un quarto scialpinista ... (AGI - Agenzia Giornalistica Italia - 4 ore fa)

Regionali 2015, a che punto sono i partiti?

- International Business Times

International Business Times

"Regionali 2015, a che punto sono i partiti?"

Data: **19/02/2015**

[Indietro](#)

Regionali 2015, a che punto sono i partiti?

Articolo

Share Tweet This Article +1 0

[Stampa](#) [Condividi](#) [Dimensione testo](#)

Di Claudio Forleo | 19.02.2015 10:37 CET

La data deve essere ancora fissata, ma la legge Stabilità 2015 ha previsto l'accorpamento delle elezioni Comunali con quelle Regionali: a maggio, probabilmente giorno 17, sarà Election Day. Al voto in sette Regioni e in oltre mille Comuni (il 13% del totale) le coalizioni si stanno avvicinando tra mille dubbi. Primarie in bilico, incertezza sulle alleanze e la paura che il flop affluenza registrato in Emilia e Calabria possa ripetersi.

[Guarda immagine intera](#)

Angelino Alfano, Renato Brunetta, Silvio Berlusconi

[Share This Story](#)

[Tweet This Article](#)

Da non perdere

[Regionali 2015, a che punto sono i partiti?](#)

[Putin: spauracchio o modello da seguire?](#)

[Attentatore Copenhagen, da piccolo bandito a fondamentalista islamico: identikit del "criminale ibrido"](#)

[Nord Africa: la strategia espansionistica dello Stato Islamico è un successo. Perché?](#)

Articoli Correlati

[Elezioni Veneto, la guerra fra Zaia e Tosi rischia di far perdere la Lega Nord](#)

[Tosi-Salvini, via al derby nel centrodestra?](#)

["Un Renzi della Lega". Tosi sfida Bossi e si candida per la segreteria](#)

[Ecco il nuovo Senato: i risultati regione per regione](#)

Regionali 2015, a che punto sono i partiti?

Albertini: "Formigoni forse ora si è seduto su una sedia più comoda"

Seguici su Facebook

Più notizie

Milleproroghe, alla Camera il 33esimo voto di fiducia

Istat e Caritas: un italiano su 4 rischia la povertà, boom di giovani senza lavoro

Forza Italia, la scissione parte dalla Puglia?

Like us on Facebook

CAMPANIA, CAOS ALLO STATO PURO

La corsa in Campania è contrassegnata dal tira e molla in casa PD. Le primarie sono state rinviate tre volte, forse si terranno il 1° marzo. O forse no. I candidati nel frattempo da tre sono passati a cinque. La motivazione ufficiale degli slittamenti è sempre legata a motivi tecnici, in realtà (ma nessuno può ammetterlo) in casa democratica si farebbe volentieri a meno di organizzarle. Si teme una figuraccia simile a quella ligure, dopo il precedente del 2011 che proprio a Napoli spianò la strada a Luigi De Magistris sindaco, mai veramente digerito dal partito.

E' in corso un braccio di ferro sulla candidatura di Vincenzo De Luca, il vulcanico sindaco di Salerno su cui pesa la condanna per abuso d'ufficio. De Luca sarebbe un candidato forte, come Andrea Cozzolino, ma nessuno dei due è considerato vicino a Matteo Renzi. Il terzo nome, più vicino al premier, è Gennaro Migliore, eletto con SEL in Parlamento e passato strada facendo nel PD. Gli altri due sono il socialista Di Lello e l'ex dipietrista Di Nardo. La soluzione ideale per i vertici sarebbe pescare una "candidatura unitaria", ma De Luca non vuole mollare senza garanzie, tipo la creazione di una lista civica che gli consentirebbe di portare in consiglio molti fedelissimi.

C'è poi il tentativo, che ormai pare naufragato, di tirare dentro il NCD, che oggi governa la Regione con Stefano Caldoro, candidato per un bis con il centrodestra. A spingere per questa soluzione sarebbe l'ala del partito che fa riferimento a Renzi. Indicativo l'endorsement a tale soluzione arrivato da Migliore in persona ("non faccio distinzione tra SEL e Area Popolare"), proprio da chi era capogruppo del partito di Vendola alla Camera fino a quattro mesi fa. Ma l'NCD è preda ambita da Forza Italia, che a sua volta deve tenere in piedi l'alleanza con la Lega Nord, da tempo in totale contrasto con i diversamente berlusconiani.

LIGURIA, PRIMARIE INQUINATE E CANDIDATI INDAGATI

Le primarie del PD che hanno incoronato Raffaella Paita sono state un totale disastro, il cui risultato è stato confermato nonostante l'annullamento del voto in ben 13 seggi. Consultazione che ha provocato lo strappo con lo sconfitto Sergio Cofferati ("Il PD è un partito alla frutta") e che non sa di 'rottamazione', considerando il ruolo svolto dalla Paita finora: assessore alle Infrastrutture e alla Protezione Civile della giunta Burlando, sparita dai radar nei giorni dell'ultima alluvione a Genova. A sostenerla alle primarie alcuni esponenti del NCD, tra cui spicca il capogruppo in Regione Alessio Saso, finito indagato per voto di scambio. Perplessità sono emerse sulla stampa (vedi il Corriere della Sera) che parla di "conflitti di interesse, larghe intese, e un sistema di potere nel quale le cosche della 'ndrangheta sono sempre riuscite a infiltrarsi".

Nonostante le polemiche il centrosinistra viene dato avanti nei sondaggi, con un margine teoricamente rassicurante di 10-15 punti. Merito anche delle divisioni in seno agli avversari, che vedono il candidato Edoardo Rixi (Lega) ancora in bilico, proprio per il tira e molla tra Forza Italia e Lega Nord sui nodi candidature e alleanze. Rixi, vice di Matteo Salvini, è finito anche tra gli indagati per peculato e falso nella locale inchiesta sulle spese pazze nelle Regioni.

VENETO, TOSI E' LA SCHEGGIA CHE PUÒ CAMBIARE LA PARTITA

Qui, feudo leghista, il candidato del centrodestra non sembrava essere in dubbio: il governatore uscente Luca Zaia. Ma lo scontro Salvini - Tosi sta mettendo in discussione questa certezza, con riflessi sulle Regionali. L'incontro di Vicenza fra i tre protagonisti si è concluso con una nuova fumata nera.

Regionali 2015, a che punto sono i partiti?

Pomo della discordia l'alleanza con Forza Italia, che Tosi considera una "zavorra", oltre alle divisioni sul futuro della Lega che si trascinano da tempo, con il sindaco di Verona più attratto dai 'moderati' che dalla destra. A questo punto la rottura non sembra più fantascienza: e se Tosi dovesse optare per questa ipotesi, potrebbe correre per la poltrona di governatore in beata solitudine?

A quel punto potrebbe perfino rientrare in gioco Alessandra Moretti, uscita vincitrice da primarie PD con bassa affluenza. Se Tosi, molto popolare, e Zaia (con Salvini) dovessero giocare una campagna elettorale l'uno contro l'altro, la corsa veneta sarebbe meno scontata.

LEGGI ANCHE: La guerra fra Tosi e Zaia rischia di far perdere la Lega in Veneto

TOSCANA, ROSSI SENZA RIVALI. MA SUL GOVERNATORE USCENTE PENDE UN' INCHIESTA

In un altro feudo, stavolta rosso, i giochi sembrano fatti. L'unico ostacolo sulla strada di un mandato bis per il governatore uscente Enrico Rossi era il PD. Le minoranze volevano le primarie, ma l'unico sfidante non è riuscito a raccogliere firme a sufficienza. Era stato Matteo Renzi in persona a benedire Rossi mesi fa, circostanza che il governatore ha spesso ribadito, come un'assicurazione sulla vita.

Sul suo nome pende da tempo la possibilità di una richiesta di rinvio a giudizio per falso ideologico. La vicenda è quella del 'buco' da 300 milioni emerso all'ASL di Massa Carrara. Secondo le ipotesi di un'inchiesta iniziata tre anni fa, con i soldi destinati alla sanità venivano acquistati regali di varia natura per scopi personali. Rossi, prima di diventare governatore, è rimasto per 10 anni alla guida dell'Assessorato regionale alla Sanità. A tirarlo in ballo nella vicenda l'ex direttore amministrativo dell'Azienda Sanitaria, Ermanno Giannetti, che sostiene di aver subito da Rossi "pressioni" per "occultare" il buco di bilancio. In ogni caso, rinvio a giudizio o meno ripete Rossi, non ci sarà alcun passo indietro rispetto alla candidatura.

Il centrodestra è spaccato: NCD e Forza Italia sono intenzionate a candidare Giovanni Lamioni, "espressione della società civile". Fratelli d'Italia punta sul capogruppo in Regione Giovanni Donzelli, la Lega su Claudio Borghi.

UMBRIA, NEL FEUDO ROSSO POCHE SORPRESE

Niente primarie neanche in Umbria, altra regione che ha visto solo governatori rossi, e conferma dell'uscente Catuscia Marini quale candidata del centrosinistra. I primi sondaggi le danno un vantaggio minimo di 5 punti sul candidato di centrodestra. O meglio, sul primo dei nomi del centrodestra, perché anche in Umbria la coalizione può presentarsi divisa. Il candidato 'civico', in realtà molto politico, su cui ancora non sono confluiti tutti i partiti dell'area, è Claudio Ricci, sindaco di Assisi eletto nel 2011 quando la coalizione era unita (PDL, UDC, Lega). Salito alla ribalta un paio di anni fa perché, in epoca di quote rosa, si rifiutò di nominare donne nella sua giunta.

La decisione ufficiale arriverà nei prossimi giorni ma Ricci sembra essere l'unico ad avere chance di insidiare la Marini. Sul suo nome vengono dati convergenti tanto Fratelli d'Italia (che in Umbria ha un discreto seguito) che Lega Nord. Ma sul fronte Area Popolare, molto vicina a Ricci, si contesta la presenza della Lega.

MARCHE, ANCORA NESSUN CANDIDATO UFFICIALE

Nelle Marche non conosciamo i nomi dei candidati ufficiali. Il governatore uscente Gian Mario Spacca, reduce da due mandati con l'area di centrosinistra, ha fondato la sua lista Marche 2020 perché i Democratici non volevano una terza candidatura e sta con il NCD. Ma l'UDC, che con il partito di Alfano è dentro Area Popolare, non vuole lasciare il PD con cui è stato fin qui alleato a livello regionale. I Democratici volevano evitare le primarie, cercando un nome unitario, ma le farà il 1° marzo, candidati Ceriscioli e Marcolini. A ballare da sola al momento resta SEL. Forza Italia e Lega Nord devono ancora ufficializzare la scelta, che potrebbe ricadere su Spacca. Ma resta per il Carroccio il problema dell'incompatibilità con Alfano.

PUGLIA, BERLUSCONI PROVA A ISOLARE FITTO NEL SUO FEUDO

Qui la situazione è diventata più lineare negli ultimi giorni. Il centrodestra si presenta unito, con soddisfazione del NCD, sulla candidatura di Francesco Schittulli. L'ok del partito di Alfano ha allontanato i tentativi di parte del PD per attrarre il NCD nella coalizione a sostegno di Michele Emiliano, il sindaco di Bari uscito vincitore dalle primarie PD. E consente un riavvicinamento tra SEL e PD, messo a rischio prima dagli screzi tra il governatore uscente Vendola e lo stesso Emiliano, poi proprio dalle strizzatine d'occhio ai diversamente berlusconiani.

Tornando alla candidatura di Schittulli, viene presentata anche come uno sgambetto di Berlusconi a Raffaele Fitto, che in Puglia ha governato prima dell'era Vendola e ha il suo feudo elettorale. Il dissidente, ai ferri corti con l'ex Cavaliere, ufficialmente ha dato il suo endorsement "all'amico Schittulli", in realtà rischia di essere commissariato, dopo la decisione

Regionali 2015, a che punto sono i partiti?

di affidare il partito in Puglia a Luigi Vitali, già sottosegretario con l'ex Cav. La mossa di Berlusconi va letta come un tentativo di ridurre al minimo il potere decisionale di Fitto sulle liste per le Regionali. La risposta del dissidente potrebbe essere il lancio di una lista personale.

Chiudi

Angelino Alfano, Renato Brunetta, Silvio Berlusconi

© International Business Times: riproduzione permessa purché sia linkata la fonte ,•t

Roma, Protezione Civile: da stanotte temporali e vento forte

- Italiavela

Italia Vela.it

"Roma, Protezione Civile: da stanotte temporali e vento forte"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

METEO

Roma, Protezione Civile: da stanotte temporali e vento forte "A seguito dell'allerta diramata dal Sistema di Protezione Civile Regionale, è stato adottato un Avviso di Criticità idrogeologica ed idraulica regionale con validità dalle 00:00 di domani, domenica 22 febbraio, alle 12 di lunedì 23: Codice Arancione per rischio idrogeologico localizzato diffuso su Bacini Costieri Sud (F); Codice Giallo per rischio idrogeologico localizzato su Bacini Costieri Nord (A), Bacino Medio Tevere (B), Roma (D), Aniene (E). Resta valido l' Avviso di condizioni meteorologiche avverse diramato ieri con indicazione che dal pomeriggio/sera di oggi, 21 febbraio, e per le successive 24-30 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Si prevedono inoltre, sempre dalla sera di oggi e per le successive 12-18 ore, venti forti con locali raffiche di burrasca, particolarmente lungo i settori costieri, e mareggiate lungo le coste esposte. Si ricorda che per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni o di interventi è possibile contattare la Sala Operativa h/24 dell' Ufficio di Protezione Civile di Roma Capitale al numero 06 67109200 o al numero verde 800854854". Lo comunica in una nota la Protezione Civile di Roma Capitale.

21/02/2015 18.17.00

Terremoto de 6,3 graus atinge o México

Jornal do Brasil - Internacional -

Journal do Brasil

"Terremoto de 6,3 graus atinge o México"

Data: **23/02/2015**

Indietro

22/02 às 16h20

- Atualizada em 22/02 às 16h20

Terremoto de 6,3 graus atinge o México

Jornal do Brasil Tamanho do Texto:

+A

-A

Imprimir Publicidade

Neste domingo (22), um terremoto de magnitude 6,3 na escala Richter sacudiu o sudoeste do México. Segundo informou o Serviço Sismológico Nacional (SMN), até o momento não há informações sobre vítimas ou danos materiais.

O órgão indicou que por volta das 8h23 (horário local, 1h23 de Brasília), o movimento telúrico foi registrado, e teve seu epicentro 233 quilômetros ao sudoeste do município de Cihuatlan, no estado de Jalisco.

Às 8h36 (1h36), uma réplica do movimento foi sentida, este com magnitude 5,3, há 228 quilômetros ao oeste de Cihuatlan.

Segundo informou o coordenador nacional da Defesa Civil da Secretaria do Governo, Luis Felipe Puente, por enquanto não há relatos de danos causados pelo tremor.

"O sismo foi sentido ligeiramente em algumas áreas de Jalisco e imperceptível em Michoacán e Cidade do México", publicou Puente em seu perfil no Twitter.

Tags: México, richter, susto, Terra, tremor

Compartilhe:

,•t

Tre scialpinisti italiani uccisi da una valanga sul versante svizzero del Gran San Bernardo

| La Prima Pagina

La Prima Pagina

"Tre scialpinisti italiani uccisi da una valanga sul versante svizzero del Gran San Bernardo"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Esteri, Svizzera

Tre scialpinisti italiani uccisi da una valanga sul versante svizzero del Gran San Bernardo

Di Redazione •

21 febbraio 2015

Lo ha comunicato la polizia cantonale, sottolineando che altri 2 italiani sono rimasti feriti (uno in modo grave). Il gruppo era diretto all'Ospizio del Gran San Bernardo, un rifugio costituito nel Medioevo dai canonici agostiniani.

Tutti gli scialpinisti sono stati trasferiti in elicottero all'ospedale di Martigny. La valanga si è staccata in località La Combe des Maures, poco sotto l'Ospizio, a circa 2.000 metri di quota.

Travolti dalla valanga, muoiono tre scialpinisti

MEO PONTE

TORINO .

Le guide più esperte dicono che potrebbe essere stato il vento: una corrente gelida che da due giorni spazza senza sosta il versante svizzero del Gran San Bernardo provocando cumuli instabili di neve. I cinque alpinisti italiani che ieri pomeriggio salivano verso l'ospizio del Gran San Bernardo potrebbero essere stati travolti proprio da uno di quegli accumuli, staccatosi all'improvviso dalla montagna. Tre di loro sono morti, un quarto è tuttora ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale di Sion e il quinto invece se l'è cavata con ferite leggere.

La gendarmeria del Canton Vallese non ha ancora rivelato le loro identità e si limita a dire: «Sono tutti italiani, sia i morti che i feriti». In un primo tempo Jean Marie Bornetk, portavoce della polizia cantonale, aveva un po' troppo ottimisticamente affermato che tutti e cinque gli alpinisti italiani erano sopravvissuti alla slavina che li aveva sorpresi poco dopo le 13,30 a quota 2.300 metri mentre affrontavano la Combe des Morts, la conca dei morti, che deve il suo triste nome proprio alle vittime delle valanghe. Gli esperti considerano l'itinerario seguito dai cinque una «classica» dello scialpinismo: un percorso che parte dall'uscita del tunnel del Gran San Bernardo, vicino ai vecchi impianti del Super Saint Bernard, e che si snoda quasi esclusivamente lungo una strada asfaltata e ricoperta di neve, senza particolari pendenze.

«Un itinerario facile, addirittura

facilissimo. D'altronde proprio per questo al Colle del San Bernardo si sale tutto l'anno e con qualsiasi condizioni di tempo», sottolineano al comando della polizia cantonale ricordando che in questo periodo non ci sono particolari allarmi-valanga. «Su una scala di cinque punti, in questo momento siamo al grado due moderato », dicono. L'unico tratto davvero pericoloso della salita verso l'ospizio è quello dove si trovavano i cinque poco prima di essere travolti. «Sono 300 metri che si percorrono proprio

sul fondo di una stretta valle proprio sotto l'ospizio - spiegano le guide del soccorso alpino valdostano - e che sono da sempre esposti alle slavine».

Secondo i primi soccorritori, i cinque sono stati investiti da una massa di neve con un fronte largo oltre un centinaio di metri che è scivolato verso valle per più di duecento metri. Le squadre di soccorso, intervenute subito dopo l'allarme con gli elicotteri di Air Glaciers, per colpa delle cattive condizioni del tempo, hanno dovuto sbarcare ad una quota ben più bassa rispetto al luogo del disastro e salire a piedi. Poi, più di trenta uomini con le sonde e aiutati dai cani da valanga, hanno perlustrato il fronte della slavina. «Erano tutti e cinque sepolti dalle valanga - ricorda uno dei soccorritori - qualcuno di loro era sotto tre metri di neve».

Da quella tomba gelida, i cinque sono stati estratti vivi e questo probabilmente spiega l'iniziale ottimismo del portavoce della polizia cantonale. Le loro condizioni, però, sono apparse subito gravi sia per i traumi riportati sia per l'ipotermia. Ricoverati negli ospedali di Sion e Martigny, per tre di loro i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte e ora sono nella morgue dell'ospedale cantonale di Martigny. Gli altri sono stati ricoverati all'ospedale di Sion.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valanga su un gruppo di italiani: quattro vittime e un ferito

- Repubblica.it

La Repubblica.it

"Valanga su un gruppo di italiani: quattro vittime e un ferito"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Valanga su un gruppo di italiani: quattro vittime e un ferito Un momento dei soccorsi

E' successo sul versante svizzero del Gran San Bernardo: i 5 scialpinisti erano valdostani e milanesi ed erano diretti verso l'Ospizio al colle. Sono stati ritrovati sotto la neve e portati all'ospedale di Martigny. Tre di loro, due donne e un uomo tutti cinquantenni, sono deceduti durante il trasporto a valle, il quarto è spirato nella notte. Tra le vittime, Gianluca Spina presidente del Mip, la School of management del Politecnico di Milano e Francesca Clerici neurologa all'ospedale Sacco di Milano

21 febbraio 2015

[Articoli Correlati](#)

[precedente](#) [successivo](#)

Valanga sul San Bernardo: travolti alpinisti italiani,

Una valanga di grosse dimensioni ha travolto sabato pomeriggio, alle 13,40, cinque scialpinisti milanesi e valdostani sul versante svizzero del Gran San Bernardo. Il gruppo era diretto all'ospizio del Gran San Bernardo quando è stato investito dalla slavina: tutti sono stati estratti dalla neve e trasferiti in elicottero negli ospedali di Martigny. Tre di loro, riferisce il portavoce della polizia cantonale del Vallese, Jean-Marie Bornet, sono morti durante le fasi del soccorso. Uno solo è lievemente ferito, un sesto è rimasto illeso. Tutti milanesi le vittime: Paolo Acucini, Valeria Bassi, Francesca Clerici e Gianluca Spina. Gianluca Spina era il presidente del Mip, la School of Management del Politecnico di Milano. Ingegnere elettronico, alla guida del Mip da quattro anni, lo aveva portato a entrare nella classifica delle scuole più prestigiose del mondo secondo il Financial Times. Francesca Clerici era neurologa all'ospedale Sacco di Milano. E' quanto si appreso dalla Questura di Aosta. All'ospedale di Sion resta ricoverato, senza rischi per la vita, un quinto componente della comitiva di scialpinisti: Roberto Giudici.

Sci ai piedi, la comitiva era in fase di salita verso il rifugio in condizioni di forte maltempo, quando è stata travolta dalla valanga: due dei componenti sono riusciti ad uscire dalla neve con le proprie forze, gli altri sono rimasti sepolti più a lungo.

LA MAPPA

L'incidente è avvenuto in una località dal nome tristemente evocativo, La Combe des Morts, ovvero "la conca dei morti", poco sotto l'ospizio, a circa 2000 metri di quota. La valanga - relativamente poco prevedibile, visto che l'allerta slavine segnalava un rischio di 2 su una scala di 5 - aveva un fronte di cento metri ed era lunga 200-300: alcuni escursionisti, riferisce ancora la polizia, sono stati estratti da una coltre di neve spessa due metri e mezzo dentro un avvallamento. Le operazioni di soccorso sono state rese difficili dalle pessime condizioni meteo che hanno inizialmente impedito agli elicotteri di Air Glaciers, poi intervenuti in forze e atterrati alla base della slavina, di salire in quota. Ma i soccorritori, accompagnati dai cani antivalanga, hanno dovuto comunque compiere a piedi l'ultimo tratto di pendio.

[Valanga al San Bernardo, i soccorsi con gli elicotteri](#)

Valanga su un gruppo di italiani: quattro vittime e un ferito

L'itinerario dove è avvenuta la tragedia è considerato una "classica" dello scialpinismo. Il percorso parte dall'uscita del tunnel del Gran San Bernardo, vicino ai vecchi impianti del Super Saint-Bernard. La salita avviene quasi esclusivamente lungo una strada asfaltata e ricoperta di neve, senza particolari pendenze. "E' un itinerario facile - spiegano le guide alpine della zona - anzi facilissimo. Al colle del Gran San Bernardo si sale tutto l'anno, in qualsiasi condizione. L'unico tratto pericoloso è quello dove si trovavano i cinque: si tratta di circa 300 metri, sul fondo di una stretta valle proprio sotto l'ospizio, che sono esposti alle slavine". Già in passato si sono verificati analoghi incidenti proprio in quel punto. Nonostante il pericolo valanghe non fosse elevato, nelle ultime 24 ore ha soffiato un forte vento che ha provocato accumuli di neve. Proprio il cedimento spontaneo di uno di questi potrebbe aver provocato la slavina.

Prima del tragico bilancio definitivo il pomeriggio è trascorso nell'incertezza sulla sorte del gruppo di italiani: sulle prime il sindaco di Bourg Saint Pierre ha parlato di "vittime", poi la Polizia cantonale lo ha smentito spiegando che erano tutti salvi: quattro illesi e un solo ferito lieve. Versione poi cambiata dalla stessa polizia: quattro in rianimazione, un ferito lieve. Poi, alle 18,30, la drammatica rettifica: tre morti e un ferito gravissimo.

Nella notte è spirato anche il quarto sciatore.

E' l'ennesimo incidente dopo le nevicate delle ultime due settimane che hanno accresciuto il manto nevoso ma anche il pericolo di slavine.

Solo venerdì in Valgrisenche, in Valle d'Aosta, un'altra comitiva è stata investita da una slavina: sono rimasti sotto la neve una guida alpina e una escursionista che sono stati salvati dai compagni.

Terremoti d'Italia in mostra a Rende

- Notizie Marche e provincia

La Scansione.net

"Terremoti d'Italia in mostra a Rende"

Data: 21/02/2015

Indietro

Terremoti d'Italia in mostra a Rende

Inaugurazione, oggi sabato 21 febbraio alle 10.30, nel Museo del Presente di Rende (CS) della mostra "Terremoti d'Italia" organizzata dal Dipartimento della protezione civile (Dpc) in collaborazione con l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) per promuovere la conoscenza di uno dei rischi naturali che più interessa il nostro territorio. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 21 marzo e può essere visitata dal martedì al sabato dalle 15.30 alle 19.30 e, solo il sabato mattina, anche dalle 9.30 alle 13.30.

All'inaugurazione che apre un mese di eventi, riflessioni e incontri sul rischio sismico sotto il titolo "La Calabria che si muove", promosso dal Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Cosenza prenderanno parte, oltre al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, il Presidente della Regione Calabria e le autorità locali.

L'esposizione – a ingresso gratuito – ripercorre la storia dei principali terremoti che hanno colpito nell'ultimo secolo il territorio italiano attraverso documenti, immagini, strumenti scientifici e dispositivi tecnici antisismici, con l'obiettivo di stimolare i cittadini a un ruolo attivo nella riduzione del rischio. I visitatori potranno inoltre, sperimentare direttamente cosa accade durante un terremoto, osservandone da vicino gli effetti all'interno di un edificio, grazie alla Stanza sismica, allestita con oggetti di uso comune.

Redazione la Scansione.net

Condividi :

Google Facebook Twitter LinkedIn

Mi piace:

Mi piace Caricamento&

Articoli correlati: Io non rischio torna in piazza anche a Macerata Al via la campagna informativa Io non rischio sulla prevenzione dei rischi naturali che sabato 11 e domenica 12 ottobre coinvolgerà oltre 150 piazze italiane, attraverso una rete di punti informativi. A sensibilizzare i cittadini,... Terremoto e Rischio Sismico. Presentazione del libro Lunedì 19 gennaio alle 11.00, presso la Biblioteca centrale "G. Marconi" del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) Piazzale Aldo Moro 7, Roma si terrà la presentazione del libro 'Terremoto e Rischio Sismico', edito... Convegno sulla normativa della Protezione Civile La recente evoluzione normativa in materia di Protezione civile è l'argomento al centro della giornata informativa organizzata, sabato 13 luglio ad Abbadia di Fiastra, dalla Provincia di Macerata in collaborazione con il Dipartimento per le... Allerta Meteo della Protezione Civile Nuova allerta meteo della Protezione Civile, da stasera un'intensa perturbazione che proviene dal Nord-Europa determinerà una fase di tempo instabile sull'Italia. I fenomeni dapprima sul nord-est, si diffonderanno nel corso della giornata di domani, nel...

Gran San Bernardo, valanga travolge scialpinisti italiani: diverse vittime

Valanga sul San Bernardo: travolto un gruppo di italiani. La polizia svizzera: "Tre sono morti, due feriti, uno grave"-
 Leggi

Leggo.it

""

Data: **21/02/2015**

Indietro

Valanga sul San Bernardo: travolto un gruppo di italiani. La polizia: "Tre sono morti, 2 feriti"- Leggi

Tweet

| - Guarda">FOTO | COMMENTA

Un momento dei soccorsi

sabato 21 febbraio 2015, 17:25

Una valanga di grosse dimensioni ha travolto oggi pomeriggio un gruppo di scialpinisti sul versante svizzero del Gran San Bernardo. Dopo un tam-tam incontrollato di notizie la polizia ha dichiarato che "3 italiani sono morti e due feriti". Il gruppo era diretto all'ospizio del Gran San Bernardo. Secondo il sindaco di Bourg-Saint-Pierre. A comunicarlo è la polizia cantonale svizzera, dopo un alternarsi di notizie contrastanti sulla gravità dell'incidente. Dei due scialpinisti recuperati vivi, uno è in gravissime condizioni e l'altro è ferito lieve. Non si conoscono ancora le generalità delle vittime né la zona di provenienza. Il distacco della valanga si è verificato intorno alle 13,30 nella zona di Combe des Maures. I soccorsi sono stati tempestivi ma frenati dal maltempo che imperversa sulla zona. La nebbia ha disturbato a lungo gli interventi degli elicotteri. Alcuni degli scialpinisti travolti sono stati trovati sotto oltre due metri di neve.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Travolto da una valanga, gli amici scavano a mani nude per salvarlo

Aereo con a bordo una squadra di calcio si schianta: ritrovato 53...

Tutto è possibile grazie all'amore di un padre

'Basta cani bolliti vivi in Asia', l'appello accorato...

*Gran San Bernardo, valanga travolge scialpinisti italiani: diverse vit
time*

,•t

Travolti da una valanga sul Gran San Bernardo: tutte milanesi le 4 vittime, ecco chi erano -Foto

Travolti da una valanga sul Gran San Bernardo: tutte milanesi le 4 vittime, ecco chi erano -Foto

Leggo.it

""

Data: 23/02/2015

Indietro

Travolti da una valanga sul Gran San Bernardo: tutte milanesi le 4 vittime, ecco chi erano -Foto

Tweet

| FOTO | COMMENTA

Travolti da una valanga sul Gran San Bernardo: tutte milanesi le 4 vittime, ecco chi erano -Foto

domenica 22 febbraio 2015, 19:12

MILANO - «La montagna, che tanto amava, ci ha portato via, sabato, il nostro Presidente». Così sul sito del Mip del Politecnico viene ricordato Gianluca Spina, 51 anni, una delle vittime della valanga sul versante svizzero del Gran San Bernardo in cui sono morte 4 persone. Un'altra delle vittime della tragica escursione è la neurologa dell'Ospedale Sacco Francesca Clerici, cinquantenne. «Gianluca Spina lascia un grande vuoto - che sarà difficile colmare - tanto in quel MIP che guidava con intelligenza, passione e abnegazione quanto nella comunità della conoscenza e della ricerca che la nostra business

school costruisce e interpreta giorno dopo giorno. Ma Luca lascia soprattutto un grande vuoto nel nostro cuore, in tutti noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscerlo e la fortuna di lavorare con lui», si legge sul sito della scuola di Management dell'ateneo

milanese. «A noi - la conclusione - ora spetta il compito di onorarlo portando avanti, con la sua stessa energia e determinazione, i progetti che ha, con grande lungimiranza, intrapreso».

La seconda vittima milanese travolta dalla valanga staccatasi dal Gran San Bernardo era una ricercatrice dell'Ospedale Sacco. Si chiamava Francesca Clerici, di 50 anni e aveva una specializzazione di ricerca in scienze neurologiche e del dolore. In particolare, si occupava delle malattie neurodegenerative associate a compromissione cognitiva.

Sono Valeria Bassi e Paolo Agugini, entrambi della provincia di Milano, le altre due vittime della valanga sul Gran San Bernardo.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Travolti da una valanga sul Gran San Bernardo: tutte milanesi le 4 vittime, ecco chi erano -Foto

Salvini visita campo Rom milanese: contestazioni ma niente incidenti

Vestito da Imam in giro per Milano: insultato dai passanti

La nonna di Mario: "Aiutateci, deve andare a Milano per la chemio"

Il ponteggio mobile per i lavori di restauro della galleria Duomo a...

Maltempo: ciclone Hooligan si abbatte su Italia, piove ovunque

21 febbraio 2015, 16:00 No Comments

Maltempo: ciclone Hooligan si abbatte su Italia, piove ovunque

E' arrivato il giorno del ciclone Hooligan. Piove al Nordovest e Sardegna, ma nel pomeriggio/sera peggiora fortemente anche al Sud. La redazione web del sito www.iLMeteo.it ci comunica che nel corso del pomeriggio e sera arriverà sull'Italia il ciclone Hooligan che porterà un forte peggioramento del tempo su molte regioni. Ma dai primi di marzo tempo più stabile, soleggiato e anche un po' più mite, dice Antonio Sanò, direttore del sito.

Le regioni più colpite dalle piogge che potrebbero assumere anche carattere di nubifragio saranno la Liguria centro-occidentale, il Lazio centrale e meridionale, tutta la Sicilia, la Calabria e la Puglia meridionale; piogge intense su questi settori con temporali, vento sostenuto, possibili mareggiate, locali grandinate e rischio di nubifragio. La neve cadrà abbondante sulle Alpi sopra i 500 metri circa, in Appennino dai 900/1100 metri, a quote più elevate al Sud. Domenica maltempo generale, ma con tendenza a miglioramento al Nordovest ed entro sera anche al Centro e al Sud.

Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it ci comunica che lunedì Hooligan lascerà l'Italia lasciando dietro di sé una residua variabilità, ma è già pronto l'arrivo di una nuova bassa pressione che martedì colpirà il Nordest e il Centro con altra pioggia.

LiberoReporter

"Maltempo: ciclone Hooligan si abbatte su Italia, piove ovunque"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Dopo l'alluvione riapre il Parco Canile. Le foto

Dopo l'alluvione riapre il Parco Canile di Milano - Mentelocale.it

Mentelocale.it

""

Data: **19/02/2015**

Indietro

Dopo l'alluvione riapre il Parco Canile di Milano

Una volontaria del Parco Canile gioca con uno degli ospiti © Ufficio Fotografico del Comune di Milano

Riparati i danni causati dall'acqua, cani e gatti possono tornare a casa. L'assessora Bisconti: «Oggi la struttura è ancora più bella»

Milano / Società & Tendenze / Attualità

Società & Tendenze

Milano - Giovedì 19 febbraio 2015

A tre mesi dall'alluvione del 15 novembre scorso, il Parco Canile di Milano torna a vivere. Sono rientrati nella struttura di via Aquila i 110 cani ospitati, a breve potranno fare lo stesso anche i gatti.

A causa dei danni causati dall'acqua è stato necessario ripristinare totalmente i locali destinati ai volontari e agli animali, così come le recinzioni per gli educatori cinofili e le aree aperte. Oggetto di lavoro anche gli impianti elettrici, i sistemi di allarme e vigilanza e depositi di stoccaggio per il cibo. Sono stati inoltre costruiti tre nuovi prefabbricati e un nuovo impianto per l'acqua calda è entrato in funzione.

Dopo la disavventura dell'autunno scorso, il Parco Canile «è inserito nell'elenco delle strutture sensibili della Protezione Civile, quindi siamo anche più tranquilli per immediati soccorsi in caso di emergenze» ha spiegato il Garante degli Animali Valerio Pocar nel corso di un sopralluogo aperto alla stampa.

Alla visita era presente anche l'assessora con delega alle Politiche Animali Chiara Bisconti che ha dichiarato: «Vedere la rinascita del canile a soli tre mesi dall'alluvione, così come avevamo promesso, è una gioia immensa» ha detto Bisconti, ringraziando volontari e cittadini che hanno aperto il portafoglio partecipando alla raccolta fondi per il Parco Canile aperta a fine novembre con l'aiuto dall'associazione Arcadia-Dog Evolution.

«È la prova, ennesima, che Milano ha una straordinaria capacità nel rispondere a situazioni di emergenza - ha continuato Bisconti - L'affetto con cui è stato circondato il canile è stato, ed è, straordinario. Oggi la struttura è ancora più bella».

Pocar ha poi invitato i milanesi a «venire a vedere il canile e il gattile e di adottare gli animali che vengono assistiti con tanto amore e professionalità».

Intanto, grazie alla campagna Alimenta l'Amore promossa da Palazzo Marino e Coop, sono stati già raccolti da novembre ad oggi 15mila pasti destinati a persone e famiglie indigenti proprietarie di animali. Il progetto prevede che si possano regalare cibi per cani e gatti che il Comune rende disponibile a diverse associazioni e che vengono poi distribuiti a chi ne faccia richiesta.

Mappa luogo

Parco Canile di Milano - Via Privata Aquila, 81, Milano

LDe

Dopo l'alluvione riapre il Parco Canile. Le foto

Parco Canile allagato, come aiutarlo a rinascere

Parco Canile allagato. Salvi cani e gatti, ma è Sos coperte

500mila euro di donazioni per il Parco Canile

© Copyright mentelocale.it

vietata la riproduzione

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "nevicata al nord, temporali al centro/sud" [MAPPE]

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "nevicata al nord, temporali al centro/sud" [MAPPE]"

Data: **20/02/2015**

Indietro

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: nevicata al nord, temporali al centro/sud [MAPPE]

venerdì 20 febbraio 2015, 17:22 di F.F.

venerdì 20 febbraio 2015, 17:22

Sulla base delle previsioni, la Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso una nuova allerta meteo. Proviene dall'Atlantico e porterà con sé neve – anche a quote collinari al Nord – precipitazioni anche temporalesche al centro-sud e generale rinforzo della ventilazione, prevalentemente per correnti sciroccali al centro-sud. Si tratta della nuova perturbazione che nelle prossime ore raggiungerà l'Italia, determinando una nuova fase di maltempo su gran parte delle nostre Regioni. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento.

L'avviso prevede dalle prime ore di domani, sabato 21 febbraio, nevicata al di sopra dei 400-600 metri su Liguria, Piemonte, Lombardia e Provincia autonoma di Trento, localmente fino ai 200-300 metri sul Piemonte meridionale e sull'entroterra ligure, con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti. Al centro-sud, ed in particolare su Lazio e Sicilia, dal pomeriggio-sera di domani si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sempre dalla seconda parte della giornata di domani si prevedono venti meridionali di burrasca sulla Sicilia, in estensione a Calabria, Basilicata e Puglia, con raffiche di burrasca forte specialmente sui settori ionici, ove insisteranno forti mareggiate. I venti forti, con raffiche di burrasca, raggiungeranno nella serata anche Lazio, Abruzzo e Molise, e soffieranno con particolare forza lungo le coste dove, pertanto, si prevedono mareggiate. Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per domani criticità gialla per rischio idraulico e idrogeologico su Liguria, Lazio, Abruzzo e Sicilia, nonché sui settori costieri e sulla punta settentrionale della Toscana, sulla Sardegna meridionale e orientale e sui settori meridionali in Calabria.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione

IL BOLLETTINO PER DOMANI, SABATO 21 FEBBRAIO:

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "nevicata al nord, temporali al centro/sud" [MAPPE]**Precipitazioni:**

diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su settori orientali dell'Emilia Romagna, settori tirrenici e meridionali del Lazio, Campania, Puglia meridionale, settori ionici centrali della Calabria, settori occidentali e meridionali della Sicilia, con quantitativi cumulati generalmente moderati;

da sparse a diffuse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto del territorio nazionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati.

Nevicata: inizialmente al di sopra dei 600-800 m sull'arco alpino e dei 400-500 m su Piemonte meridionale ed entroterra ligure, in generale rialzo nel corso della giornata; sull'Appennino emiliano al di sopra degli 800-1000 m; sull'Appennino centrale al di sopra dei 1100-1300 m, in rialzo.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in generale sensibile rialzo nei valori minimi specie al Centro-Sud.

Venti: da forti a burrasca dai quadranti meridionali sulle regioni meridionali, tendenti ad attenuazione; forti settentrionali sulla Liguria, con raffiche di burrasca sul centro-ponente; forti nord-orientali sulla Toscana e sull'alto versante adriatico; inizialmente e localmente forti sud-orientali sui settori tirrenici del Lazio e settori adriatici di Abruzzo e Molise, in attenuazione; tendenti a forti settentrionali sulla Sardegna, con raffiche di burrasca sui settori occidentali.

Mari: da molto mossi ad agitati tutti i bacini, fino a molto agitati il Mar di Sardegna, l'Adriatico meridionale e lo Ionio.

IL BOLLETTINO PER DOPODOMANI, DOMENICA 22 FEBBRAIO:**Precipitazioni:**

diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su settori orientali dell'Emilia Romagna, settori tirrenici e meridionali del Lazio, Campania, Puglia meridionale, settori ionici centrali della Calabria, settori occidentali e meridionali della Sicilia, con quantitativi cumulati generalmente moderati;

da sparse a diffuse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto del territorio nazionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati.

Nevicata: inizialmente al di sopra dei 600-800 m sull'arco alpino e dei 400-500 m su Piemonte meridionale ed entroterra ligure, in generale rialzo nel corso della giornata; sull'Appennino emiliano al di sopra degli 800-1000 m; sull'Appennino centrale al di sopra dei 1100-1300 m, in rialzo.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in generale sensibile rialzo nei valori minimi specie al Centro-Sud.

Venti: da forti a burrasca dai quadranti meridionali sulle regioni meridionali, tendenti ad attenuazione; forti settentrionali sulla Liguria, con raffiche di burrasca sul centro-ponente; forti nord-orientali sulla Toscana e sull'alto versante adriatico; inizialmente e localmente forti sud-orientali sui settori tirrenici del Lazio e settori adriatici di Abruzzo e Molise, in attenuazione; tendenti a forti settentrionali sulla Sardegna, con raffiche di burrasca sui settori occidentali.

Mari: da molto mossi ad agitati tutti i bacini, fino a molto agitati il Mar di Sardegna, l'Adriatico meridionale e lo Ionio.

,•t

Allerta Meteo: violento ciclone risale dal nord Africa verso l'Italia, sarà un weekend di forte maltempo [MAPPE]

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo: violento ciclone risale dal nord Africa verso l'Italia, sarà un weekend di forte maltempo [MAPPE]"

Data: **20/02/2015**

Indietro

Allerta Meteo: violento ciclone risale dal nord Africa verso l'Italia, sarà un weekend di forte maltempo [MAPPE]

venerdì 20 febbraio 2015, 12:19 di Peppe Caridi

venerdì 20 febbraio 2015, 12:19

Allerta Meteo per il weekend in tutt'Italia: neve abbondante sulle Alpi fino a bassa quota, forti temporali al centro/sud a causa di un ciclone che risale dall'entroterra Sahariano

Splende il sole stamattina su quasi tutt'Italia, è un venerdì di tregua dopo il forte maltempo dei giorni scorsi all'estremo Sud e una settimana abbastanza soleggiata e gradevole al centro/nord. Ma un nuovo brusco peggioramento incombe sul nostro Paese ed è già ben visibile nelle mappe satellitari: arriva da nord/ovest, è un ciclone africano che si è formato ieri sera nell'entroterra sahariano tra Marocco e Algeria. Una tempesta che già tra oggi pomeriggio e stasera ricoprirà di nubi dapprima le due isole maggiori e poi tutti i settori occidentali dell'Italia, investendo in pieno il nostro Paese nel weekend. Il ciclone si porterà nel mar Tirreno dove si approfondirà fino a 994hPa circa, alimentando forti venti di scirocco al centro/sud.

Dal nord Africa insieme a piogge e temporali risaleranno anche ingenti quantità di sabbia del Sahara che renderanno suggestiva e surreale l'atmosfera nelle Regioni del Sud. Il maltempo interesserà soprattutto il centro/sud, con forti temporali e piogge torrenziali tra sabato sera e domenica mattina su Lazio, Campania, Sicilia, Calabria e Puglia. La quota neve sull'Appennino si impennerà fino ad oltre 2.000 metri di altitudine, la pioggia anche in montagna quindi scioglierà la neve abbondante presente dopo le nevicate delle ultime settimane, aggravando la quantità di acqua che si riverserà su fiumi e torrenti e alimentando ulteriormente il rischio idrogeologico. Al nord, invece, tanta neve fino a bassa quota sulle Alpi centro/occidentali, a partire dai 400-500 metri tra Piemonte e Lombardia, con possibili rovesci di pioggia mista a neve fin su pianura, da Torino a Milano. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

*Allerta Meteo: violento ciclone risale dal nord Africa verso l'Italia,
sarà un weekend di forte maltempo [MAPPE]*

Allerta Meteo, FOCUS sul maltempo del weekend: fenomeni estremi a Roma e Napoli, in Sicilia e Puglia

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, FOCUS sul maltempo del weekend: fenomeni estremi a Roma e Napoli, in Sicilia e Puglia"

Data: 20/02/2015

[Indietro](#)

Allerta Meteo, FOCUS sul maltempo del weekend: fenomeni estremi a Roma e Napoli, in Sicilia e Puglia

venerdì 20 febbraio 2015, 13:16 di [Peppe Caridi](#)

venerdì 20 febbraio 2015, 13:16

Allerta Meteo: ecco le zone più colpite dal maltempo di sabato 21 e domenica 22 febbraio, attenzione anche alla neve al nord/ovest

Il forte maltempo in arrivo sull'Italia nel weekend a causa del violento ciclone in risalita dal nord Africa, interesserà tutto il Paese tra sabato 21 e domenica 22 febbraio. Analizzando la situazione alla luce del doppio attacco al nostro Paese (vedi immagini a corredo dell'articolo), con la perturbazione che risale dall'entroterra Sahariano portando un caldo scirocco al Sud, e gli spifferi freddi che dalla Valle del Rodano si tuffano nel mar Mediterraneo, possiamo illustrare nel dettaglio le zone più colpite con un FOCUS previsionale a poche ore dall'inizio del peggioramento.

Al NORD avremo abbondanti nevicate su tutto l'arco alpino fino a bassa quota, con accumuli ovunque oltre i 400-500 metri di altitudine, ma anche più in basso al nord/ovest, tra Piemonte e Lombardia, dove la neve potrebbe abbassarsi fino ai 200 metri di quota cadendo a tratti seppur mista a pioggia e senza accumulo persino sull'hinterland torinese e milanese. Abbondanti precipitazioni in Liguria con nevicate fino a quote collinari, piogge intense anche al nord/est e soprattutto nell'alto Adriatico tra Veneto e Romagna specialmente nelle zone costiere. La neve cadrà copiosa domenica anche nell'Appennino tosco/emiliano oltre gli 800-900 metri di altitudine.

Al CENTRO avremo forti temporali nelle Regioni Tirreniche, in arrivo dalla SARDEGNA interessata sabato da fenomeni temporaleschi che la risaliranno da sud/ovest verso nord/est colpendo le zone sud/orientali della Regione, per poi abbattersi nella sera/notte in modo molto duro e violento su bassa Toscana, Lazio e Campania, provocando intensi nubifragi da Grosseto a Salerno. Colpite in pieno Roma e Napoli, dove potranno cadere oltre 60-70mm di pioggia, con picchi di 100mm nelle zone più colpite. Le temperature si alzeranno e la neve cadrà solo in alta montagna, oltre i 1.600 metri nel Lazio e oltre i 2.000 metri in Campania. Attenzione quindi al rapido scioglimento della neve presente alle quote medie, dove diluvierà senza pietà a causa dello scirocco e il manto nevoso si scioglierà andando ad ingrossare ulteriormente i corsi d'acqua.

Al SUD forti temporali risaliranno dal pomeriggio di sabato il Canale di Sicilia, colpendo la Sicilia sud/occidentale con nubifragi su trapanese e agrigentino, in estensione nella notte sul resto dell'isola, in Calabria e domenica mattina in Puglia. Forti nubifragi nelle zone joniche con picchi di 150mm di pioggia tra l'Etna, i Peloritani e l'Aspromonte, già duramente colpiti dalle precipitazioni dei giorni scorsi. Stavolta però la quota neve sarà più alta, di oltre 2.000 metri, anche in questo caso quindi si scioglierà rapidamente la neve presente alle quote inferiori. Attenzione ai forti venti e alle mareggiate, soprattutto domenica in Puglia dove lo scirocco soffierà con raffiche fino ad oltre 110km/h e potrebbe

Allerta Meteo, FOCUS sul maltempo del weekend: fenomeni estremi a Roma e Napoli, in Sicilia e Puglia

provocare trombe d'aria in modo particolare nel Salento. Forte vento anche tra Sicilia e Calabria, sempre da sud/est. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

Allerta Meteo, forte maltempo nel weekend: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, forte maltempo nel weekend: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare"

Data: **20/02/2015**

Indietro

Allerta Meteo, forte maltempo nel weekend: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare

venerdì 20 febbraio 2015, 15:33 di F.F.

venerdì 20 febbraio 2015, 15:33

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia fino a giovedì 26 febbraio

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: un campo di alta pressione domina tutto il Paese garantendo tempo stabile mentre infiltrazioni di aria umida tendono a giungere sulle aree nord occidentali del territorio. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: cielo prevalentemente poco nuvoloso con aumento nel corso del pomeriggio delle nubi di tipo alto e stratiformi tra la Romagna e il basso Veneto, mentre dalla serata sono attese nubi più compatte dapprima sul settore occidentale che produrranno le prime deboli piogge sparse su Liguria, Piemonte e Lombardia occidentale in intensificazione durante la notte ed in estensione al Trentino e Friuli dove però in nottata saranno ancora deboli. Le precipitazioni in nottata potranno assumere carattere nevoso sui settori alpini del Piemonte, sulla Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia. Centro e Sardegna: sulla Sardegna inizialmente poco nuvoloso ma con nubi in aumento già ad iniziare dal pomeriggio ed in ulteriore intensificazione nel corso della serata quando si avranno le prime piogge sulla parte centro-meridionale dell'isola. Le regioni centrali vedranno nel corso del pomeriggio nubi in veloce transito alte e stratiformi specie lungo il versante tirrenico mentre annuvolamenti più consistenti per umidità proveniente dal mare interesseranno le coste tirreniche in serata quando le nubi diverranno più diffuse e compatte e produrranno le prime piogge tra Toscana e alto Lazio. Sulle regioni centrali adriatiche cielo per lo più poco nuvoloso con aumento di nubi alte e stratiformi dalla notte. Sud e Sicilia: iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso un po' ovunque poi dal tardo pomeriggio aumento delle nubi medio-alte in transito dapprima su Sicilia e Calabria poi in estensione alle altre regioni dalla sera-notte. Piogge deboli attese sulla Sicilia nel corso della nottata ma tendenza ad una intensificazione. Temperature: le massime saranno in lieve diminuzione al nord stazionarie o senza variazioni significative su tutte le regioni. Le minime sono attese in generale aumento su tutte le regioni. Venti: generalmente deboli variabili, salvo residui rinforzi da nord-ovest sulla costa pugliese ma tendenza a divenire meridionali su tutte le regioni dapprima deboli ma in intensificazione fino a diventare moderati dalla notte su Sicilia, Sardegna, Liguria e lungo le coste tirreniche. Mari: mosso il canale d'Otranto con moto ondoso in diminuzione, inizialmente mossi lo stretto di Sicilia e i mari attorno alla Sardegna con moto ondoso in intensificazione. In genere poco mossi gli altri mari ma con moto ondoso in aumento su mar ligure e medio-alto Tirreno.

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nubi diffuse e compatte su gran parte del settentrione, con piogge sparse inizialmente sulle regioni di nord-ovest ma in rapida estensione anche al nord-est già nel corso della mattinata; eventi che tra la tarda mattinata e il primo pomeriggio assumeranno maggiore intensità e caratteristica di temporale sulla Liguria in particolare sui settori di levante, sulla pianura e sulle zone montane e pedemontane comprese tra Piemonte e Lombardia; neve abbondante sulle zone montuose, specie settore centro-occidentale, con quota della neve inizialmente sui 4-500 metri ma in rapida diminuzione fin al livello

Allerta Meteo, forte maltempo nel weekend: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare

di pianura sul Piemonte occidentale; copertura per lo più alta e sottile su Romagna e basso Veneto, con deboli fenomeni precipitativi. Centro e Sardegna: molte nubi sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna, sia nella forma di nubi basse che di velature, con piogge sparse e qualche isolato rovescio più consistente, specie sull'alta Toscana e sulla Sardegna meridionale. Nella serata, temporali in arrivo sulle coste della bassa Toscana e del Lazio; cielo che da poco nuvoloso tenderà a divenire velato invece sulle regioni adriatiche, con copertura in aumento in serata e fenomeni che interesseranno l'Umbria e le Marche con piogge e deboli nevicate sui rilievi. Sud e Sicilia: una giornata che sarà caratterizzata da una tendenza ad aumento della nuvolosità sul meridione peninsulare, con deboli piogge in arrivo dalla tarda mattinata e il primo pomeriggio su Campania, Basilicata e Calabria; piogge che poi nella serata si estenderanno anche al resto del sud aumentando di intensità assumendo anche caratteristica di rovescio temporalesco; molte nubi già dal primo mattino invece sulla Sicilia, con piogge da sparse a diffuse e qualche rovescio più consistente a ridosso dei rilievi, in serata le precipitazioni assumeranno carattere temporalesco su gran parte dell'isola. Temperature: minime in aumento sulla Sicilia e sulle regioni centro settentrionali; stazionarie sulle regioni centrali, in calo sui settori alpini in particolare quelli centro-orientali; massime in diminuzione su regioni settentrionali, Sardegna e Sicilia; senza variazioni importanti invece sul resto del territorio. Venti: scirocco da debole a moderato su tutte le regioni, pur con componente più orientale che meridionale in Pianura Padana; rinforzo deciso nel pomeriggio su Sardegna orientale, Sicilia, Liguria, regioni del versante tirrenico, area ionica e del medio-basso Adriatico. Mari: moto ondoso in aumento su tutti i nostri mari; molto mossi o agitati i bacini ad ovest della Penisola e attorno alle isole maggiori; mossi o molto mossi lo Ionio e l'Adriatico.

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni.

DOMENICA 22 FEBBRAIO Nord: al mattino copertura pressoché totale su tutti i settori con precipitazioni sparse, localmente diffuse sulla Liguria di levante, Lombardia occidentale, Emilia, zone di confine tra Veneto e Friuli Venezia Giulia; i fenomeni potranno risultare ancora nevosi sui rilievi centro-occidentali con quota neve intorno ai 5-600 metri in abbassamento fino alle zone pianeggianti del Piemonte meridionale. Durante la seconda parte della giornata, aperture via via sempre più ampie a cominciare dai settori di nord-ovest in estensione seppur parziale a quelli centro-orientali dove invece, il cielo rimarrà ancora irregolarmente nuvoloso con deboli piogge che insisteranno ancora sulla Romagna, sul Veneto e sul Friuli con attenuazione dei fenomeni solo in tarda serata. Centro e Sardegna: sulla Sardegna copertura irregolare con piogge sparse e comunque dal cumolato non elevato durante tutta la giornata in particolare sul settore settentrionale e occidentale, in serata attenuazione dei fenomeni e nuvolosità in calo; sulle regioni tirreniche cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio temporalesco in particolare sul Lazio, dalla sera fenomeni in calo e parziali aperture; sulle regioni interne e adriatiche nuvolosità compatta con piogge sparse localmente diffuse durante le ore centrali della giornata, nel pomeriggio i fenomeni potranno assumere carattere temporalesco lungo le zone costiere e sull'Abruzzo; fenomeni ancora nevosi sui rilievi appenninici al mattino a quote superiori ai 7-800 metri. Sud e Sicilia: sulle regioni tirreniche peninsulari coperto con precipitazioni anche temporalesche fino al tardo pomeriggio, i fenomeni risulteranno moderati sulla Campania, sulla Sicilia e sulla Calabria centro-meridionale. In serata attenuazione dei fenomeni sulla Sicilia e sulla Calabria meridionale mentre insisteranno sulle rimanenti zone; sulle regioni adriatiche piogge sparse al mattino con temporaneo aumento dell'intensità dei fenomeni nel pomeriggio e termine degli stessi dalla prima serata, con nuvolosità che tenderà a diminuire a cominciare dai settori più settentrionali; sulle regioni ioniche le precipitazioni assumeranno carattere temporalesco dalla tarda mattinata fino a tutto il pomeriggio. Temperature: minime in lieve calo su Piemonte e Lombardia, stazionarie su Sardegna, Toscana, Umbria e Marche, in aumento anche significativo sul resto del Paese, in particolare sulle regioni centro-meridionali, sulla Sicilia, e sui settori di nord-est; massime in aumento al nord in particolare sui settori occidentali, sulle regioni centro-meridionali e sulle isole maggiori seppur in modo più lieve, in calo sulle Marche e sulla Romagna, generalmente stazionarie altrove. Venti: scirocco fino a burrasca su regioni peninsulari meridionali e sulla Sicilia con diminuzione dell'intensità in serata a cominciare dai settori più occidentali dove la ventilazione comincerà a ruotare da nord-ovest e a rimanere moderata; maestrale moderato sulla Sardegna con temporanei rinforzi lungo il suo settore occidentale; settentrionali moderati al nord e sulla Toscana con rinforzi sulla Liguria e coste dell'alto Adriatico da grecale. Mari: agitati localmente molto agitati il medio-basso Adriatico, lo Ionio e il mar di Sardegna; molto mossi temporaneamente agitati il mar ligure e il Tirreno; molto mosso l'alto Adriatico.

Allerta Meteo, forte maltempo nel weekend: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare

LUNEDI 23: tempo stabile al nord e sulle regioni tirreniche, ancora variabilita con qualche pioggia invece al sud, sulle regioni adriatiche e sulle isole maggiori; miglioramento esteso a tutte le regioni per fine giornata. Temperature stazionarie, venti settentrionali da deboli a moderati su buona parte del paese e mari ancora mossi o molto mossi, ma con moto ondoso in attenuazione. MARTEDI 24: maltempo che torna a farsi sentire al nord in particolare sui settori centro-orientali e successivamente sulle regioni centrali e meridionali dove insistera maggiormente con rovesci anche temporaleschi durante la seconda parte della giornata. Ventilazione che torna a proporsi da nord-ovest sulle regioni tirreniche e sulle isole maggiori mentre risultera prevalentemente settentrionale sul resto del Paese. Moto ondoso in aumento a cominciare dai bacini occidentali che in serata risulteranno agitati. MERCOLEDI 25 e GIOVEDI 26: mercoledi stabile al nord, piu perturbato ancora al centro-sud con fenomeni che tenderanno ad attenuarsi soltanto in serata; ventilazione ancora occidentale, piu intensa sui settori centro-occidentali. Moto ondoso in calo a cominciare dai bacini di ponente. Giovedi instabile al centro-sud e sulle isole maggiori, piu stabile al nord.

Allerta Meteo, weekend con neve e temporali: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare per oggi e domani

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, weekend con neve e temporali: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare per oggi e domani"

Data: **20/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo, weekend con neve e temporali: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare per oggi e domani

venerdì 20 febbraio 2015, 09:43 di F.F.

venerdì 20 febbraio 2015, 09:43

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di oggi e domani

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: su gran parte del nostro paese insiste un campo di alta pressione. Infiltrazioni di aria umida tendono a giungere sulle aree più occidentali del territorio. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso con foschie e isolati banchi di nebbia in Pianura Padana e nubi basse provenienti dal mare sulla riviera ligure centro-occidentale. Nel corso della mattinata aumenteranno le nubi di tipo alto e sottile tra la Romagna e il basso Veneto, mentre le nebbie e le foschie si solleveranno formando delle altre nubi più basse sul Piemonte, sulla Lombardia occidentale e sulla pedemontana veneta; una nuvolosità che per fine giornata si sarà estesa a tutte le zone alpine e prealpine ed all'area appenninica. Deboli ed isolate piogge sono attese inizialmente sulla Liguria in estensione nel corso del pomeriggio anche tra Piemonte e Lombardia occidentale; precipitazioni che, in serata-notte, potranno assumere carattere nevoso sulle colline del basso Piemonte e in area prealpina già dai 4-500 metri di quota. Centro e Sardegna: nuvolosità variabile sulla Sardegna ancora con qualche debole pioggia ma anche con parziali schiarite. Qualche banco di nubi innocue medio alte sulle regioni centrali peninsulari mentre degli annuvolamenti più consistenti per umidità proveniente dal mare interesseranno le coste sia adriatiche che tirreniche. Nel tardo pomeriggio e nella serata le nubi diverranno più diffuse, ma al più potranno produrre delle isolate pioviggini tra Toscana e Lazio settentrionale. Sud e Sicilia: ancora variabilità sulla Sicilia, con schiarite alternate ad annuvolamenti e rischio di qualche residua debole pioggia, specie sul settore occidentale dell'isola; in serata, nuove velature diffuse a tutta la regione. tempo in prevalenza stabile e soleggiato su tutto il meridione peninsulare, ma con tendenza ad aumento delle nubi, comunque innocue, sulla Campania e nell'entroterra molisano per la fine della giornata. Temperature: stazionarie o senza variazioni significative su tutte le regioni. Venti: generalmente deboli variabili, salvo residui rinforzi da nord-ovest sulla Puglia meridionale e tendenza a disporsi da meridione invece sulla Liguria, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Mari: mossi il Canale d'Otranto, lo Stretto di Sicilia e i mari attorno alla Sardegna. In genere quasi calmi o poco mossi gli altri mari.

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nubi diffuse e compatte su gran parte del settentrione, con piogge sparse inizialmente sulle regioni di nord-ovest ma in rapida estensione anche al nord-est già nel corso della mattinata; eventi che nel pomeriggio assumeranno maggiore intensità e caratteristica di temporale sulla Liguria in particolare sui settori di levante, sulla pianura e sulle zone montane e pedemontane comprese tra Piemonte e Lombardia; neve abbondante sulle zone montuose, specie settore centro-occidentale, con quota della neve inizialmente sui 4-500 metri ma in rapida diminuzione fin al livello di pianura sul

Allerta Meteo, weekend con neve e temporali: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare per oggi e domani

Piemonte; copertura per lo più alta e sottile su Romagna e basso Veneto, con deboli fenomeni precipitativi. Centro e Sardegna: molte nubi sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna, sia nella forma di nubi basse che di velature, con piogge sparse e qualche isolato rovescio più consistente, specie sull'alta Toscana e sulla Sardegna meridionale. Nella serata, temporali in arrivo sulle coste del Lazio; cielo che da poco nuvoloso tenderà a divenire velato invece sulle regioni adriatiche, con copertura in aumento in serata e fenomeni che interesseranno l'Umbria e le Marche con piogge e deboli neviccate sui rilievi. Sud e Sicilia: una giornata che sarà caratterizzata da una tendenza ad aumento della nuvolosità sul meridione peninsulare, con deboli piogge in arrivo dalla tarda mattinata e dal pomeriggio su Campania, Basilicata e Calabria; piogge che poi nella serata si estenderanno anche al resto del sud aumentando di intensità assumendo anche caratteristica di rovescio temporalesco in serata; molte nubi già dal primo mattino invece sulla Sicilia, con piogge da sparse a diffuse e qualche rovescio più consistente a ridosso dei rilievi, in serata le precipitazioni assumeranno carattere temporalesco su gran parte dell'isola. Temperature: minime in aumento sulla Sicilia e sulle regioni centro settentrionali; stazionarie sulle regioni centrali, in calo sui settori alpini in particolare quelli centro-orientali; massime in diminuzione su regioni settentrionali, Sardegna e Sicilia; senza variazioni importanti invece sul resto del territorio. Venti: scirocco da debole a moderato su tutte le regioni, pur con componente più orientale che meridionale in Pianura Padana; rinforzo deciso nel pomeriggio su Sardegna orientale, Sicilia, Liguria, regioni del versante tirrenico, area ionica e del medio-basso Adriatico. Mari: moto ondoso in aumento su tutti i nostri mari; molto mossi o agitati i bacini ad ovest della penisola e attorno alle isole maggiori; mossi o molto mossi Jonio e Adriatico.

Allerta Meteo per nubifragi e neviccate: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

Allerta Meteo per nubifragi e neviccate: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

MeteoWeb.eu

""

Data: 20/02/2015

Indietro

Allerta Meteo per nubifragi e neviccate: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

venerdì 20 febbraio 2015, 14:06 di F.F.

venerdì 20 febbraio 2015, 14:06

Emesso nuovo avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

Alle ore 12:43 di oggi 20/02/2015 il servizio meteorologico dell'aeronautica militare ha emesso l'avviso relativo ai "fenomeni intensi" previsti entro le prossime ore. Lo riportiamo integralmente: Dalla mattina di domani sabato 21 febbraio 2015 si prevedono precipitazioni intense su Piemonte, Lombardia e Liguria che assumeranno carattere temporalesco di forte intensità su quest'ultima; dal pomeriggio di domani sabato 21 febbraio 2015 si prevedono precipitazioni a carattere nevoso a quote collinari su Lombardia, Trentino Alto-Adige, fascia pedemontana piemontese e Liguria settentrionale, con successivo interessamento delle zone di pianura del Piemonte occidentale; dal pomeriggio di domani sabato 21 febbraio 2015 si prevedono precipitazioni temporalesche di forte intensità su Toscana meridionale, Lazio, Campania, Sicilia e Calabria, in estensione alla Puglia e alla Basilicata nel corso della notte; dal pomeriggio di domani sabato 21 febbraio 2015 si prevedono venti forti da sud-est lungo le coste di Toscana, Lazio, Campania e Sicilia occidentale, in estensione e intensificazione fino a burrasca dalla sera sulle zone sopracitate e su Calabria, Puglia e coste di Molise e Abruzzo e, dalla notte fino a burrasca forte su Sicilia orientale e meridionale, Calabria ionica e Puglia, con mareggiate lungo le coste esposte alla ventilazione; dalla sera di domani, sabato 21 febbraio 2015, si prevede mare molto agitato sullo stretto di Sicilia, in estensione nella notte al tirreno meridionale, allo jonio ed al basso adriatico, con moto ondosso in aumento fino a mare grosso sullo jonio settentrionale e sul basso adriatico.

Le informazioni di avvisi meteo fornite dall'aeronautica militare si riferiscono solo all'intensità e ricorrenza dei fenomeni e, pertanto, non si riferiscono all'impatto sui territori e non rappresentano le allerte ufficiali emanate dal Servizio Nazionale di Protezione Civile www.protezionecivile.gov.it

Emergenza maltempo negli USA: "arrestate Elsa di Frozen"**MeteoWeb.eu***"Emergenza maltempo negli USA: "arrestate Elsa di Frozen"™"*Data: **20/02/2015**

Indietro

Emergenza maltempo negli USA: arrestate Elsa di Frozen

venerdì 20 febbraio 2015, 15:14 di F.F.

venerdì 20 febbraio 2015, 15:14

Il gelo non spegne l'umorismo degli americani

Con un post su Facebook, il dipartimento di polizia della città Harlan, nel Kentucky, ha annunciato un mandato di cattura per Elsa, la regina di Arendelle protagonista di Frozen, che con i suoi poteri può portare neve e gelo fino a congelare tutto. Questo l'identikit: La sospetta è una donna bionda che al momento dell'ultimo avvistamento portava un vestito blu. È conosciuta per aver cantato Let it go. Come potete vedere dalle condizioni atmosferiche, è molto pericolosa. Non tentate di affrontarla da soli. E la trovata, che testimonia in modo ironico il grande gelo che sta attraversando la costa orientale degli Stati Uniti, ha avuto un boom di condivisioni. In questi giorni, infatti, gli Stati Uniti sono di nuovo alle prese con neve e gelo. Una nuova forte ondata di maltempo ha colpito l'Est del paese spingendosi fino alle zone meridionali della East Coast. Da Boston a Miami migliaia di persone sono alle prese con temperature che toccano anche i -40 gradi e con accumuli di neve che in alcune zone hanno superato anche i due metri. Particolarmente colpiti i sei stati americani del New England. Dal Maine al New Hampshire, dal Massachusetts al Vermont, da Connecticut a Rhode Island. E su Twitter impazzano le foto e i video degli utenti che con l'hashtag #BOSnow e #SouthieSnowmageddon ben chiariscono l'intensità delle bufere e la quantità di neve caduta a terra.

Terremoti, Gabrielli: "ce ne saranno ancora, se qualcuno dice che faccio allarmismo lo denuncio"

MeteoWeb.eu

"Terremoti, Gabrielli: "ce ne saranno ancora, se qualcuno dice che faccio allarmismo lo denuncio"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Terremoti, Gabrielli: ce ne saranno ancora, se qualcuno dice che faccio allarmismo lo denuncio

sabato 21 febbraio 2015, 13:37 di F.F.

sabato 21 febbraio 2015, 13:37

Se qualcuno dice che faccio allarmismo, lo denuncio perché la vera tragedia non è il terremoto ma la mancanza di memoria e di prevenzione

Terremoti ce ne saranno ancora. E' naturale che ci saranno, ma non sappiamo ne' quando, ne' dove. Se qualcuno dice che faccio allarmismo, lo denuncio perché la vera tragedia non è il terremoto ma la mancanza di memoria e di prevenzione. Lo ha detto il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, intervenendo a Rende all'inaugurazione della mostra Terremoti d'Italia. Ad uccidere ha aggiunto non è il terremoto, ma l'opera dell'uomo senza considerare il rischio sismico e la prevenzione strutturale. La cadenza dei terremoti nel nostro Paese ha aggiunto Gabrielli presenta attualmente un periodo di eccessiva tranquillità. E' naturale, dunque, che ci saranno altri eventi sismici. Il problema secondo il Capo della Protezione civile è che oggi non abbiamo due cose necessarie: tanti soldi e tanto tempo per mettere in sicurezza il territorio e gli edifici. L'unica cosa che possiamo fare subito è la prevenzione, che passa attraverso la conoscenza. E' fondamentale, dunque, che i comuni e le istituzioni si dotino dei piani di protezione civile, che non sono quattro pagine copia e incolla che ho preso dal comune vicino, senza neanche cambiare la toponomastica, cosa che è realmente accaduta, ma piani reali che devono essere efficaci in caso di terremoto e che i cittadini devono conoscere. Il 35% dei comuni non ce l'hanno, mentre gli altri hanno piani solo sulla carta. Gabrielli, facendo specifico riferimento alla Calabria, in rappresentanza della quale era presente all'iniziativa svoltasi a Rende il presidente della Regione, Mario Oliverio, ha detto che è una delle aree più sismiche del nostro Paese. Infatti è l'unica regione italiana nella quale tutti i comuni rientrano in zone a rischio sismico più elevato, r1 o r23.

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "neve al nord, forti temporali al centro/sud" [MAPPE]

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "neve al nord, forti temporali al centro/sud" [MAPPE]

MeteoWeb.eu

""

Data: 21/02/2015

Indietro

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "neve al nord, forti temporali al centro/sud" [MAPPE]

sabato 21 febbraio 2015, 17:00 di F.F.

sabato 21 febbraio 2015, 17:00

Sulla base delle previsioni, la Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso una nuova allerta meteo

Una perturbazione atlantica presente sull'Italia continua a determinare una fase di maltempo su gran parte delle regioni, con neve anche a quote collinari al nord, precipitazioni temporalesche al centro-sud, associate a forte ventilazione. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso prevede dalla sera di oggi, sabato 21 febbraio, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo e Molise, specie sulle zone interne e montuose e su Campania, Basilicata e Calabria, in estensione a Emilia-Romagna e Puglia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalla prime ore di domani sono attesi, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti meridionali sulle Marche e dai quadranti orientali sull'Emilia-Romagna, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata per domani, domenica 22 febbraio, criticità arancione per rischio idrogeologico sul Lazio meridionale, su gran parte di Puglia e Molise, su Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia. La criticità gialla è prevista su Liguria, Emilia-Romagna, le zone costiere della Toscana, su Marche, Umbria, Abruzzo, le restanti aree di Lazio, Molise e Puglia, e sulla Sardegna meridionale.

IL BOLLETTINO PER OGGI, SABATO 21 FEBBRAIO:

Precipitazioni:

da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria, settori settentrionali e meridionali del Piemonte, settori settentrionali della Lombardia, Appennino emiliano, alta Toscana e Sicilia centro-occidentale, con quantitativi cumulati generalmente moderati;

sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su settori tirrenici e meridionali del Lazio, settori tirrenici di Toscana centro-meridionale, Campania e Basilicata, sulla Calabria e resto della Sicilia, con quantitativi cumulati da deboli a moderati;

da isolate a sparse, sul resto della Penisola, eccetto il versante costiero di Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "neve al nord, forti temporali al centro/sud" [MAPPE]

Nevicate: al di sopra dei 400-600 m su Piemonte, Lombardia e Liguria, con sconfinamenti fino ai 200-300 m specie sul Piemonte meridionale ed entroterra ligure, con apporti al suolo moderati, fino ad elevati alle quote superiori; al di sopra dei 600-800 m sul Triveneto, con apporti al suolo moderati; al di sopra degli 800-1000 m sull'Appennino tosco-emiliano, con apporti al suolo moderati; al di sopra dei 1100-1300 m sull'Appennino centrale, con apporti al suolo da deboli a moderati, specie sul settore laziale ed abruzzese.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in aumento, anche sensibile, nei valori serali e notturni su gran parte del territorio nazionale.

Venti: forti sud-orientali su tutte le regioni centro-meridionali, in particolare sulle aree costiere con rinforzi di burrasca sulla Sicilia; tendenti a forti settentrionali sulla Liguria, con raffiche di burrasca sul centro-ponente;

Mari: molto mossi i bacini centro-meridionali ed il Mar Ligure, localmente agitati il Tirreno centrale, l'Adriatico meridionale e lo Ionio.

IL BOLLETTINO PER DOMANI, DOMENICA 22 FEBBRAIO:

Precipitazioni:

da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Emilia-Romagna, settori adriatici di Veneto e Friuli Venezia Giulia, Lazio centro-meridionale, settori occidentali di Abruzzo e Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, con quantitativi cumulati moderati o localmente elevati su Lazio meridionale, Campania, Puglia centro-meridionale, Basilicata tirrenica e ionica, Calabria e Sicilia orientale;

da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto del territorio nazionale, con quantitativi cumulati da deboli o localmente moderati su Sardegna occidentale, Liguria centro-orientale, Piemonte sud-orientale, Lombardia meridionale e Veneto meridionale.

Nevicate: inizialmente al di sopra dei 400-600 m su Piemonte, Lombardia e Liguria, con sconfinamenti fino ai 200-300 m specie sul Piemonte meridionale ed entroterra ligure, con apporti al suolo moderati, fino ad elevati alle quote superiori; al di sopra dei 600-800 m sul Triveneto, con apporti al suolo moderati; al di sopra degli 800-1000 m sull'Appennino tosco-emiliano, con apporti al suolo moderati; quota neve ovunque in rapido e sensibile aumento dalla mattinata.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in generale sensibile rialzo nei valori minimi specie al Centro-Sud.

Venti: da forti a burrasca dai quadranti meridionali sulle regioni meridionali, tendenti a parziale attenuazione; forti settentrionali sulla Liguria, con raffiche di burrasca sul centro-ponente; forti nord-orientali sulla Toscana e sull'alto versante adriatico; inizialmente e localmente forti sud-orientali sui settori tirrenici del Lazio e settori adriatici di Abruzzo e Molise, in attenuazione; tendenti a forti settentrionali sulla Sardegna, con raffiche di burrasca sui settori occidentali.

Mari: da molto mossi ad agitati tutti i bacini, fino a molto agitati il Mar di Sardegna, l'Adriatico centro-meridionale e lo Ionio.

IL BOLLETTINO PER DOPODOMANI, LUNEDI 23 FEBBRAIO:

Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su Valle d'Aosta, Piemonte settentrionale, Triveneto, Emilia-Romagna, Marche, Umbria orientale, Abruzzo, Molise e regioni meridionali, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti: localmente forti settentrionali su Liguria e Toscana e di bora sulle regioni dell'alto Adriatico, in rapida attenuazione; forti di maestrale su Sardegna e Sicilia occidentale, con residui rinforzi di burrasca sulla Sardegna occidentale; localmente forti meridionali su resto Sicilia ed aree ioniche; ovunque in generale calo.

Mari: generalmente molto mossi tutti i bacini, localmente agitati il Mare e Canale di Sardegna ed il Canale di Otranto; moto ondoso ovunque in attenuazione a partire dai bacini settentrionali.

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "neve al nord, forti temporali al centro/sud" [MAPPE]

Gabrielli: "il terremoto non è un accidente, ma un fatto naturale"**MeteoWeb.eu***"Gabrielli: "il terremoto non è un accidente, ma un fatto naturale""*Data: **21/02/2015**

Indietro

Gabrielli: il terremoto non è un accidente, ma un fatto naturale

sabato 21 febbraio 2015, 17:27 di F.F.

sabato 21 febbraio 2015, 17:27

L'unica regione italiana nella quale tutti i comuni sono zona uno o due è la Calabria

In Italia ci sono poco più di 700 comuni che stanno in zona uno, 2500 in zona due e il grosso che sta in zona tre, una piccola parte sta in zona quattro dove nel cinquantennio è meno probabile che ci siano terremoti. La zona grigia è la Sardegna. L'unica regione italiana nella quale tutti i comuni sono zona uno o due è la Calabria. Il problema non è se arriverà il terremoto ma quando. Il capo della Protezione civile Franco Gabrielli, oggi a Rende per inaugurare una mostra sui terremoti, ha posto l'accento, parlando con i cronisti, sulla necessità di comprendere l'inevitabilità degli eventi sismici ma richiamando la memoria storica del paese ha invitato a essere previdenti e prepararsi alla probabilità che tali eventi accadano. Il terremoto non è un accidente, una riffa, non è che il padreterno una mattina si alza e dice dove vogliamo creare problemi? . Non è una punizione divina, il terremoto è una delle cose più naturali del mondo, segno della vitalità di Gea. L'energia delle placche che si avvicinano e si allontanano -ha spiegato Gabrielli- prima o poi si scarica e avviene il terremoto .

Allerta Meteo, ecco il ciclone in arrivo sull'Italia: una perturbazione e vastissima, dal Mali alla Sicilia [LIVE]

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, ecco il ciclone in arrivo sull'Italia: una perturbazione vastissima, dal Mali alla Sicilia [LIVE]"

Data: 21/02/2015

[Indietro](#)

Allerta Meteo, ecco il ciclone in arrivo sull'Italia: una perturbazione vastissima, dal Mali alla Sicilia [LIVE]

sabato 21 febbraio 2015, 12:18 di [Peppe Caridi](#)

sabato 21 febbraio 2015, 12:18

Il ciclone che sta arrivando sull'Italia si estende fin dall'Africa Sub-Sahariana al Mediterraneo centrale: è una perturbazione vasta di diverse migliaia di chilometri e attraversa tutto il deserto

È una perturbazione vastissima, che si estende dal Mali alla Sicilia, il ciclone in arrivo dal nord Africa sull'Italia: eloquenti le mappe dai satelliti che pubblichiamo a corredo dell'articolo, in cui si può notare proprio l'estensione straordinaria di questa depressione allungata lungo i meridiani per diverse migliaia di chilometri, dal Mediterraneo centrale all'Africa sub-Sahariana, attraversando tutto il territorio desertico.

Nelle prossime ore questa tempesta raggiungerà in pieno l'Italia, posizionandosi nel mar Tirreno con un vortice di bassa pressione profondo circa 994hPa, alimentando forte maltempo in tutto il Paese e venti impetuosi di scirocco al Sud. Proprio a causa dei venti meridionali e della provenienza del ciclone, domani i cieli del centro/sud saranno riempiti dalla sabbia del deserto del Sahara che renderà l'atmosfera surreale e particolarmente suggestiva. Le temperature aumenteranno su tutte le Regioni meridionali, in Puglia le temperature minime faranno fatica a scendere sotto i +12/+13°C e le massime saliranno fino a +16/+17°C nonostante il forte maltempo. La neve cadrà sull'Appennino meridionale soltanto alle altissime quote, oltre i 2.000/2.200 metri di altitudine. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

[I satelliti in tempo reale](#) [Le webcam live da tutte le Regioni italiane](#) [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

*Allerta Meteo, ecco il ciclone in arrivo sull'Italia: una perturbazione
e vastissima, dal Mali alla Sicilia [LIVE]*

Allerta Meteo, forte maltempo in tutt'Italia tra oggi e domani: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, forte maltempo in tutt'Italia tra oggi e domani: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare"

Data: 21/02/2015

Indietro

Allerta Meteo, forte maltempo in tutt'Italia tra oggi e domani: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare

sabato 21 febbraio 2015, 09:45 di F.F.

sabato 21 febbraio 2015, 09:45

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di oggi e domani

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: nubi diffuse e compatte su gran parte del settentrione, con piogge sparse inizialmente sulle regioni di nord-ovest poi in estensione alle rimanenti regioni già nel corso della mattinata; tra la tarda mattinata e il primo pomeriggio le precipitazioni assumeranno maggiore intensità e saranno a carattere di rovescio o temporale dapprima sulle regioni nord occidentali poi in estensione dalla serata alle rimanenti regioni. Neve abbondante sulle zone alpine e sulle Prealpi, con quota neve inizialmente sui 4-500 metri ma in rapida diminuzione fin al livello di pianura sul Piemonte occidentale. Centro e Sardegna: su Toscana e Sardegna nuvolosità compatta con iniziali piogge sparse e qualche isolato rovescio più consistente sull'alta Toscana e sulla Sardegna centro-meridionale. Dal pomeriggio le nubi compatte si estenderanno anche alle altre regioni centrali con una intensificazione delle precipitazioni dapprima su Sardegna, Toscana e Lazio poi in estensione dalla serata anche su Umbria e regioni adriatiche. Le precipitazioni assumeranno anche carattere nevoso sull'Appennino Tosco-Emiliano ed i rilievi interni più elevati del Lazio ed Abruzzo.

Sud e Sicilia: sulle regioni peninsulari tendenza ad aumento della nuvolosità, con deboli piogge in arrivo già dalla tarda mattinata e il primo pomeriggio su Campania e Calabria; piogge che poi nella serata si estenderanno anche al resto del sud aumentando di intensità assumendo anche caratteristica di rovescio temporalesco specie sulle zone tirreniche; sulla Sicilia cielo coperto già dal primo mattino con piogge da sparse a diffuse e qualche rovescio più consistente a ridosso dei rilievi. Dal pomeriggio intensificazione dei fenomeni che assumeranno localmente anche carattere di rovescio o temporale. Temperature: minime in aumento sulla Sicilia e sulle regioni centro settentrionali; stazionarie sulle regioni centrali, in calo sui settori alpini in particolare quelli centro-orientali; massime in diminuzione su regioni settentrionali, Sardegna e Sicilia; senza variazioni importanti invece sul resto del territorio. Venti: su Liguria moderati con rinforzi lungo le coste a direttrice meridionale mentre sulle restanti regioni del nord saranno deboli a direttrice prevalentemente orientale; sulle restanti regioni prevalentemente moderati a direttrice meridionale ma in intensificazione inizialmente lungo le coste della Toscana, sulla Sardegna e sulla Sicilia poi in intensificazione anche sulle coste tirreniche e sulla Puglia dal pomeriggio dove diverranno anche di forte intensità in serata. Mari: da molto mossi tendenti a divenire agitati i bacini ad ovest della penisola e attorno alla Sicilia; da mossi tendenti a divenire molto mossi i restanti mari.

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: al mattino copertura pressoché totale su tutti i settori con precipitazioni sparse, localmente diffuse sulla Liguria di

Allerta Meteo, forte maltempo in tutt'Italia tra oggi e domani: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare

levante, Lombardia occidentale, Emilia, zone di confine tra Veneto e Friuli Venezia-Giulia; i fenomeni potranno risultare ancora nevosi sui rilievi centro-occidentali con quota neve intorno ai 4-500 metri in abbassamento fino alle zone pianeggianti del Piemonte meridionale. Durante la seconda parte della giornata, aperture via via sempre più ampie a cominciare dai settori di nord-ovest in estensione seppur parziale a quelli centro-orientali dove invece, il cielo rimarrà ancora irregolarmente nuvoloso con deboli piogge che insisteranno ancora sulla Romagna, sul Veneto e sul Friuli con attenuazione dei fenomeni solo in tarda serata. Dopo il tramonto formazione di foschie dense e localmente banchi di nebbie sulle zone di pianura centro-occidentali. Centro e Sardegna: sulla Sardegna copertura irregolare con piogge sparse e comunque dal cumolato non elevato durante la prima parte della giornata in particolare sul settore settentrionale e occidentale, dal pomeriggio attenuazione dei fenomeni e nuvolosità in calo; sulle regioni tirreniche cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio temporalesco in particolare sul Lazio, dalla sera fenomeni in calo con parziali aperture tranne su basso Lazio, dove insisteranno ancora delle piogge; sulle regioni interne e adriatiche nuvolosità compatta con piogge sparse localmente diffuse durante le ore centrali della giornata, nel pomeriggio i fenomeni potranno assumere carattere temporalesco lungo le zone costiere e sull'Abruzzo, in serata attenuazione dei fenomeni; fenomeni ancora nevosi sui rilievi appenninici al mattino a quote superiori ai 9-1000 metri.

Sud e Sicilia: sulle regioni tirreniche peninsulari coperto con precipitazioni anche temporalesche fino al tardo pomeriggio, i fenomeni risulteranno localmente forti sulla Campania, sulla Sicilia e sulla Calabria centro-meridionale. In serata attenuazione dei fenomeni sulla Sicilia e sulla Calabria meridionale mentre insisteranno sulle rimanenti zone; sulle regioni adriatiche piogge sparse al mattino con temporaneo aumento dell'intensità dei fenomeni nel pomeriggio e inizio del termine degli stessi dalla prima serata tranne su Puglia salentina, con nuvolosità che tenderà a diminuire a cominciare dai settori più settentrionali; sulle regioni ioniche le precipitazioni assumeranno carattere temporalesco dalla tarda mattinata. Temperature: minime in lieve calo su zone interne di Piemonte e Lombardia, stazionarie su Sardegna, in aumento anche significativo sul resto del Paese, in particolare sulle regioni centro-meridionali, sulla Sicilia, e sui settori di nord-est; massime in aumento al nord in particolare sui settori occidentali, sulle regioni centro-meridionali e sulle isole maggiori seppur in modo più lieve, in calo su Marche e su Romagna, generalmente stazionarie altrove. Venti: scirocco fino a burrasca su regioni peninsulari meridionali e sulla Sicilia con diminuzione dell'intensità in serata a cominciare dai settori più occidentali dove la ventilazione comincerà a ruotare da nord-ovest e a rimanere moderata; maestrale moderato sulla Sardegna con temporanei rinforzi lungo il suo settore occidentale dalla sera; settentrionali moderati al nord e sulla Toscana con rinforzi sulla Liguria e coste dell'alto Adriatico da grecale. Mari: agitati localmente molto agitati il medio-basso Adriatico, lo Ionio e il Mar di Sardegna; molto mossi temporaneamente agitati il Mar Ligure e il Tirreno; molto mosso l'alto Adriatico.

***Allerta Meteo, forte maltempo in tutt'Italia tra oggi e domani: MAPPE
e previsioni dell'aeronautica militare***

Da oggi a Rende (CS) la mostra "Terremoti d'Italia"**MeteoWeb.eu**

"Da oggi a Rende (CS) la mostra "Terremoti d'Italia"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Da oggi a Rende (CS) la mostra Terremoti d'Italia

sabato 21 febbraio 2015, 10:41 di Peppe Caridi

sabato 21 febbraio 2015, 10:41

Al via da oggi presso il Museo del Presente di Rende (CS), la mostra Terremoti d'Italia organizzata dal Dipartimento della protezione civile (Dpc) in collaborazione con l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) per promuovere la conoscenza di uno dei rischi naturali che più interessa il nostro territorio.

All'inaugurazione che apre un mese di eventi, riflessioni e incontri sul rischio sismico sotto il titolo La Calabria che si muove, promosso dal Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Cosenza prenderanno parte, oltre al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, il Presidente della Regione Calabria e le autorità locali. Aperta al pubblico fino a sabato 21 marzo, la mostra può essere visitata dal martedì al sabato.

Terremoto in Giappone: scossa magnitudo 6.0 al largo di Miyako**MeteoWeb.eu**

"Terremoto in Giappone: scossa magnitudo 6.0 al largo di Miyako"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Terremoto in Giappone: scossa magnitudo 6.0 al largo di Miyako

sabato 21 febbraio 2015, 16:34 di F.F.

sabato 21 febbraio 2015, 16:34

Terremoto di magnitudo 6.0 a 130 chilometri a est di Miyako

In Giappone si è verificato un terremoto di magnitudo 6.0 a 130 chilometri a est di Miyako. Lo ha riferito lo U.S. Geological Survey (Usgs). L'epicentro, con una profondità di 10 chilometri, è stato inizialmente posto a 39.8459 gradi latitudine nord e 143.4563 gradi longitudine est.

Rischio sismico: dalla Regione Umbria 600.000 euro per adeguare gli edifici privati**MeteoWeb.eu**

"Rischio sismico: dalla Regione Umbria 600.000 euro per adeguare gli edifici privati"

Data: 21/02/2015

[Indietro](#)

Rischio sismico: dalla Regione Umbria 600.000 euro per adeguare gli edifici privati

sabato 21 febbraio 2015, 10:44 di Peppe Caridi

sabato 21 febbraio 2015, 10:44

Oltre seicentomila euro, che derivano dalle economie registrate sui bandi precedenti, sono stati riassegnati dalla Giunta regionale dell'Umbria su proposta dell'assessore Stefano Vinti per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici privati negli stessi 23 Comuni già oggetto della precedente programmazione (quelli cioè in cui la classificazione sismica era stata recentemente cambiata aumentando il grado di rischio), reinvestendo la medesima somma. I comuni coinvolti sono quelli di Allerona, Alviano, Amelia, Attigliano, Avigliano Umbro, Baschi, Città della Pieve, Fabro, Ficulle, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Narni, Orvieto, Otricoli, Parrano, Penna in Teverina, Porano e Todi. Date le poche risorse disponibili spiega l'assessore Vinti la Regione ha limitato le tipologie di intervento ammissibili a contributo ai soli interventi rientranti nella categoria del rafforzamento locale o nella categoria del miglioramento sismico. Sono rimasti pertanto esclusi gli interventi di demolizione e ricostruzione che comporterebbero un onere finanziario insostenibile con le risorse a disposizione.

,•t

Allerta Meteo, forte maltempo in tutt'Italia: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

Allerta Meteo, forte maltempo in tutt'Italia: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

MeteoWeb.eu

""

Data: 21/02/2015

Indietro

Allerta Meteo, forte maltempo in tutt'Italia: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

sabato 21 febbraio 2015, 13:23 di F.F.

sabato 21 febbraio 2015, 13:23

Emesso nuovo avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

Alle ore 13:00 di oggi 21/02/2015 il servizio meteorologico dell'aeronautica militare ha emesso l'avviso relativo ai "fenomeni intensi" previsti entro le prossime 12/18 ore. Lo riportiamo integralmente: Si prevedono precipitazioni intense su Piemonte, Lombardia e Liguria, con temporali anche di forte intensità sulla Liguria; si prevedono nevicate a quote collinari su Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Liguria settentrionale e settore occidentale dell'Emilia-Romagna, con quota neve in calo fino alla pianura dalla tarda sera/notte su Piemonte meridionale ed occidentale; dal tardo pomeriggio/sera si prevedono temporali di forte intensità su Toscana meridionale, Lazio, Sicilia, Campania e Calabria, con fenomeni in estensione anche a Basilicata e Puglia durante la notte; si prevede vento di burrasca o burrasca forte dai quadranti meridionali sulla Sicilia, con possibili mareggiate lungo tutte le coste occidentali, meridionali ed orientali ad iniziare da ovest; si prevede vento di burrasca o burrasca forte da sud-est sulle coste di Toscana e Lazio, con possibili mareggiate lungo le coste esposte; si prevede vento forte o di burrasca da sud-est sulle coste della Campania, sulla Calabria, sulla Basilicata jonica e sulla Puglia, in intensificazione durante la notte fino a burrasca forte e localmente anche tempesta sui settori jonici di Calabria e Basilicata e sulla Puglia meridionale, con mareggiate possibili lungo le coste esposte; durante la notte del 21/2 e la mattina del 22/2/2015 si prevede vento forte da sud-est sulle coste di Abruzzo e Marche, e da nord-est sulle coste del Veneto e sulla Liguria, con mareggiate possibili lungo le coste esposte; si prevede moto ondoso in aumento fino a molto agitato sul settore est dello stretto di Sicilia e sullo jonio meridionale, in estensione dalle prime ore di domani 22/2/2015 anche allo jonio settentrionale ed al medio-basso adriatico.

Le informazioni di avvisi meteo fornite dall'aeronautica militare si riferiscono solo all'intensità e ricorrenza dei fenomeni e, pertanto, non si riferiscono all'impatto sui territori e non rappresentano le allerte ufficiali emanate dal Servizio Nazionale di Protezione Civile www.protezionecivile.gov.it

,*t

Terremoti, Gabrielli: "la gente dovrebbe avere l'esatta percezione del rischio"

MeteoWeb.eu

"Terremoti, Gabrielli: "la gente dovrebbe avere l'esatta percezione del rischio"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Terremoti, Gabrielli: la gente dovrebbe avere l'esatta percezione del rischio

sabato 21 febbraio 2015, 16:49 di F.F.

sabato 21 febbraio 2015, 16:49

Per quanto non siano prevedibili, si può ipotizzare tuttavia che possa verificarsi un sisma di entità apprezzabile secondo quanto si desume dalle statistiche

Stiamo parlando di una cosa serissima sulla quale la gente dovrebbe avere l'esatta percezione del rischio. Purtroppo nel nostro paese, vale per tutti i rischi ma soprattutto per quello sismico che è quello meno frequente dal punto di vista degli accadimenti distruttivi, si tende a vivere queste questioni come future, incerte o addirittura molto improbabili, che possono accadere agli altri. Lo ha detto il capo della Protezione civile Franco Gabrielli, oggi a Rende all'inaugurazione di una mostra sui terremoti. Per quanto non siano prevedibili, si può ipotizzare tuttavia che possa verificarsi un sisma di entità apprezzabile secondo quanto si desume dalle statistiche. Basterebbe andare a prendere il catalogo nazionale dei terremoti. Se uno scorresse il succedersi dei terremoti -ha proseguito- in questo momento apprezzerrebbe che siamo in ritardo nel senso che la cadenza dei terremoti nel nostro paese presenta un periodo di eccessiva tranquillità e percepirebbe di converso che il terremoto è una costante di moltissimi territori. Se c'è un territorio nel nostro paese dove la cadenza dei terremoti è più conclamata è quello dove oggi posiamo i piedi, la Calabria.

,•t

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "criticità arancione su Puglia, Calabria e Sicilia" [MAPPE]

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "criticità arancione su Puglia, Calabria e Sicilia" [MAPPE]

MeteoWeb.eu

""

Data: 22/02/2015

Indietro

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "criticità arancione su Puglia, Calabria e Sicilia" [MAPPE]

domenica 22 febbraio 2015, 15:57 di F.F.

domenica 22 febbraio 2015, 15:57

Sulla base delle previsioni, la Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso una nuova allerta meteo

La perturbazione di origine atlantica già attiva sulla nostra penisola continua ad interessare le regioni meridionali con effetti più significativi sulla Sicilia e sulla Puglia.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi.

I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso prevede dalle prime ore di domani, lunedì 23 febbraio, il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia e sulla Puglia.

Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata per domani, lunedì 23 febbraio, criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Puglia meridionale e su Calabria e Sicilia. La criticità gialla è prevista su Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e le restanti aree della Puglia.

IL BOLLETTINO PER OGGI, DOMENICA 22 FEBBRAIO:

Precipitazioni:

sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, Campania, Puglia, Basilicata Occidentale, Calabria, con quantitativi cumulati moderati;

da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto del sud, Sardegna orientale, Lazio, Abruzzo, Molise, Umbria, Marche, Appennino toscano, Emilia-Romagna, aree pianeggianti del Veneto e Friuli Venezia Giulia, con quantitativi cumulati deboli o localmente moderati su Sicilia nord-orientale, Basilicata ionica, Puglia meridionale e settentrionale, Marche settentrionali ed Emilia-Romagna centro-orientale.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti:

da forti a burrasca dai quadranti meridionali sulle regioni ioniche, ma in attenuazione;

forti settentrionali sulla Liguria;

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "criticità arancione su Puglia, Calabria e Sicilia" [MAPPE]

localmente forti nord-orientali sulla Toscana e sull'alto versante adriatico;
tendenti a forti settentrionali sulla Sardegna, con raffiche di burrasca sui settori occidentali.

Mari: da molto mossi ad agitati tutti i bacini, fino a molto agitati il Mar di Sardegna, l'Adriatico centro-meridionale e lo Ionio.

IL BOLLETTINO PER DOMANI, LUNEDI 23 FEBBRAIO:

Precipitazioni:

sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia settentrionale e sud-orientale e Puglia meridionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati;

da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su resto del sud, Abruzzo, Molise, Marche, Emilia-Romagna centro-orientale, zone pianeggianti del Veneto e Friuli Venezia Giulia, con quantitativi cumulati deboli o localmente moderati su Marche settentrionali e Romagna.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti:

forti di maestrale su Sardegna e Sicilia occidentale;
inizialmente forti meridionali su aree ioniche, in rapida attenuazione.

Mari: generalmente molto mossi tutti i bacini, localmente agitati il Mare e Canale di Sardegna ed il Canale di Otranto; moto ondoso ovunque in attenuazione a partire dai bacini settentrionali.

IL BOLLETTINO PER DOPODOMANI, MARTEDI 24 FEBBRAIO:

Precipitazioni:

sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sardegna occidentale, Sicilia settentrionale, Calabria tirrenica e meridionale, Basilicata tirrenica, Campania, Lazio meridionale, Marche, Appennino toscano, Emilia-Romagna e Liguria di Levante, con quantitativi cumulati generalmente moderati;

da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su resto del centro-sud, Valle d'Aosta, Piemonte settentrionale, Liguria centrale, Lombardia e Triveneto, con quantitativi cumulati deboli.

Nevicate: sui settori alpini e prealpini, specie quelli centro-orientali e sull'Appennino settentrionale, in estensione su quello centrale e sui rilievi della Sardegna.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti:

localmente forti settentrionali su Liguria e sulle regioni dell'alto Adriatico;
forti di maestrale su Sardegna e Sicilia occidentale, con rinforzi fino a burrasca forte sulla Sardegna occidentale;
localmente forti meridionali sulla Puglia.

Mari: generalmente molto mossi tutti i bacini, tendenti ad agitati o molto agitati il Mare e Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e localmente il Tirreno centro-meridionale; moto ondoso ovunque in aumento a partire dai bacini settentrionali ed occidentali.

Terremoti, Gabrielli bacchetta i comuni: "piani di protezione civile sono copia/incolla"

MeteoWeb.eu

"Terremoti, Gabrielli bacchetta i comuni: "piani di protezione civile sono copia/incolla"

Data: 22/02/2015

Indietro

Terremoti, Gabrielli bacchetta i comuni: piani di protezione civile sono copia/incolla

sabato 21 febbraio 2015, 20:00 di Peppe Caridi

sabato 21 febbraio 2015, 20:00

Non faccio allarmismo, se qualcuno lo dice lo denuncio. Quello che facciamo oggi farà in modo che le conseguenze del terremoto saranno minori . Così il prefetto Franco Gabrielli ha parlato ai cronisti, oggi a Rende, sulla inevitabilità che accadano i terremoti, soprattutto in zone ad alto rischio sismico come la Calabria, e sulla conseguente necessità di essere preparati a gestirli. I modi per approcciare l'argomento -ha affermato- sono due, la prima è la prevenzione strutturale cioè mettere in sicurezza gli edifici. I terremoti non hanno mai ucciso nessuno, quello che uccide sono le abitazioni e tutte quelle cose fatte dall'uomo e che si ritorcono contro l'uomo. Per fare questo servono tanti soldi e tempo, e oggi non abbiamo tanti soldi né tanto tempo anche se il Governo sta investendo sul dissesto idrogeologico e sulla sicurezza nelle scuole. L'altra risposta è la prevenzione di Protezione civile che interseca un concetto fondamentale: la conoscenza. Se conosco i rischi so quale comportamento devo tenere . Gabrielli ha bacchettato quei comuni che hanno fatto copia e incolla sui piani di Protezione civile. Il 35 per cento dei comuni non hanno un piano di protezione civile, sono evasori totali, degli altri 75 sono piani solo sulla carta, fatti male, non aggiornati e non conosciuti dalla gente. La cittadinanza diventi consapevole ed esigente nei confronti delle pubbliche amministrazioni che devono mettere a regime piani di protezione civile che siano efficaci. Questa deve essere una battaglia che dobbiamo fare tutti, o la facciamo diventare una presa di coscienza o andremo poco lontano .

,•t

Allerta Meteo, il ciclone porta vento e nubifragi sull'Italia: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare per oggi e domani

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, il ciclone porta vento e nubifragi sull'Italia: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare per oggi e domani"

Data: **22/02/2015**

Indietro

Allerta Meteo, il ciclone porta vento e nubifragi sull'Italia: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare per oggi e domani

domenica 22 febbraio 2015, 11:05 di F.F.

domenica 22 febbraio 2015, 11:05

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di oggi e domani

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: la vasta e profonda circolazione depressionaria che si è formata sul Mediterraneo centrale mantiene diffuse condizioni di instabilità sull'Italia, in particolare al sud dove saranno più significative le precipitazioni e più intensa la ventilazione. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse su tutte le regioni, con fenomeni anche diffusi ed intensi sul settore centro-occidentale dell'Emilia-Romagna, nevicate a quote collinari su Trentino-Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Liguria settentrionale e settore ovest dell'Emilia-Romagna, localmente anche in pianura al primo mattino sul settore occidentale e meridionale, diffuse sul settore alpino e prealpino. Migliora nel pomeriggio su Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia con schiarite sempre più ampie, solo attenuazione dei fenomeni su Trentino-Alto Adige e settori occidentali di Veneto ed Emilia-Romagna dal tardo pomeriggio/sera. Centro e Sardegna: sulla Sardegna nuvolosità variabile a tratti intensa con isolate precipitazioni associate anche a carattere di rovescio o temporale, in miglioramento dalla sera; molte nubi sulle regioni peninsulari, con piogge sparse ed isolati temporali, anche di forte intensità sul Lazio con quota neve ben oltre i 1300-1500 metri: migliora durante il pomeriggio sulle coste toscane e successivamente sul resto della regione, Umbria e Lazio. Sud e Sicilia: tempo perturbato su tutte le regioni con precipitazioni sparse o diffuse, anche temporalesche e di forte intensità su Sicilia, Campania, Calabria, Basilicata e Puglia, con precipitazioni che si attenueranno facendosi meno frequenti solo dalla sera. Temperature: massime in calo su Liguria ed Emilia-Romagna, in lieve aumento sul resto d'Italia più marcata su Lombardia e Piemonte. Venti: da deboli a moderati occidentali sulla Sardegna, in rotazione dai quadranti settentrionali e con ulteriori locali rinforzi da nord-ovest nel pomeriggio; moderati meridionali su Campania, Molise, Lazio, Abruzzo e Marche con qualche rinforzo su Campania, Abruzzo e Marche ed in rotazione da nord nel pomeriggio ad iniziare dalle regioni centrali, moderati orientali sulla Toscana in rotazione da nord-est; da forti a molto forti meridionali sul resto del sud in graduale attenuazione dal pomeriggio ad iniziare da Sicilia, Basilicata e Calabria tirrenica; da deboli a moderati orientali al nord con ulteriori rinforzi da nord-est sulla Liguria e sulle coste dell'alto Adriatico. Mari: molto agitati Jonio e medio-basso Adriatico con moto ondoso in diminuzione dalla sera; agitato lo stretto di Sicilia, anche molto agitato il settore est fino al primo mattino ma con moto ondoso in diminuzione; molto mossi i restanti mari, con moto ondoso in aumento fino a molto agitato su mare e canale di Sardegna.

Allerta Meteo, il ciclone porta vento e nubifragi sull'Italia: MAPPE e previsioni dell'aeronautica militare per oggi e domani

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: al mattino copertura pressoché totale su tutti i settori con precipitazioni sparse, localmente diffuse sulla Liguria di levante, Lombardia occidentale, Emilia, zone di confine tra Veneto e Friuli Venezia-Giulia; i fenomeni potranno risultare ancora nevosi sui rilievi sia alpini che appenninici centro-occidentali con quota neve intorno ai 4-500 metri in abbassamento fino alle zone pianeggianti del Piemonte occidentale e meridionale. Durante la seconda parte della giornata, aperture via via sempre più ampie a cominciare dai settori di nord-ovest in estensione seppur parziale a quelli centro-orientali dove invece, il cielo rimarrà ancora irregolarmente nuvoloso con deboli piogge che insisteranno ancora sulla Romagna, sul Veneto e sul Friuli con attenuazione dei fenomeni solo in tarda serata. Dopo il tramonto formazione di foschie dense e localmente banchi di nebbie sulle zone di pianura centro-occidentali. Centro e Sardegna: sulla Sardegna copertura irregolare con piogge sparse e comunque dal cumulato non elevato durante la prima parte della giornata in particolare sul settore settentrionale e occidentale, dal pomeriggio attenuazione dei fenomeni e nuvolosità in calo; sulle regioni tirreniche cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio temporalesco in particolare sul Lazio, dalla sera fenomeni in calo con parziali aperture tranne su basso Lazio, dove insisteranno ancora delle piogge; sulle regioni interne e adriatiche nuvolosità compatta con piogge sparse localmente diffuse durante le ore centrali della giornata, nel pomeriggio i fenomeni potranno assumere carattere temporalesco lungo le zone costiere e sull'Abruzzo, in serata attenuazione dei fenomeni; fenomeni ancora nevosi sui rilievi appenninici al mattino a quote superiori ai 9-1000 metri. Sud e Sicilia: sulle regioni tirreniche peninsulari coperto con precipitazioni anche temporalesche fino al tardo pomeriggio, i fenomeni risulteranno localmente forti sulla Campania, sulla Sicilia e sulla Calabria centro-meridionale. In serata attenuazione dei fenomeni sulla Sicilia e sulla Calabria meridionale mentre insisteranno sulle rimanenti zone; sulle regioni adriatiche piogge sparse al mattino con temporaneo aumento dell'intensità dei fenomeni nel pomeriggio e inizio del termine degli stessi dalla prima serata tranne su Puglia salentina, con nuvolosità che tenderà a diminuire a cominciare dai settori più settentrionali; sulle regioni ioniche le precipitazioni assumeranno carattere temporalesco dalla tarda mattinata. Temperature: minime in lieve calo su zone interne di Piemonte e Lombardia, stazionarie su Sardegna, in aumento anche significativo sul resto del paese, in particolare sulle regioni centro-meridionali, sulla Sicilia, e sui settori di nord-est; massime in aumento al nord in particolare sui settori occidentali, sulle regioni centro-meridionali e sulle isole maggiori seppur in modo più lieve, in calo su Marche e su Romagna, generalmente stazionarie altrove. Venti: scirocco fino a burrasca su regioni peninsulari meridionali e sulla Sicilia con diminuzione dell'intensità in serata a cominciare dai settori più occidentali dove la ventilazione comincerà a ruotare da nord-ovest e a rimanere moderata; maestrale moderato sulla Sardegna con temporanei rinforzi lungo il suo settore occidentale dalla sera; deboli localmente moderati settentrionali al nord e sulla Toscana con rinforzi sulla Liguria e coste dell'alto Adriatico da grecale. Mari: agitati localmente molto agitati il medio-basso Adriatico, lo Jonio e il mar di Sardegna; molto mossi temporaneamente agitati il mar Ligure e il Tirreno; molto mosso l'alto Adriatico.

Allerta Meteo, mareggiate e temporali al Sud: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

Allerta Meteo, mareggiate e temporali al Sud: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

MeteoWeb.eu

""

Data: 22/02/2015

Indietro

Allerta Meteo, mareggiate e temporali al Sud: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

domenica 22 febbraio 2015, 13:21 di F.F.

domenica 22 febbraio 2015, 13:21

Emesso nuovo avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

Alle ore 13:00 di oggi 22/02/2015 il servizio meteorologico dell'aeronautica militare ha emesso l'avviso relativo ai "fenomeni intensi" previsti entro le prossime 12/18 ore. Lo riportiamo integralmente: "Per le prossime 12 ore si prevedono precipitazioni diffuse e persistenti anche intense sull'Emilia-Romagna; si prevedono per le prossime 12 ore temporali localmente di forte intensità su Sicilia, Campania, Basilicata, Calabria e Puglia; si prevede altresì per le prossime 12-18 ore vento forte di burrasca o burrasca forte da sud-est su Calabria, Basilicata e Puglia con locali rinforzi sulla Puglia meridionale e sui settori jonici di Basilicata e Calabria, con mareggiate lungo tutte le coste esposte; si prevedono per le prossime 6 ore venti forti meridionali sulla Sicilia orientale con mareggiate lungo le coste esposte; si prevedono per le prossime 12-18 ore venti da nord-ovest di burrasca su settori occidentali della Sardegna con mareggiate lungo le coste esposte. Persiste molto agitato lo jonio ed il medio-basso adriatico ed il mare di Sardegna."

Le informazioni di avvisi meteo fornite dall'aeronautica militare si riferiscono solo all'intensità e ricorrenza dei fenomeni e, pertanto, non si riferiscono all'impatto sui territori e non rappresentano le allerte ufficiali emanate dal Servizio Nazionale di Protezione Civile www.protezionecivile.gov.it

Valanga killer sul Gran San Bernardo, come comportarsi in montagna: il decalogo per evitare tragedie

MeteoWeb.eu

"Valanga killer sul Gran San Bernardo, come comportarsi in montagna: il decalogo per evitare tragedie"

Data: 22/02/2015

[Indietro](#)

Valanga killer sul Gran San Bernardo, come comportarsi in montagna: il decalogo per evitare tragedie

sabato 21 febbraio 2015, 19:57 di [Peppe Caridi](#)

sabato 21 febbraio 2015, 19:57

Tutte le volte che ci sono persone travolte da valanghe, come i cinque scialpinisti oggi sul Gran San Bernardo con tre vittime italiane, sul banco degli imputati finisce innanzitutto l'imprudenza dei frequentatori delle alte quote. Sono tanti gli escursionisti che sfidano la montagna sciando fuori pista, senza avere un equipaggiamento, senza aver fatti corsi preparatori, e senza nemmeno essere informati delle condizioni atmosferiche. Ma, oltre all'imprudenza, c'è da considerare anche il cambiamento climatico sulle Alpi. Questo il decalogo del Corpo forestale dello Stato per evitare di finire travolti dalle slavine: 1) Indossare l'Arva (dispositivo radio) controllandone il funzionamento prima di iniziare l'attività; 2) Muoversi il più possibile lungo le creste e i dorsali, utilizzando i punti sicuri del terreno, come le rocce, i tratti pianeggianti, gli alberi; 3) Evitare le zone sottovento e dominate da cornici; 4) I pendii aperti e uniformi, o quelli che presentano bruschi cambi di pendenza ed i canaloni sono da considerare sospetti; 5) In caso di manto nevoso instabile, non avventurarsi su pendii con inclinazione superiore a 30 gradi; 6) Evitare attraversamenti di pendii aperti; 7) Quando un attraversamento è necessario, il pendio deve essere tagliato il più in alto possibile; 8) La salita e la discesa di un canalone deve avvenire sempre verticalmente e lungo i margini; 9) Evitare assolutamente l'attraversamento di zone che confluiscono in crepacci, salti di roccia, pietraie affioranti o altre insidie; 10) Le vecchie tracce non sono indice di sicurezza, in quanto nel frattempo la situazione può essere mutata. Anche le tracce di animali non danno garanzie.

Esercitazione di protezione civile nella galleria Borgallo (MC)

Ministero dell'Interno (via noodls) /

Noodls

"Esercitazione di protezione civile nella galleria Borgallo (MC)"

Data: **19/02/2015**

Indietro

19/02/2015 | News release

Esercitazione di protezione civile nella galleria Borgallo (MC)

distributed by noodls on 19/02/2015 15:10

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Un test di protezione civile, nella notte tra sabato 14 e domenica 15 febbraio, presso la galleria ferroviaria del Borgallo, in provincia di Massa Carrara.

Con il coordinamento della prefettura, l'esercitazione è stata organizzata d'intesa con Rete ferroviaria italiana (Rfi) spa e con la partecipazione di Vigili del fuoco, Forze dell'ordine, provincia, Azienda sanitaria locale (Asl) n. 1 di Massa Carrara, comune di Pontremoli e associazioni di volontariato provinciale.

L'esercitazione rientrava nel programma di verifica delle procedure di intervento di Rfi e del sistema di protezione civile nelle gallerie ferroviarie superiori a cinque chilometri.

La prova esercitativa era complessa, svolta in "condizioni quanto più possibile realistiche", e ha consentito di testare i tempi e le procedure di intervento del personale dei Vigili del fuoco, del Servizio 118 e del personale di Rfi, e anche le comunicazioni tra le diverse sale operative interessate e il Posto di comando avanzato, istituito nell'area all'imbocco della galleria.

Protezione civile: aggiornamento meteo

Regione Puglia (via noodls) /

Noodls

"Protezione civile: aggiornamento meteo"

Data: **22/02/2015**

Indietro

22/02/2015 | Press release

Protezione civile: aggiornamento meteo
distributed by noodls on 22/02/2015 16:48

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Press Regione (PressRegione - Agenzia Giornalistica,

Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003)

La perturbazione di origine atlantica già attiva sulla nostra penisola continua ad interessare le regioni meridionali con effetti significativi sulla nostra regione. Si prevede, per le prossime ore, il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia meridionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; Sulla base dell'Avviso di condizioni meteorologiche avverse diramato dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile in data odierna, il Centro Funzionale Decentrato della regione Puglia ha valutato, a partire dalle ore **20:00 di oggi 22 febbraio 2015** e per le successive 24 ore l'emissione di un Avviso di criticità moderata con allerta ARANCIONE per le seguenti zone di allerta: Salento e Bacini del Lato e del Lenne.

Per una corretta comprensione dello scenario di evento previsto in caso di allerta ARANCIONE si può consultare il sito della protezione civile puglia al link [http:// www.protezionecivile.puglia.it/public/cfd/scenari.pdf](http://www.protezionecivile.puglia.it/public/cfd/scenari.pdf)

Data:

22-02-2015

Noodls

PROTEZIONE CIVILE: ASSEGNATI CONTRIBUTI PER IL RISTORO DEI DANNI DEL MALTEMPO

Regione Friuli Venezia Giulia (via noodls) /

Noodls

"*PROTEZIONE CIVILE: ASSEGNATI CONTRIBUTI PER IL RISTORO DEI DANNI DEL MALTEMPO*"

Data: **22/02/2015**

Indietro

21/02/2015 | Press release

PROTEZIONE CIVILE: ASSEGNATI CONTRIBUTI PER IL RISTORO DEI DANNI DEL MALTEMPO
distributed by noodls on 21/02/2015 23:18

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

21.02.2015 10:56

PROTEZIONE CIVILE: ASSEGNATI CONTRIBUTI PER IL RISTORO DEI DANNI DEL MALTEMPO

Trieste, 21 feb - Prosegue l'assegnazione di finanziamenti ai Comuni che hanno avanzato richieste per l'ottenimento di contributi a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi verificatisi il 30 gennaio dello scorso anno. L'assessore regionale alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia Paolo Panontin ha firmato un decreto con il quale vengono assegnati fondi per oltre 36.000,00 euro ad alcuni Comuni del Pordenonese che erano stati colpiti.

Beneficiari del provvedimento regionale sono in particolare i Comuni di Valvasone, Arzene, San Giorgio della Richinvelda e Prata di Pordenone.

"A questi Comuni nella primavera dello scorso anno - ricorda Panontin - è stata delegata l'istruttoria, la concessione e l'erogazione dei contributi. Gli importi, per un massimo di 3.000,00 euro, rimborsano fino al 100 per cento della spesa ammissibile per acquisto, noleggio, riparazione delle pompe per eliminare l'acqua dai locali allagati e per i consumi di carburante e maggiori consumi di energia elettrica".

"Il ristoro dei danni è stato riconosciuto per le abitazioni private, per gli immobili destinati ad attività produttive, ma anche per immobili comunali", precisa Panontin, che esprime la propria soddisfazione nel vedere che "le promesse da parte dell'Amministrazione regionale sono state mantenute e che il ristoro dei danni non solo è avvenuto, ma è avvenuto in tempi certi, con modalità trasparenti, al punto che nell'arco di un anno gli indennizzi in molti casi sono già stati erogati dai Comuni".

Le risorse messe a disposizione dalla Protezione civile del FVG hanno infatti coperto l'intero fabbisogno segnalato dai cittadini e dai 26 Enti danneggiati. Come evidenzia l'assessore Panontin, contributi per il ristoro dei danni subiti sono stati assegnati anche a due Comuni friulani, Ruda e Campolongo Tapogliano.

ARC/Com/PPD

Dissesto stradale a Pianura

Comune di Napoli (via noodls) /

Noodls

"Dissesto stradale a Pianura"

Data: **22/02/2015**

Indietro

22/02/2015 | Press release

Dissesto stradale a Pianura

distributed by noodls on 22/02/2015 15:56

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Dissesto stradale a Pianura

Da stamani personale della protezione civile, degli Uffici tecnici e della Polizia Municipale sono a Pianura nell'area dove si stanno già effettuando gli interventi di messa in sicurezza del dissesto stradale che ha interessato quattro fabbricati.

Il Vice sindaco Tommaso Sodano- in costante contatto con Il Sindaco Luigi de Magistris - è sul posto per coordinare tutte le attività - con l'assessore Mario Calabrese ed il Presidente della Municipalità Maurizio Lezzi - ed in particolare per la sistemazione delle circa 380 persone residenti nei 4 palazzi sgomberati.

Dai primi rilievi si è potuto appurare che l'allargamento della diametro del dissesto è riferibile alla rottura avvenuta stanotte di una conduttura idrica sovrastante una galleria dismessa della SEPSA sulla quale si stanno effettuando accertamenti tecnici.

Non ci sono collegamenti quindi con l'intervento già effettuato con procedura di somma urgenza nella stessa zona alcuni giorni fa.

Tra le soluzioni individuate c'è anche quella di attrezzare una struttura temporanea di accoglienza per le persone sfollate presso il Centro polifunzionale di Soccavo.

Rispondendo così anche alle stesse richieste dei residenti di non allontanarsi troppo dalla zona. A tutti sono stati somministrati pasti caldi ed è stato assicurato il trasporto dalle case al Centro.

I tecnici auspicano una rapida soluzione tecnica che consenta il rientro in casa di tutte le famiglie nel giro di alcuni giorni.

Un anno appassionato di politiche agricole

Ministero delle politiche agricole alimentari [...] (via noodls) /

Noodls

"Un anno appassionato di politiche agricole"

Data: 23/02/2015

Indietro

22/02/2015 | Press release

Un anno appassionato di politiche agricole
distributed by noodls on 22/02/2015 15:08

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Investire nel settore agricolo e alimentare si può: 2 miliardi di euro per il rilancio del settore nel periodo 2015-2017 attraverso le azioni di ISA e ISMEA

Azioni per i giovani, risorse per la competitività del mondo agricolo e per alcune filiere strategiche come quella lattiera. L'agroalimentare protagonista dell'economia del Paese

Semestre europeo

Approvato piano per i giovani agricoltori europei con maggiori garanzie bancarie attraverso la Banca europea degli investimenti e un Erasmus per la formazione. Sventato il taglio di 400 milioni di euro al fondo per le imprese agricole, gestito embargo russo, approvato nuovo regolamento per la promozione e messe le basi per il rilancio della pesca con la nuova PCP

Opportunità Europa

Completata l'attuazione della nuova politica agricola comune fino al 2020: 52 miliardi di euro per portare l'agricoltura italiana nel futuro

Embargo russo

Fin dai primi giorni della crisi ucraina l'Italia ha promosso iniziative con la Commissione Ue per tutelare gli agricoltori dai danni dello stop alle importazioni da parte della Russia. Decisi aiuti per il settore ortofrutticolo e lattiero caseario tra i più colpiti dall'embargo

Export

34,3 miliardi di euro di esportazioni agroalimentari nel 2014. L'Italia tocca un nuovo record in un anno complicato dal punto di vista climatico e aggravato dallo stop alle esportazioni in Russia. Obiettivo per il 2015: 36 miliardi attraverso il piano di sostegno del Governo

Giovani

10 strumenti concreti per il ricambio generazionale a partire da: muti a tasso zero, detrazioni al 19% per gli under 35 che affittano terreni, sconto di S del costo del lavoro per chi assume giovani in agricoltura

Terrevive

Oltre 5mila ettari di terreni pubblici in affitto e in vendita con prelazione ai giovani. Prima volta per terre dello Stato.

Etichettatura

Dal 13 dicembre è cambiata l'etichetta: ecco le novità principali. Il Ministero al lavoro per rafforzare le norme sull'origine delle materie prime, con una consultazione che ha visto la partecipazione di oltre 26 mila cittadini, e per ripristinare l'obbligo dell'indicazione dello stabilimento.

*Un anno appassionato di politiche agricole***Qualità**

Arrivano a 268 i prodotti DOP e IGP italiani, confermando il nostro Paese leader per cibi di qualità certificata dall'Europa

Legalità

Firmato con Libera il protocollo per la valorizzazione dei terreni confiscati alla Mafia, perché sui campi si coltivi sempre di più il valore della legalità

Lavoro

Dal 16 febbraio operativa la Rete del Lavoro agricolo di qualità per contrastare il lavoro nero e favorire la certificazione etica delle aziende anche per la GDO

Obiettivo Campania

Analizzati i terreni nelle zone determinate a rischio più alto. Istituito un coordinamento operativo affidato al Corpo forestale dello Stato. Per la prima volta metodo di lavoro scientifico coordinato. Varati i decreti per l'interdizione dei terreni dall'uso agricolo.

Sicurezza e controlli

Più di 110mila controlli nel 2014 con sequestri per oltre 50milioni di euro. Sono questi i numeri di un sistema che funziona e che per i prodotti di qualità l'Ue ha definito "superiore agli standard richiesti"

Ogm

Rinnovato il divieto di coltivazione del mais Mon810 in Italia, mentre l'Europa dopo 4 anni chiude l'accordo per dare maggiore autonomia agli Stati sul fronte Ogm. Una vittoria del semestre italiano

Expo

26 progetti, idee, buone pratiche che raccontano la forza di Expo su temi come la legalità, la sostenibilità dei modelli produttivi, la ricerca e l'innovazione

Expo delle idee

Il 7 febbraio a Milano oltre 600 esperti a confronto per un grande obiettivo: la Carta di Milano. Sarà questa l'eredità di Expo con impegni per cittadini, istituzioni, imprese e associazioni

Padiglione Vino in Expo

Il vino è il prodotto che meglio rappresenta la capacità di rilancio dell'Italia: dalle ceneri degli anni Ottanta ai 5 miliardi di export del 2014. Per questo sarà protagonista con tutte le sue potenze in un padiglione dedicato nell'Esposizione universale

Padiglione Filiere agroalimentari in Expo

Siamo leader mondiali in tante categorie alimentari e lo dimostreremo nei sei mesi di esposizione a Milano. L'industria alimentare italiana porterà tradizione, qualità, innovazione, capacità di confronto con il mondo. Tutto in uno spazio dove i visitatori di Expo potranno vivere l'esperienza del Made in Italy

Expo e territori

Sono 25 le proposte progettuali da tutte le Regioni, con la creazione di un'offerta territoriale attraverso l'individuazione dei Comuni coinvolti, dei prodotti di qualità agroalimentare, dei siti d'interesse culturale e Unesco, per creare circuiti d'attrazione anche turistica su tutto il territorio nazionale nei sei mesi di Expo

Scuola per Expo

2 milioni di studenti a Milano per formare gli ambasciatori della sana alimentazione di domani

Educazione alimentare

Il rispetto del cibo, la conoscenza della biodiversità e i valori della terra si imparano da piccoli. per questo il Ministero ha attivato una serie di progetti di educazione alimentare da Frutta nelle scuole agli orti scolastici

Innovazione

Coltiviamo talenti che saranno protagonisti in Expo. Nasce per questo il bando start up del Mipaaf

Sostenibilità

Il modello agricolo italiano è sempre più sostenibile: 40% in meno di pesticidi in dieci anni e il 35% in meno rispetto alla media europea sulle emissioni di gas serra

Biologico

Un ettaro su 10 in Italia è coltivato con i metodi biologici. Investiremo 1,5 miliardi di euro per far crescere il settore fino al 2020 con i fondi europei dello sviluppo rurale

*Un anno appassionato di politiche agricole***Ricerca**

Abbiamo dato vita al nuovo soggetto della ricerca e dello studio economico unendo CRA e INEA. Abbiamo tante storie d'eccellenza nel settore della ricerca: dal frumento all'allevamento delle razze bufaline. Vogliamo giocare un ruolo da protagonisti anche nel settore dell'innovazione e della ricerca, sfruttando al meglio le risorse a disposizione nei prossimi anni

Agroenergie

Un piano di settore per favorire lo sviluppo delle Agroenergie e la conferma degli incentivi statali. Solo le biomasse valgono 2,5 miliardi di euro e rappresentano una chiave sempre più importante di integrazione al reddito degli agricoltori

Montagna

L'agricoltura di montagna ha un ruolo chiave per la vita dei territori rurali, per la lotta al dissesto idrogeologico e per la qualità dei prodotti. Il Ministero e le Regioni sono in campo per la sua salvaguardia e per il rilancio. Parte anche il piano per i boschi con 1,8 miliardi di investimenti

Stop al Consumo suolo

Il nostro Paese ha bisogno di una legge che tuteli i terreni agricoli dalla cementificazione. Bisogna fare presto Unesco

Due grandi riconoscimenti per il nostro Paese: i territori viticoli di **Langhe Roero e Monferrato** e la tecnica di coltivazione della **Vite ad alberello di Pantelleria** sono patrimonio dell'Umanità

Latte

In campo per gestire la fine delle quote latte e per la tutela degli allevatori a partire dalla creazione del Fondo Latte di Qualità con una dotazione di 108 milioni di euro in tre anni, etichettatura della zona di mungitura, nuove norme per i contratti e l'interprofessione. In Europa passa la proposta italiana di rateizzazione delle ultime multe senza interessi.

Emergenza Xylella

Il Governo mette in campo la Protezione civile: dichiarato lo stato d'emergenza e nominato il Commissario per rafforzare gli interventi contro il batterio che colpisce gli ulivi in Salento

Olio

Dopo un'annata difficile come il 2014 il Ministero al lavoro con la filiera su 4 assi principali: organizzazione, qualità, filiera, comunicazione.

Lotta alla povertà alimentare

65mila tonnellate di prodotti alimentari distribuite agli enti caritativi per gli indigenti e riattivato il piano di sostegno alimentare insieme al Ministero del Lavoro con oltre 450 milioni di euro di risorse fino al 2020

Spending review

Contenuti i costi, rendendo più efficiente ed efficace l'azione amministrativa, e salvaguardate le professionalità: è questo il contributo del Mipaaf all'operazione di contenimento della spesa pubblica

Riorganizzati enti

Riorganizzati i modelli di governance degli enti collegati e sancita la fusione di Cra e Inea in un nuovo soggetto in chiave di rilancio della ricerca in campo agricolo e dell'analisi economica del settore

Stop legno illegale

Dopo anni di attesa il Governo ha sancito lo stop definitivo alle importazioni di legno illegale, attuando le normative previste dall'Europa

Agricoltura euromediterranea

Dopo oltre 10 anni l'Italia ha organizzato a Palermo la "Conferenza agricola euromediterranea" perché la cooperazione agricola sia un laboratorio di pace e di sviluppo per l'area

Contratti di filiera

Stanziate 130 milioni di euro per 7 nuovi contratti che coinvolgono oltre 2mila agricoltori in tutta Italia. Più organizzazione della filiera significa più reddito per le imprese

Imu Agricola

Esentati 3500 comuni montani e tutelato chi vive di agricoltura con un sistema di sconti ed esenzioni per coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali

Api

Un anno appassionato di politiche agricole

Nasce l'anagrafe delle api, uno degli strumenti per la tutela di un settore che pur in difficoltà conta più di 1,2 milioni di alveari e una produzione di miele che vale 20 milioni di euro

Pasta

Con oltre 4,5 miliardi di euro di fatturato l'Italia è leader mondiale per la produzione di pasta, prodotto simbolo del Made in Italy. Per il settore nasce la cabina di regia per promuovere e rafforzare l'intera filiera

Nitrati

Dopo anni di attesa, grazie alla collaborazione tra Mipaaf e Ministero dell'Ambiente sono state prese decisioni cruciali per il settore zootecnico sul fronte dei nitrati. E' stato approvato il decreto sul digestato. Entro marzo, poi, le Regioni presenteranno anche le proposte per la revisione delle aree vulnerabili.

Vino

Varato il decreto per salvaguardare i diritti d'impianto dei vigneti e consentire la loro trasferibilità. Semplificazioni burocratiche a partire da dematerializzazione registri e diffida prima della sanzione.

Ippica

Recuperati ritardi nei pagamenti degli anni scorsi, garantita continuità per il 2015 e fissato montepremi del 2014 a circa 100 milioni di euro. Al lavoro per riforma strutturale della governance del settore.

Segno unico distintivo

Per promuovere il Made in Italy sarà lanciato un Segno unico distintivo per l'agroalimentare, in accordo con il Mise.

Varato il progetto e la commissione di esperti per la sua definizione in vista di Expo.

Ufficio Stampa

Maltempo, 2 morti in Turchia. Attesa la neve a Gerusalemme

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it

"Maltempo, 2 morti in Turchia. Attesa la neve a Gerusalemme"

Data: **19/02/2015**

Indietro

Il gelo ha paralizzato buona parte della Turchia: dopo Istanbul, dove si registra il record di coltre bianca da 28 anni, anche Ankara è coperta dalla neve. Il freddo ha causato la morte di due persone nel nord. Allerta anche in Israele che si prepara a forte nevicata.

Maltempo, 2 morti in Turchia. Attesa la neve a Gerusalemme
mondo

Traffico paralizzato a Istanbul, neve anche ad Ankara

maltempo, due morti in Turchia. Attesa neve a Gerusalemme

Gelo e neve hanno paralizzato buona parte della Turchia: dopo Istanbul anche la capitale Ankara è coperta da un manto bianco. Il freddo ha causato la morte già di due persone nel nord del paese. Attesa ondata di maltempo anche in Israele con Gerusalemme che si prepara a forti nevicata.

19/02/15 16:50

ansa

Due sciatori travolti da una valanga in Valle D'Aosta

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it

"Due sciatori travolti da una valanga in Valle D'Aosta"

Data: **20/02/2015**

Indietro

Entrambi, impegnati in una gita di eliski, sono stati sepolti dalla neve. L'incidente è avvenuto nei pressi del lago di Valgrisenche, a circa 2.000 metri di quota.

Due sciatori travolti da una valanga in Valle D'Aosta

cronaca

Slavina l'aveva sorpresa in Valgrisenche durante eliski

Estratta viva dalla neve guida alpina travolta da valanga in Valle D'Aosta

E' stato estratto dalla neve ed è vivo uno sciatore travolto da una valanga in Valle D'Aosta. Si tratta di una guida alpina che era impegnata in una gita in eliski. L'uomo è in buone condizioni. Sul posto è intervenuto il soccorso alpino valdostano con l'elicottero. L'incidente è avvenuto nei pressi del lago di Valgrisenche, a circa 2.000 metri di quota.

20/02/15 11:50

ansa

Concordia: Schettino condannato a 16 anni, no carcere

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it

"Concordia: Schettino condannato a 16 anni, no carcere"

Data: 20/02/2015

Indietro

Interdetto da ruolo di comandante.Lui,non ho abbandonato la nave

Concordia: Schettino condannato a 16 anni, no carcere
turismo

Interdetto da ruolo di comandante.Lui,non ho abbandonato la nave

Concordia: Schettino condannato a 16 anni, no carcere

(dell'inviato Michele Giuntini) (ANSA) - GROSSETO, 11 FEB - Schettino condannato a 16 anni di reclusione e un mese di arresto per il naufragio della Costa Concordia, ma non andrà in carcere. Il tribunale di Grosseto ha confermato tutti i reati per cui era accusato, anche quello di abbandono della nave (1 anno di condanna compreso l'abbandono di incapaci) e, insieme, naufragio colposo (5 anni), omicidio plurimo colposo e lesioni colpose per i 32 morti e i 157 feriti del disastro (10 anni). Il mese di arresto è per aver dato informazioni non corrette alla capitanerie di porto. In definitiva, molto meno dei 26 anni e rotti che la procura di Grosseto, anche appoggiandosi ai massimi edittali, aveva chiesto in requisitoria. Però completamente in linea con i reati di cui il comandante Schettino è stato imputato. Unica cosa respinta alla procura, la richiesta di arresto: non c'è pericolo di fuga - hanno motivato in un'ordinanza i giudici -, né può esserne giustificazione l'eventuale gravità della pena. Quindi niente carcere per l'imputato che è stato interdetto dalla professione di comandante per cinque anni. "Combatterò sempre per dimostrare che io non ho abbandonato la Costa Concordia - ha commentato Schettino poco dopo -. Quanto al resto, aspetto di leggere le motivazioni della sentenza". La camera di consiglio è durata circa otto ore. Schettino, diversamente da come aveva annunciato, non era in aula, e ha aspettato di conoscere la sentenza nei pressi di Grosseto. "Ha la febbre e non sta bene", hanno detto prima dell'ingresso dei giudici i suoi avvocati. Poi verso le 20 il presidente Giovanni Puliatti ha letto la sentenza per un'altra ora buona. Schettino "è colpevole", è iniziata la lettura della sentenza cui è seguito l'elenco delle condanne, e poi quello dei risarcimenti alle parti civili. Tolta l'udienza, i pm sono andati a salutare i difensori di Schettino. "Vi rendiamo l'onore delle armi", ha detto loro il pm Alessandro Leopizzi. "Abbiamo vinto tutti", ha risposto l'avvocato Domenico Pepe: "E' una sentenza dura - ha poi spiegato ai cronisti - ma essere riusciti quasi a dimezzare le richieste esagerate della procura forse restituisce un po' di onore" a Schettino. "Siamo soddisfatti - hanno commentato con i giornalisti i pm Maria Navarro, Alessandro Leopizzi e Stefano Pizza - I giudici hanno deciso per un completo accoglimento del nostro impianto accusatorio confermando tutti i reati". E, accanto a loro, il già procuratore di Grosseto, da poco in pensione, Francesco Verusio, ha detto: "L'esito era scontato. Le prove raccolte erano tali che non poteva andare diversamente e i giudici hanno confermato tutte le accuse. Schettino ha sbagliato a voler andare al dibattimento". E soddisfatta è anche la Costa. "E' una sentenza molto equilibrata, che rende giustizia nell'interesse di tutti" dice l'avvocato Marco De Luca sottolineando che i risarcimenti stabiliti dal tribunale per le parti civili "sono in linea con quanto sempre offerto da Costa Crociere" ai passeggeri. Il tribunale ha anche stabilito risarcimenti per le parti civili, sia enti pubblici (tra cui il Governo), sia per i naufraghi, passeggeri e membri dell'equipaggio. Pagheranno 'in solido', Schettino e Costa Crociere spa, responsabile civile nel processo. Tra le provvisori, 1,5 mln per il ministro dell'Ambiente, uno per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 500.000 euro per ministeri di Difesa, Infrastrutture, Interni e Protezione Civile. Sarà risarcita anche l'unica vittima dei 32 deceduti sulla nave per cui qualcuno si è costituito nel processo: una cittadina tedesca senza eredi che è stata rappresentata dal suo Governo. I parenti delle altre vittime avevano già trattato i risarcimenti fuori dal processo. Invece, tra i passeggeri, compare Domnica Cemortan, la moldava che cenò con Schettino e salì in plancia per l'inchino al Giglio: per lei, come per gli altri, i giudici hanno quantificato 30.000 euro di danni. Per il Comune del Giglio il sindaco Sergio Ortelli ha detto che "sulla provvisoria avremmo auspicato più coraggio da parte del tribunale": 300.000 euro è molto meno dei 20 milioni di provvisoria chiesti dal municipio dell'isola. (ANSA).

Concordia: Schettino condannato a 16 anni, no carcere

20/02/15 05:54

ansa

Grande valanga sul San Bernardo Travolti sciatori italiani "Paura, ma tutti in salvo"

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it

"Grande valanga sul San Bernardo Travolti sciatori italiani "Paura, ma tutti in salvo"

Data: 21/02/2015

Indietro

Grande valanga sul San Bernardo Travolti sciatori italiani "Paura, ma tutti in salvo"
prima pagina

E' successo sul versante svizzero: gli scialpinisti erano diretti verso l'Ospizio al colle. Gli escursionisti, in cinque, sono stati tutti tratti in salvo e portati all'ospedale di Martigny. Uno solo è lievemente ferito. I soccorsi ostacolati dal maltempo Gran San Bernardo, valanga su un gruppo di italiani: tutti salvi

Una valanga di grosse dimensioni ha travolto oggi pomeriggio, poco prima delle 14, cinque scialpinisti italiani sul versante svizzero del Gran San Bernardo. Il gruppo era diretto all'ospizio del Gran San Bernardo quando è stato investito dalla slavina: tutti sono stati tratti in salvo e trasferiti in elicottero in ospedale a Martigny: uno solo è lievemente ferito. Secondo quanto si è appreso, gli escursionisti erano in fase di salita verso il rifugio in condizioni di maltempo e forte vento, sci ai piedi, quando sono stati presi dalla valanga: alcuni sono riusciti ad uscire dalla neve, altri sono rimasti sepolti ma sono stati rapidamente estratti dalla neve. L'incidente è avvenuto in località La Combe des Maures, poco sotto l'ospizio, a circa 2.000 metri di quota. Le operazioni di soccorso sono rese difficili dalle cattive condizioni meteo che hanno inizialmente impedito agli elicotteri di salire in quota. E' l'ennesimo incidente dopo le nevicate delle ultime due settimane che hanno accresciuto il manto nevoso ma anche il pericolo di slavine. Solo ieri in Valgrisenche, in Valle d'Aosta, un'altra comitiva è stata investita da una slavina: sono rimasti sotto la neve una guida alpina e una escursionista che sono stati salvati dai compagni.

21/02/15 18:20

repubblica

'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it

"Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli"

Data: **22/02/2015**

Indietro

E' una vera e propria guida ai terremoti alla portata di tutti il libro "Terremoto e rischio sismico", di Maria Grazia Ciaccio e Giovanna Cultrera, entrambe sismologhe dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) (Ediesse, 209 pagine, 12,00 euro)

'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli
cultura

Le risposte della sismologia a paure e leggende metropolitane

'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli

Perchè e come avviene un terremoto, che cos'è una sequenza sismica, come si muovono le case, i 'misteri' del sottosuolo di Roma e il dibattito scaturito dal terremoto de L'Aquila: è una vera e propria guida ai terremoti alla portata di tutti il libro "Terremoto e rischio sismico", di Maria Grazia Ciaccio e Giovanna Cultrera, entrambe sismologhe dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) (Ediesse, 209 pagine, 12,00 euro), che con il rigore dei concetti scientifici e i termini del linguaggio quotidiano risponde a paure e leggende metropolitane, come quella che l'11 maggio 2011 Roma sarebbe stata colpita da un terremoto devastante. "Un'altra credenza popolare afferma che Roma non può essere soggetta a terremoti perchè il suo sottosuolo è vuoto", osserva Maria Grazia Ciaccio. "In realtà - prosegue - Roma ha un'incredibile rete di cavità diffuse e quasi sconosciute, ma non per questo non ha terremoti". E' un libro per tutti, spiega Giovanna Cultrera, "perchè il nostro punto di partenza sono state le domane più frequenti che il pubblico pone ai sismologi". Le risposte sono contenute nei quattro capitoli in cui è organizzato il libro. Si parte dai chiarimenti scientifici, contenuti nei primi due ('Che cos'è il terremoto' e 'Pericolosità e rischio sismico') per arrivare alle implicazioni sociali dei terremoti e il loro impatto socio-economico con 'la sismologia per la società', passando per il focus su 'Roma e i terremoti', dove concetti e linguaggi propri della scienza 'smontano' credenze popolari prive di basi scientifiche. Il rapporto fra sismologia e società passa per i terremoti che hanno lasciato un segno nella storia, come quello di Lisbona del 1755 a quello che nel 2011 ha colpito il Giappone. In questo contesto non era possibile non riservare un'attenzione speciale alla vicenda del terremoto de L'Aquila del 6 aprile 2009, che ha visto "la ricerca ricercata", come scrivono le autrici riferendosi alla vicenda giudiziaria che ha visto sotto accusa ne è seguita e risolta solo recentemente.

22/02/15 05:53

ansa

Terremoti: Giappone, scossa magnitudo 6.9 in mare

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it

"Terremoti: Giappone, scossa magnitudo 6.9 in mare"

Data: **23/02/2015**

Indietro

No allerta tsunami

Terremoti: Giappone, scossa magnitudo 6.9 in mare
ambiente

No allerta tsunami

Terremoti: Giappone, scossa magnitudo 6.9 in mare

(ANSA) - ROMA, 17 FEB - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.9 è stata registrata alle 8:06 ora locale (le 23:06 di ieri ora italiana) al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu. Secondo i rilevamenti dello United States geological survey (Usgs), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro 220 km a est di Miyako (prefettura di Iwate, regione di Tohoku). Al momento non si segnalano danni né allerta tsunami. Dopo la stima preliminare, l'Usgs ha poi rivisto la magnitudo dell'evento a 6.7, l'ipocentro a 23 km di profondità e l'epicentro a 83 km a est-nordest di Miyako. In un comunicato, il Centro d'allerta tsunami del Pacifico (Ptwc) non ha emesso alcun allarme. (ANSA).

23/02/15 05:54

ansa

Gran San Bernardo: 3 italiani morti

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it

"Gran San Bernardo: 3 italiani morti"

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

Scialpinisti vittime della valanga sul versante svizzero

Gran San Bernardo: 3 italiani morti

[mondo](#)

Scialpinisti vittime della valanga sul versante svizzero

Gran San Bernardo: 3 italiani morti

(ANSA) - AOSTA, 21 FEB - E' di tre morti e due feriti (uno grave) il bilancio della valanga caduta oggi pomeriggio sul versante svizzero del Gran San Bernardo. Lo ha detto all'ANSA Jean-Marie Bornet, portavoce della polizia cantonale del Vallese, precisando che si tratta di "scialpinisti italiani". Non si conosce ancora la loro identità.

23/02/15 05:50

[ansa](#)

Valanga investe un gruppo di sciatori italiani sul Gran San Bernardo: tre morti

L'incidente nel versante svizzero della montagna

NotizieNazionali.net

"Valanga investe un gruppo di sciatori italiani sul Gran San Bernardo: tre morti"

Data: 22/02/2015

Indietro

Valanga investe un gruppo di sciatori italiani sul Gran San Bernardo: tre morti

L'incidente nel versante svizzero della montagna 21/02/2015, 20:22 | Attualit 

Una valanga di notevoli dimensioni ha travolto intorno alle due di questo pomeriggio un gruppo di cinque sciatori alpinisti italiani sul Gran San Bernardo.

Il gruppo era diretto all'ospizio del passo nell'omonima montagna e si trovavano nella valle sotto il conosciuto luogo quando l'imponente massa nevosa si   staccata e li ha sepolti. E' scattato un piano di soccorso che ha coinvolto una trentina di uomini del Soccorso Alpino Svizzero e alcuni elicotteri della compagnia Air-Glacers, che hanno trovato gli escursionisti sciatori in breve tempo, nonostante le difficolt  meteo causate da un forte vento e la nebbia.

La valanga, larga circa un centinaio di metri , fin sotto anche a due metri e mezzo ha seppellito gli italiani: tre di loro sono stati recuperati senza vita, uno   stato trasportato in elicottero all'ospedale e ricoverato in rianimazione mentre l'ultimo se l'  cavata con ferite leggere.

In un primo momento, anche a causa delle difficolt  operative del soccorso e le cattive comunicazioni per la giornata, la Polizia cantonale di Valais aveva diffuso la notizia che quattro sciatori erano in condizioni gravi e uno era leggermente ferito, bilancio che poi purtroppo   stato ridimensionato al peggio.

L'ennesima tragedia della montagna, con un bollettino di allerta valanghe che per oggi stabiliva il livello 2 (- allerta moderato su massimo 5).

Daniele Del Casino

protezione-civile-comunale-san-giustino-al-via-il

Protezione Civile Comunale San Giustino, al via il secondo "Corso Base per Volontari | San Giustino | Cultura Spettacolo Eventi

Primo Piano Notizie.com

""

Data: **19/02/2015**

Indietro

Protezione Civile Comunale San Giustino, al via il secondo "Corso Base per Volontari

19/02/2015 14.40.55

Tema: CULTURA SPETTACOLO EVENTI

Argomento:

Visto: 13 volte

Stampa articolo

Aggiungi commento

Segnala ad un amico

Archivio Cultura Spettacolo Eventi

San Giustino - Novità di questa edizione, il coinvolgimento anche del Comune di Citerna

A due anni dalla precedente edizione, l'Associazione Protezione Civile Comunale di San Giustino fa il bis. Il 23 febbraio, presso la Sala Polivalente di Pistrino, avrà inizio la seconda edizione del Corso Base per Volontari, indirizzata a tutti i cittadini che vogliono conoscere la realtà della protezione civile della Regione dell'Umbria e della nuova associazione che proprio due anni fa ha iniziato le sue attività.

La novità di questa edizione è il profondo coinvolgimento anche del Comune di Citerna che ha fornito il proprio patrocinio, assieme a quello di Monte Santa Maria Tiberina. Parte del corso avrà luogo nel comune di San Giustino e parte in quello di Citerna. La convinzione dell'Associazione e degli enti coinvolti è che solo dalla massima collaborazione fra gli enti locali possa nascere il giusto livello di attenzione ed efficienza nel settore, giacché il rischio e, purtroppo, i danni non avvengono seguendo i confini amministrativi.

In questi due anni il numero dei soci di San Giustino è giunto a 45 e ben 30 hanno portato a compimento il percorso formativo di base. L'Associazione ha mosso i primi passi, inviando i propri volontari operativi ad Assisi in occasione della visita del Santo Padre nel 2013, così come alle esercitazioni di Protezione Civile di Marsciano e di Montone nel 2014, quest'ultima svolta nell'ambito del Coordinamento Alta Umbria, che racchiude molte associazioni del comprensorio. Ha svolto attività di diffusione della cultura di Protezione Civile presso le scuole territorio ed ha collaborato a varie iniziative sia promosse dal Comune che dalle realtà associative locali.

A due anni di distanza è giunto il momento di coinvolgere altri cittadini, nella convinzione che, vivendo in territori ad elevato rischio, solo la diffusione delle necessarie conoscenze possa aiutare la vita serena della cittadinanza nei momenti di quiete e in quelli d'emergenza.

protezione-civile-comunale-san-giustino-al-via-il

Altra caratteristica di questa edizione del Corso è il livello di elevata qualità delle docenze, che vedono coinvolte le migliori realtà del mondo della Protezione Civile locale e non solo: i Vigili del Fuoco, l'Associazione Emergens, l'Associazione Universitaria Lares, personale sanitario del 118, l'Associazione dei Geometri per la Sicurezza e la Protezione Civile, i radioamatori dell'ARI-RE, i funzionari dei Comuni coinvolti, l'Osservatorio Sismologico Bina di Perugia, meteorologi specializzati. Parte integrante del corso sarà una esercitazione pratica sul montaggio tende e l'uso delle radio. A tutti coloro che supereranno la prova finale, presso il Servizio Regionale della Protezione Civile di Foligno, verrà rilasciato l'attestato specifico. E chi vorrà potrà così iniziare a servire il proprio territorio e la propria comunità con la divisa della Protezione Civile.

Gli studenti avranno la possibilità di far valere tale attestazione come credito formativo scolastico.

Appuntamento quindi al prossimo 23 febbraio: Estote Parati!

CALENDARIO DELLE LEZIONI

01

23/02/2015

Lunedì

Pianificazione di Emergenza

Claudio Casaccio

Gruppo Protezione Civile Montone -

Coordinamento Alta Umbria

Pistrino

02

25/02/2015

Mercoledì

Nozioni di Primo Soccorso

Dott. Paolo Castellari

Medico 118

Città di castello

San Giustino

03

02/03/2015

Lunedì

Il Volontariato: diritti e doveri e Coordinamento Procedure di attivazione

Dott. Cristian Braganti?EMERGENS

Pistrino

04

05/03/2015

Giovedì

Nozioni di Meteorologia e Microclima dell'Alta Valle del Tevere

Fabio Pauselli

Meteorologo

San Giustino

05

09/03/2015

Lunedì

Organizzazione Nazionale e Locale del Servizio Protezione Civile

Ing. Sandro Costantini

Servizio Protezione Civile Regione Umbria

Pistrino

06

12/03/2015

protezione-civile-comunale-san-giustino-al-via-il

Giovedì

Nozioni di cartografia

Geom. Simone Migliorati

San Giustino

07

16/03/2015

Lunedì

Strutture Operative del Sistema Nazionale di Protezione Civile

Comando Provinciale di Perugia?Vigili del Fuoco

Pistrino

08

19/03/2015

Giovedì

Tipologie dei Rischi

Dott. Marco Roti

San Giustino

08

23/03/2015

Lunedì

Trasmissioni in Emergenza

Riccardino Bruzzichini

ARI-RE Città di castello

Pistrino

09

26/03/2015

Giovedì

La diffusione della cultura di Protezione Civile nelle scuole e nella società

Dott. Dario Giuseppe Galluccio

LARES

Ing. Roberto Raspa - Gruppo Protezione Civile Bastia

San Giustino

11

09/04/2015

Giovedì

Psicologia del soccorritore (2 ore)

Dott.ssa Chiara Cona

Psicologa

Protezione Civile San Giustino

San Giustino

12

13/04/2015

Lunedì

Piano di Emergenza Comunale della località in cui si svolge il corso (2 ore)

Reeferenti dei Comuni di Citerna e San Giustino

Pistrino

13

16/04/2015

Giovedì

La Sicurezza nelle attività di Protezione Civile e i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) (2 ore)

protezione-civile-comunale-san-giustino-al-via-il

Geom. Ferdinando Ferrigno

Ass. GEOSIPRO

San Giustino

14

18/04/2015

Sabato

ESERCITAZIONE MONTAGGIO TENDA E USO RADIO - POMERIGGIO

,•t

Profughi, "prefetti lombardi disubbidite"

Profughi, prefetti lombardi disubbidite | QuiBrescia

QuiBrescia.it

""

Data: **20/02/2015**

Indietro

Profughi, prefetti lombardi disubbidite Pubblicato il 19 febbraio 2015

Puoi seguire tutte le repliche attraverso il nostro RSS 2.0.

i(red.) In materia di immigrazione la situazione in Lombardia è davvero critica. In queste ore stanno arrivando altri 500 presunti profughi. La gestione del fenomeno da parte dello Stato è quantomeno discutibile. Dal Viminale prendono decisioni senza ascoltare né coinvolgere presidenti di Regione e sindaci. Perfino i prefetti vengono informati solo poche ore prima degli arrivi sul territorio e si trovano costretti a organizzare nottetempo la sistemazione degli immigrati . E quanto afferma Simona Bordonali, assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione della Regione Lombardia. **SERVE COINVOLGIMENTO ENTI LOCALI.** Per questo prosegue Bordonali ho voluto invitare i prefetti lombardi ad alzare la voce e a disobbedire alle imposizioni assurde dello Stato centrale. Anche loro vivono le problematiche quotidiane del territorio e sanno quanto le comunità lombarde siano in difficoltà e non possano economicamente e socialmente sostenere altri arrivi .

Quando il ministro dell'interno era Roberto Maroni , conclude l'assessore, il fenomeno veniva gestito con il coinvolgimento degli Enti locali, al di là del colore politico, e la condivisione del problema. Questo permetteva ai sindaci e alle Regioni di organizzarsi e di dare risposte compatibili alle disponibilità di risorse. Questa emergenza dura ormai da più di due anni e purtroppo la Regione Lombardia non è mai stata interpellata .

Tweet

***Emergenze e catastrofi. Per la prima volta sanitari e vigili del fuoco
insieme a congresso***

- Quotidiano Sanità

Quotidiano Sanità.it

"Emergenze e catastrofi. Per la prima volta sanitari e vigili del fuoco insieme a congresso"

Data: 22/02/2015

Indietro

segui quotidianosanita.it

Tweet

stampa

Emergenze e catastrofi. Per la prima volta sanitari e vigili del fuoco insieme a congresso

L'evento è organizzato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in collaborazione con la Simeu Lazio, l'Usl Umbria 1e l'Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico. Obiettivo è implementare la gestione della Macroemergenza in tutti i suoi principali aspetti, ossia la pianificazione, la gestione e la formazione del personale sanitario e volontario. **IL PROGRAMMA**

22 FEB - In Italia il problema sanitario connesso alla maxiemergenza e alla catastrofe, solo da poco tempo è sentito dagli operatori del settore, nonostante il territorio nazionale sia stato spesso teatro di eventi catastrofici di un certo rilievo. Negli ultimi anni è stata raggiunta comunque un elevato standard professionale tra i vari professionisti della Emergenza che si occupano quotidianamente della gestione delle macroemergenze in ambito Pre-Ospedaliero ed Ospedaliero e per tale motivo è fondamentale una collaborazione fra i vari Enti e Istituzioni che partecipano attivamente alla gestione di un disastro sia esso di origine naturale sia doloso.

E' sulla base di questi elementi che il 20 marzo si svolgerà a Roma, presso l'Istituto Superiore Anti-Incendio in Roma il I° Congresso 'Soccorso tecnico urgente e soccorso sanitario nella gestione delle emergenze complesse, organizzato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in collaborazione con la Società Italiana Emergenza Urgenza (Simeu) Lazio, l'Usl Umbria 1e l'Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico.

"Proprio l'instabilità geofisica del nostro Paese ci impone lo sviluppo di un percorso formativo che preveda una sempre maggiore e proficua interazione fra i principali attori coinvolti nella gestione delle emergenze complesse" sostiene il responsabile scientifico dell'evento, Manuel Monti, medico d'urgenza dell'Usl Umbria 1. Obiettivo di questo percorso, che prevede una serie di incontri , riguarda la gestione della Macroemergenza in tutti i suoi principali aspetti ossia la Pianificazione la Gestione e la Formazione del personale sanitario e volontario.

Stefano Marsella, direttore dell'ISA l'Istituto Superiore di Formazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che ha organizzato l'evento del 20 Marzo ha sottolineato "l'importante collaborazione fra il Corpo dei Vigili del Fuoco che svolge un ruolo cardine durante le prime fasi dell'emergenza le Forze dell'Ordine, Il Dipartimento di Protezione Civile e soprattutto il personale sanitario extra ed intraospedaliero".

Per tale motivo il Congresso del 20 Marzo prevede la partecipazione della Simeu Lazio che raccoglie centinaia di dipendenti del Servizio Sanitario Regionale che lavorano nel campo dell'urgenza e l'Usl Umbria 1 che da anni attraverso un avanzato Centro di Formazione forma migliaia di persone su questi temi così delicati. Verrà inoltre dedicato uno spazio all'intervento dell'Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico il cui presidente Fernando Capuano ha partecipato attivamente alle principali emergenze nazionali e da anni ha promosso la formazione dei TSLB nel campo della biosicurezza, biocontenimento e diagnosi veloce delle infezioni ad alta trasmissibilità, oltre ad alti

***Emergenze e catastrofi. Per la prima volta sanitari e vigili del fuoco
insieme a congresso***

componenti del Ministero della Salute e del Dipartimento di Protezione Civile.

"Un'esigenza che si è sviluppata negli ultimi anni - continua Marsella - è l'elaborazione dei piani di intervento nella gestione dei feriti all'interno della zona rossa, di esclusività dei Vigili del Fuoco, che possano mettere gli operatori del settore in condizione di affrontare, in maniera razionale e preordinata e standardizzata a livello nazionale, le conseguenze di un incidente collettivo, e di implementarne le conoscenze e le capacità di cooperazione con il Direttore dei Soccorsi Sanitari e con le altre "agenzie" che concorrono allo svolgimento delle operazioni a vari livelli operativi e di responsabilità". L'incontro tratterà della gestione organizzativa e clinica delle maxi-emergenze, (terremoti, incidenti stradali di grandi proporzioni, incidenti ferroviari) e vedrà coinvolti numerosi esperti di rilevanza internazionale.

Tra i relatori spiccano i nomi di Francesco Rocco Pugliese Direttore del più grande Dipartimento Emergenza Accettazione di Roma, il Sandro Pertini e dell'Ing David Fabi del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. L'incontro vedrà anche la presenza del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Ing. Gioacchino Giomi che sin dall'inizio del suo mandato ha stimolato e promosso lo sviluppo dell'interazione nell'ambito formativo tra le varie agenzie, ed il responsabile sanitario del Corpo dott. Daniele Sbardella. Durante il Congresso verranno trattati vari argomenti come il coordinamento dei soccorsi tecnici e sanitari e la gestione dell'emergenza in caso di attacco bioterroristico.

Il convegno di quest'anno si inserisce in un piano formativo più ampio sulla gestione delle maxiemergenze che prevede una serie di corsi ed esercitazioni all'interno delle strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e attraverso l'interazione con tutte le principali realtà, sia civili che militari, che a vario titolo operano nel settore, decenni di formazione ed interventi sul campo nonché consolidare la standardizzazione delle principali procedure legate alla gestione delle macroemergenze.

22 febbraio 2015

,•t

***Meteo, un weekend con neve e tanta pioggia: ecco le previsioni. Allert
a della Protezione Civile***

- QuotidianoNet - Notizie in tempo reale

Quotidiano.net

"Meteo, un weekend con neve e tanta pioggia: ecco le previsioni. Allerta della Protezione Civile"

Data: **20/02/2015**

Indietro

Meteo, un weekend con neve e tanta pioggia: ecco le previsioni. Allerta della Protezione Civile

20 febbraio 2015

I fenomeni, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche

Meteo, neve (Lapresse)

Notizie Correlate

Contenuti correlati [GUARDA IL METEO AERONAUTICA](#)

Diventa fan di Quotidiano.net

Roma, 20 febbraio 2015 - Allerta meteo della Protezione civile per un ciclone che porterà nevicate al nord, temporali al centrosud. La nuova perturbazione proviene dall'Atlantico e nel weekend farà cadere la neve, anche a quote collinari al Nord, precipitazioni anche temporalesche al centro-sud e generale rinforzo della ventilazione, prevalentemente per correnti sciroccali al centro-sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche.

NEVE E PIOGGIA - L'avviso prevede dalle prime ore di domani, sabato 21 febbraio, nevicate al di sopra dei 400-600 metri su Liguria, Piemonte, Lombardia e Provincia autonoma di Trento, localmente fino ai 200-300 metri sul Piemonte meridionale e sull'entroterra ligure, con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti. Al centro-sud, ed in particolare su Lazio e Sicilia, dal pomeriggio-sera di domani si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sempre dalla seconda parte della giornata di domani si prevedono venti meridionali di burrasca sulla Sicilia, in estensione a Calabria, Basilicata e Puglia, con raffiche di burrasca forte specialmente sui settori ionici, ove insisteranno forti mareggiate. I venti forti, con raffiche di burrasca, raggiungeranno nella serata anche Lazio, Abruzzo e Molise, e soffieranno con particolare forza lungo le coste dove, pertanto, si prevedono mareggiate.

LE CRITICITA' - Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per domani criticità gialla per rischio idraulico e idrogeologico su Liguria, Lazio, Abruzzo e Sicilia, nonché sui settori costieri e sulla punta settentrionale della Toscana, sulla Sardegna meridionale e orientale e sui settori meridionali in Calabria.

Maltempo: ancora neve, temporali e venti forti sull'Italia

- Rai News

Rai News

"Maltempo: ancora neve, temporali e venti forti sull'Italia"

Data: **22/02/2015**

Indietro

Una perturbazione atlantica attraversa la penisola

Maltempo: ancora neve, temporali e venti forti sull'Italia

Interessate gran parte delle regioni con neve anche a quote collinari al nord, precipitazioni temporalesche al centro-sud, associate a forte vento

Condividi

22 febbraio 2015

Una perturbazione atlantica continua a determinare una fase di maltempo su gran parte delle regioni d'Italia, con neve anche a quote collinari al nord, precipitazioni temporalesche al centro-sud, associate a forte vento.

Lazio: attese precipitazioni diffuse e venti forti

Sul Lazio sono previste precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. A seguito dell'allerta diramata dal sistema di protezione civile regionale, è stato adottato un avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale con validità dalle 00:00 di domenica alle 12 di lunedì 23. Lo comunica in una nota la protezione civile di Roma Capitale. È previsto codice arancione per rischio idrogeologico localizzato diffuso su bacini costieri sud, codice giallo per rischio idrogeologico localizzato su bacini costieri nord, bacino medio Tevere, Roma, Aniene.

Marche: venti forti e mare agitato

Nelle Marche, per tutta la giornata di domenica, sono previsti venti forti e mare agitato. Lo fa sapere la protezione civile regionale, che ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse valido per 24 ore dalla mezzanotte di domenica. In particolare, nella mattinata è atteso vento forte da sud-est, con raffiche fino a 75 km/h lungo la costa centro-meridionale. Dopo una breve attenuazione dell'intensità, dal pomeriggio, il vento interesserà la costa centro-settentrionale, con raffiche fino a burrasca. Di conseguenza, il mare sarà agitato per tutta la giornata, con onde fino a 4 metri, nella mattinata nel centro-sud della regione e nel pomeriggio nel centro-nord.

Allerta a Catania

La protezione Civile regionale ha comunicato che domenica "si prevedono su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco". "I fenomeni - si legge in una nota - saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e mari agitati o molto agitati. Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione di preallarme prevedendo una 'criticità' moderata". L'amministrazione comunale invita tuttavia la popolazione alla prudenza.

Tragedia sfiorata a Palermo

Tragedia sfiorata a Palermo, dove a causa del maltempo è crollato il tetto di una palazzina. Lo stabile in un traversa di via Perpignano era abitato solo al primo piano. Sul posto i vigili del fuoco, che hanno messo in sicurezza l'edificio. Non ci sarebbero feriti sotto le macerie. A causare il cedimento sarebbero state le infiltrazioni d'acqua causate dalle piogge abbondanti degli ultimi giorni.

Grandinata e tromba d'aria nel Levante Genovese

Nella giornata di sabato una violenta grandinata si è abbattuta su Chiavari, Lavagna e Rapallo e l'immediato entroterra. Il temporale è stato spinto da forti raffiche di vento che a Chiavari hanno dato origine ad una piccola tromba d'aria che ha causato il crollo di un pallone pressostatico al Tennis Club di via Preli. All'interno c'erano due persone rimaste illese.

Ingenti i danni.

Calcio, rinviato a causa del maltempo il derby tra Sampdoria e Genoa

A causa del maltempo è stato rinviato il derby calcistico della Lanterna, tra Sampdoria e Genoa. La gara sarà recuperata il

Maltempo: ancora neve, temporali e venti forti sull'Italia

24 febbraio alle ore 18.30.

Valanga San Bernardo. Morto il quarto alpinista. Tra le vittime il presidente del Mip (video)

- Video - Rai News

Rai News

"*Valanga San Bernardo. Morto il quarto alpinista. Tra le vittime il presidente del Mip (video)*"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Valanga San Bernardo. Morto il quarto alpinista Andato in onda:22/02/2015 Visualizzazioni:

[Commenta](#) [Mail to](#) [Playlist](#) [Preferiti](#) [Correlati](#)

Salgono a quattro le vittime della valanga sul versante svizzero del Gran San Bernardo. Facevano parte di un gruppo di scialpinisti milanesi. Tra loro anche Gianluca Spina, presidente del Mip, la School of management del Politecnico.

Giacinto Pinto

[Sito](#)

Valanga San Bernardo. Morto il quarto alpinista. Tra le vittime il presidente del Mip (video)

22 febbraio 2015

Sale a quattro il numero delle vittime della valanga sul versante svizzero del Gran San Bernardo. Facevano parte di un gruppo di scialpinisti milanesi. Tra loro anche Gianluca Spina, presidente del Mip, la School of management del Politecnico. Giacinto Pinto per il Tg1

Valanga Gran San Bernardo, tra le vittime presidente del Mip-Politecnico e neurologa del Sacco

- Rai News

Rai News

"Valanga Gran San Bernardo, tra le vittime presidente del Mip-Politecnico e neurologa del Sacco"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Due milanesi

Valanga Gran San Bernardo, tra le vittime presidente del Mip-Politecnico e neurologa del Sacco

Quattro le vittime della slavina caduta ieri sul Gran San Bernardo; Gianluca Spina dal 2011 era presidente della School of Management del Politecnico, Francesca Clerici era una neurologa dell'ospedale Sacco

[Gianluca Spina \(Ansa\)](#)

[Condividi](#)

22 febbraio 2015

Una delle vittime della valanga caduta ieri pomeriggio sul versante svizzero del Gran San Bernardo e nella quale sono morte altre tre persone è Gianluca Spina, presidente del Mip, la School of Management del Politecnico di Milano. Un'altra vittima è Francesca Clerici, 51 anni, neurologa dell'ospedale milanese Sacco.

Gianluca Spina, classe 1964, ingegnere elettronico, era in carica dal 2011 e sotto la sua guida la School of management del Politecnico di Milano è entrata nella classifica del Financial Times tra le più prestigiose del mondo. "La montagna, che tanto amava, ci ha portato via, ieri, il nostro Presidente". Così i suoi colleghi e collaboratori lo hanno salutato, dalla pagina ufficiale del Mip. "Lascia un grande vuoto, che sarà difficile colmare, tanto in quel MIP che guidava con intelligenza, passione e abnegazione - scrivono ancora - quanto nella comunità della conoscenza e della ricerca che la nostra business school costruisce e interpreta giorno dopo giorno".

Francesca Clerici aveva una specializzazione di Ricerca in Scienze Neurologiche e del dolore. All'ospedale Sacco si occupava in modo particolare delle malattie neurodegenerative associate a compromissione cognitiva. Era stata relatrice in numerosi convegni sul morbo di Alzheimer curando anche tante pubblicazioni

Alenia Aermacchi, 100 milioni di euro dalla Difesa del Peru'**Specchio Economico**

"Alenia Aermacchi, 100 milioni di euro dalla Difesa del Peru'"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Alenia Aermacchi, 100 milioni di euro dalla Difesa del Peru' Scritto da Redazione dimensione font riduci dimensione font aumenta la dimensione del font Stampa

Lo Spartan C-27J

L'Alenia Aermacchi, società della Finmeccanica, e il Ministero della Difesa del Perù hanno firmato un contratto dell'importo di circa 100 milioni di euro per la fornitura di due aerei da trasporto tattico C-27J Spartan. Il contratto, che fa salire a quattro il numero complessivo di C-27J Spartan ordinati dalla Fuerza Aerea del Perù, comprende anche il supporto logistico integrato e l'assistenza tecnica. I primi due velivoli, ordinati nel dicembre 2013, saranno consegnati alla Fuerza Aerea nei primi mesi del 2015, mentre quelli relativi al secondo ordine saranno consegnati nel 2016 e 2017.; i velivoli saranno gestiti dal Grupo Aéreo No 8 con base a Callao, sulla costa centrale del Paese. Il C-27J Spartan è stato scelto grazie alla capacità di operare in modo sicuro ed efficiente e a costi competitivi in tutti gli scenari operativi del Paese dell'America Latina, incluse le attività su piste non preparate delle Ande e dei numerosi aeroporti locali. Oltre che dal Perù, il C-27J Spartan è già stato ordinato dalle forze aeree di Italia, Grecia, Bulgaria, Lituania, Romania, Marocco e Slovacchia, nonché dagli Stati Uniti, dal Messico, dall'Australia per un totale di 80 velivoli. Il C-27J Spartan è un velivolo da trasporto tattico medio di nuova generazione, bimotores a turbina con tecnologia allo stato dell'arte nell'avionica, nel sistema di propulsione e negli altri sistemi di bordo. Il velivolo è in grado di compiere molteplici missioni tra cui trasporto di truppe e di carichi vari, evacuazione sanitaria, lancio di materiali e di paracadutisti, ricerca e soccorso, rifornimento logistico, assistenza umanitaria, interventi antincendio e supporto alle operazioni di protezione civile.

A Rende la mostra della Protezione Civile "Terremoti d'Italia"

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"A Rende la mostra della Protezione Civile "Terremoti d'Italia"'"

Data: **20/02/2015**

Indietro

A Rende la mostra della Protezione Civile "Terremoti d'Italia"Scritto da Red-Cro-Bla | TMNews - 2 ore 12 minuti fa

A Rende la mostra della Protezione Civile Roma, 20 feb. (askanews) - Sarà inaugurata domani, sabato 21 febbraio alle 10.30, presso il Museo del Presente di Rende (CS), la mostra "Terremoti d'Italia" organizzata dal Dipartimento della Protezione civile in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per promuovere la conoscenza di uno dei rischi naturali che più interessa il nostro territorio.

Maltempo, 2 cicloni si abbattono su Australia: forti venti e alluvioni

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo, 2 cicloni si abbattono su Australia: forti venti e alluvioni"

Data: **20/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, 2 cicloni si abbattono su Australia: forti venti e alluvioni LaPresse - 9 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza foto](#) Maltempo, 2 cicloni si abbattono su Australia: forti venti e alluvioni

Sydney (Australia), 20 feb. (LaPresse/Reuters) - Il ciclone Marcia ha raggiunto la costa del Queensland, nell'Australia nordorientale, danneggiando case, abbattendo alberi, interrompendo le forniture di corrente elettrica e provocando inondazioni. Il ciclone è stato classificato di intensità 5, la più alta sulla scala di misurazione, e porta con sé raffiche di vento che raggiungono 285 chilometri orari. Le attività delle linee ferroviarie che raggiungono i porti sulla costa, su cui si basa l'economia locale, sono state fermate. "State al chiuso, non andate fuori", è stato l'appello lanciato alla popolazione de Annastacia Palaszczuk, prima ministra del Queensland.

Torna maltempo nel week end: allerta per neve al nord, temporali al centro-sud

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Torna maltempo nel week end: allerta per neve al nord, temporali al centro-sud"

Data: **21/02/2015**

Indietro

Torna maltempo nel week end: allerta per neve al nord, temporali al centro-sud Agenzia Giornalistica Italia - 11 ore fa

Contenuti correlati

Visualizza foto(AGI) - Roma, 20 feb. - Allerta della Protezione civile per nevicate al nord, temporali …

(AGI) - Roma, 20 feb. - Allerta della Protezione civile per nevicate al nord, temporali al centrosud. La nuova perturbazione proviene dall'Atlantico e porterà con sé neve, anche a quote collinari al Nord, precipitazioni anche temporalesche al centro-sud e generale rinforzo della ventilazione, prevalentemente per correnti sciroccali al centro-sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, sabato 21 febbraio, nevicate al di sopra dei 400-600 metri su Liguria, Piemonte, Lombardia e Provincia autonoma di Trento, localmente fino ai 200-300 metri sul Piemonte meridionale e sull'entroterra ligure, con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti. Al centro-sud, ed in particolare su Lazio e Sicilia, dal pomeriggio-sera di domani si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sempre dalla seconda parte della giornata di domani si prevedono venti meridionali di burrasca sulla Sicilia, in estensione a Calabria, Basilicata e Puglia, con raffiche di burrasca forte specialmente sui settori ionici, ove insisteranno forti mareggiate. I venti forti, con raffiche di burrasca, raggiungeranno nella serata anche Lazio, Abruzzo e Molise, e soffieranno con particolare forza lungo le coste dove, pertanto, si prevedono mareggiate. Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per domani criticità gialla per rischio idraulico e idrogeologico su Liguria, Lazio, Abruzzo e Sicilia, nonché sui settori costieri e sulla punta settentrionale della Toscana, sulla Sardegna meridionale e orientale e sui settori meridionali in Calabria. . .t

Svizzera, enorme valanga nel Vallese, diversi dispersi

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Svizzera, enorme valanga nel Vallese, diversi dispersi"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Svizzera, enorme valanga nel Vallese, diversi dispersiScritto da Cls | TMNews - 2 ore 20 minuti fa

Svizzera, enorme valanga nel Vallese, diversi dispersiRoma, 21 feb. (askanews) - Una valanga di grandi dimensioni ha travolto diversi sciatori attorno alle due del pomeriggio nella regione del Colle di San Bernardo, nel Vallese, in Svizzera. Sotto alla neve sarebbero rimaste cinque o sei persone, secondo quanto riferito all'agenzia svizzera Ats dal portavoce della polizia locale.

Svizzera, 5 sciatori italiani travolti da valanga, 4 sono gravi

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Svizzera, 5 sciatori italiani travolti da valanga, 4 sono gravi"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Svizzera, 5 sciatori italiani travolti da valanga, 4 sono graviScritto da Cls | TMNews - 1 ora 33 minuti fa

Svizzera, 5 sciatori italiani travolti da valanga, 4 sono graviRoma, 21 feb. (askanews) - I cinque scialpinisti italiani travolti questo pomeriggio da una valanga nei pressi del colle del Gran San Bernardo, nel Vallese, sono stati ritrovati e trasportati in elicottero in ospedale. Quattro di loro versano in gravi condizioni e sono in rianimazione, secondo quanto riferito dal portavoce della polizia cantonale, Jean-Marie Bornet.

Maltempo: ancora allerta per temporali e venti forti

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo: ancora allerta per temporali e venti forti"

Data: **22/02/2015**

Indietro

Maltempo: ancora allerta per temporali e venti forti Agenzia Giornalistica Italia - sab 21 feb 2015

Contenuti correlati

Visualizza foto(AGI) - Roma, 21 feb. - Una perturbazione atlantica presente sull'Italia continua …

(AGI) - Roma, 21 feb. - Una perturbazione atlantica presente sull'Italia continua a determinare una fase di maltempo su gran parte delle regioni, con neve anche a quote collinari al nord, precipitazioni temporalesche al centro-sud, associate a forte ventilazione. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticita' idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticita' consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla sera di oggi, sabato 21 febbraio, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo e Molise, specie sulle zone interne e montuose e su Campania, Basilicata e Calabria, in estensione a Emilia-Romagna e Puglia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensita', frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento. Dalla prime ore di domani sono attesi, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti meridionali sulle Marche e dai quadranti orientali sull'Emilia-Romagna, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, e' stata valutata per domani, domenica 22 febbraio, criticita' arancione per rischio idrogeologico sul Lazio meridionale, su gran parte di Puglia e Molise, su Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia. La criticita' gialla e' prevista su Liguria, Emilia-Romagna, le zone costiere della Toscana, su Marche, Umbria, Abruzzo, le restanti aree di Lazio, Molise e Puglia, e sulla Sardegna meridionale. Il quadro meteorologico e delle criticita' previste sull'Italia e' aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed e' disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticita' specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguira' l'evolversi della situazione. (AGI)

Valanga su versante svizzero Gran San Bernardo: 3 italiani morti

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Valanga su versante svizzero Gran San Bernardo: 3 italiani morti"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Valanga su versante svizzero Gran San Bernardo: 3 italiani morti LaPresse - 13 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza foto](#) Valanga su versante svizzero Gran San Bernardo: 3 italiani morti

Torino, 21 feb. (LaPresse) - Poco prima delle 2 di oggi pomeriggio una valanga ha colpito il versante svizzero del Gran San Bernardo. Secondo quanto si apprende sarebbero 5 gli sciatori coinvolti, di nazionalità italiana. Sul posto sono intervenuti soccorritori svizzeri, che hanno incontrato difficoltà ad arrivare con gli elicotteri a causa del vento forte e del maltempo. Il bilancio della valanga, ha spiegato Jean-Marie Bornet, portavoce della polizia del Vallese, a Rts, Radio television Suisse, ammonterebbe a 3 morti. Una quarta persona sarebbe ricoverata in terapia intensiva, mentre la quinta avrebbe riportato solo lievi ferite.

Valanga in Svizzera, morti 4 dei 5 alpinisti italiani

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Valanga in Svizzera, morti 4 dei 5 alpinisti italiani"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Valanga in Svizzera, morti 4 dei 5 alpinisti italianiScritto da Ihr | TMNews - 5 ore fa

Roma, 22 feb. (askanews) - Secondo le ultime informazioni diffuse dalla polizia del Vallese quattro dei cinque scialpinisti italiani travolti ieri pomeriggio da una valanga nei pressi del Colle del Gran San Bernardo, in Svizzera, sono morti.

Camera, interrogazioni seduta 19 febbraio: Terzoni e altri -9-

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Camera, interrogazioni seduta 19 febbraio: Terzoni e altri -9-"

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

Camera, interrogazioni seduta 19 febbraio: Terzoni e altri -9-Scritto da Red-Sar | TMNews - 2 ore 50 minuti fa

Roma, 23 feb. (askanews) - Se si ritenga compatibile con la sicurezza della salute dei cittadini realizzare pozzi di idrocarburi a rischio blow-out a pochissimi metri da popolosi centri abitati, anche per gli aspetti di protezione civile e sanitaria che potrebbero coinvolgere migliaia di persone in caso di incidente ed emergenza grave;

SPACCA INVIA A RENZI IL RAPPORTO SUI DANNI DEL MALTEMPO DEL 4 FEBBRAIO SCORSO NELLE MARCHE

| marketpress notizie

marketpress.info

"SPACCA INVIA A RENZI IL RAPPORTO SUI DANNI DEL MALTEMPO DEL 4 FEBBRAIO SCORSO NELLE MARCHE"

Data: **23/02/2015**

Indietro

Lunedì 23 Febbraio 2015

SPACCA INVIA A RENZI IL RAPPORTO SUI DANNI DEL MALTEMPO DEL 4 FEBBRAIO SCORSO NELLE MARCHE

Ancona, 23 febbraio 2015 - Il presidente della Regione Gian Mario Spacca ha inviato al presidente del Consiglio Matteo Renzi una lettera in cui conferma la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza con allegato il rapporto preliminare relativo ai danni provocati dal maltempo il 4 febbraio scorso sull'intero territorio marchigiano. La missiva fa seguito alla nota inviata il 9 febbraio scorso con la quale si richiedeva in forma preliminare la dichiarazione dello stato di emergenza. La stessa nota corredata dal rapporto sui danni è stata inviata anche al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri Franco Gabrielli. "Abbiamo completato in tempi rapidissimi l'accertamento dei danni il cui ammontare è pari a 79,9 milioni di euro – spiega Spacca –. Confermiamo quindi la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza. L'auspicio è che la richiesta venga recepita quanto prima dalla presidenza del Consiglio e che siano stanziati le necessarie risorse a favore della popolazione, delle imprese e delle amministrazioni. Questa particolare situazione di maltempo – continua Spacca - ha creato infatti numerosi danni alle infrastrutture pubbliche ed alle attività produttive colpendo in maniera preponderante i Comuni costieri. E' diffuso il timore che qualora non si potesse provvedere al ripristino delle strutture danneggiate si potrebbe subire una deviazione dei flussi turistici con ulteriore grave pregiudizio per la economia locale. Per questa ragione si sono compiuti tutti gli sforzi, nei limiti delle risorse disponibili, per ripristinare fin dove possibile la fruibilità degli spazi e delle aree pubbliche, ma si segnala la criticità derivante dai danni subiti dalle attività economiche balneari. Resta inoltre da provvedere a risolvere le innumerevoli situazioni di difficoltà derivanti dai danni ai corsi d'acqua, alla viabilità, alle infrastrutture pubbliche e gli edifici pubblici destinati ad uso pubblico. Date tali premesse si conferma che troviamo senza dubbio di fronte ad un evento che richiede mezzi e poteri straordinari". In base agli esiti della ricognizione effettuata da Province e Comuni e comunicati alla Regione, Spacca presenta dunque l'ammontare generale dei danni: - danni segnalati dai soggetti privati € 2.657.478,35 - danni segnalati dalle attività balneari - costiere € 5.211.877,30 - danni segnalati dalle altre attività economiche e produttive extragricole € 3.968.627,00 - interventi degli Enti locali nella situazione emergenziale € 2.063.450,77 - fabbisogno stimato per il ripristino del patrimonio pubblico € 66.054279,59 Totale € 79.955.713,01

DISSESTO IDROGEOLOGICO: GIUNTA ABRUZZO CHIEDE STATO DI EMERGENZA

| marketpress notizie

marketpress.info

"DISSESTO IDROGEOLOGICO: GIUNTA ABRUZZO CHIEDE STATO DI EMERGENZA"

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

Lunedì 23 Febbraio 2015

DISSESTO IDROGEOLOGICO: GIUNTA ABRUZZO CHIEDE STATO DI EMERGENZA

L'aquila, 23 febbraio 2015 - La richiesta dello stato di emergenza alla Presidenza del Consiglio dei ministri, tramite il Dipartimento di Protezione civile, per le aree interessate dai movimenti franosi che nelle ultime settimane di gennaio hanno interessato i comuni di Villa Celiera e Civitella Casanova. E' quanto ha stabilito la giunta regionale su richiesta dell'assessore Mario Mazzocca con una delibera nella quale si stabilisce anche l'assegnazione di 30 mila euro a ciascuno dei due Comuni interessati dal dissesto idrogeologico. "Si tratta - ha spiegato Mazzocca - di un provvedimento doveroso alla luce di quanto accaduto. Ricordiamo che a Villa Celiera sono stati sgomberati 23 edifici residenziali, mentre a Civitella Casanova 34 unità abitative sono state dichiarate inagibili. Ci sono state poi ulteriori segnalazioni nei Comuni di Civitavecchia, Carpineto e Vicoli che stiamo attentamente monitorando. La richiesta dello stato di emergenza è il primo atto ufficiale mediante il quale sollecitiamo l'intervento e il supporto del Governo, necessario ad affrontare una situazione che risente della superficialità con cui per troppo tempo è stato affrontato il tema del dissesto idrogeologico".